ULTIMA CON LE BORSE

Anno 98 - Numero 40

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giovedì 17 - Venerdì 18 Febbraio 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Salnitti 5, telef. 886-477 Genova, Via 12 ottobre 1887, tel. 595-552

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità Avvisi commerciali L. 400 ogni mm. altezza colonna (lunedì 600) nomi, e cose prestabilite sum. 20% Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 500) il mm. Necrologi L. 600, partecip. L. 800 per parola Echi Cronaca e spettacoli L. 400 (lun. 1400) la mm. Esenti vedi rubriche Estero aumento tariffe 25%. Copia arretrata prezzo doppio - Estero sola. lunedì (spediz. senza Posta contr. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n.fr. 0,50; Germania D.M. 0,40; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 85; *Libia plas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1.10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,30; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

Una speranza (con qualche incognita)

L'on. Moro sabato potrebbe varare il nuovo governo

Il caso Scelba appare definitivamente sbloccato, ma ora affiorano incertezze per Fanfani e i suoi seguaci - Non si esclude che le riserve dei socialisti rientrino nella tattica contrattuale per la distribuzione dei dicasteri

Roma, giovedì sera.

Sono riuniti, alla Camilluccia (presente anche Moro) la delegazione democratico-cristiana (Rumor, Piccioni, Gava, Zaccagnini) incaricata delle trattative per il governo; e, alla Camera, il direttivo del gruppo parlamentare del psi. Si ha l'impressione che da queste due riunioni possano essere state prese decisioni che aiutino una rapida soluzione della crisi.

Questa sera Moro va da Saragat: per la quinta volta dall'inizio della crisi (la prima volta, com'è noto, andò al Quirinale per ricevere l'incarico, la seconda per annunciare il fallimento del suo primo tentativo, la terza per essere invitato a compiere il sondaggio, la quarta per ottenere una proroga di due giorni per il mandato esplorativo).

E' convinzione diffusa che egli riferirà al Capo dello Stato che esiste la possibilità di risolvere la crisi. E' anche convinzione diffusa, pertanto, che Saragat inviterà Moro a procedere alla formazione del nuovo governo. Il presidente del Consiglio in carica accetterà senz'altro l'invito.

Sabato, secondo talune indiscrezioni da fonti che dovrebbero essere attendibili, tornerà ancora al Quirinale: e questa volta per sciogliere in senso positivo la riserva e sottoporre al Presidente della Repubblica l'elenco completo, e definitivo, dei ministri.

Queste previsioni, com'è evidente, comportano una immagine abbastanza ottimistica della situazione della crisi. E' un'immagine che, per la verità, viene contraddetta da quanto, ufficialmente, affermano i socialisti. Si leggeva stamane sull'*Avanti!*: «*L'ottimismo di alcuni giornali che davano*

(Continua in 2ª pagina)

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Seduta nervosa e contrastata con netta ripresa finale

A TORINO

	16	17
AZIONI DI STATO		
Redimibile 5%	103 90	105 90
» 5%	103 80	103 80
» 5%	99 55	99 55
» 5%	99 45	99 45
Ricostruz. 3%	88 50	88 50
» 5%	88 40	88 40
Ricostr. 5%	98 40	98 70
» 5%	98 10	98 10
Fr. S.Sicilia 5%	100 35	100 75
» 5%	101 70	101 77
» 5%	102 10	102 15
» 5%	102 —	102 05
» 5%	102 —	102 40
» 5%	102 —	102 —
B.T.S. 5% 1966	100 77	100 82
OBBLIGAZIONI		
Fiat 5%	98 55	98 75
» 5%	98 65	98 65
I.R.I. 5%	98 50	98 50
» 5%	98 70	98 70
» 5%	98 35	98 30
» 5%	98 90	98 90
» 5%	98 30	98 30
» 5%	99 —	99 —
» 5%	95 15	94 45
» 5%	95 20	95 70
» 5%	94 25	93 90
» 5%	93 80	93 90
» 5%	100 10	100 10
» 5%	98 80	98 80
» 5%	114 —	114 —
» 5%	94 80	94 50
» 5%	98 20	98 20
» 5%	98 35	98 35
» 5%	98 10	98 10
» 5%	98 60	98 60
» 5%	95 60	95 60
» 5%	95 30	95 30
» 5%	95 50	95 50
» 5%	92 60	92 60
» 5%	92 70	92 70
» 5%	98 80	98 80
» 5%	96 60	96 60
» 5%	91 30	91 30
» 5%	92 —	92 —
» 5%	96 40	96 475
» 5%	96 30	96 275
» 5%	96 45	96 45
» 5%	91 10	91 10
» 5%	96 90	96 85
» 5%	96 35	96 70
» 5%	96 70	96 70
» 5%	98 50	98 —
» 5%	97 95	97 95
» 5%	98 —	98 —
» 5%	97 80	97 80
» 5%	97 55	97 55
» 5%	97 80	97 80
» 5%	98 50	98 50
» 5%	92 95	92 95
» 5%	93 45	93 30
» 5%	93 30	93 30
» 5%	93 —	93 —
» 5%	93 25	93 25
» 5%	93 30	93 30
» 5%	96 40	96 40
» 5%	92 80	92 60
» 5%	96 50	96 50
» 5%	96 60	96 50
» 5%	94 —	94 —
» 5%	92 —	92 —
» 5%	93 —	93 —
» 5%	88 —	88 50
» 5%	88 —	88 —
» 5%	90 —	90 —
» 5%	99 25	99 25
» 5%	93 65	93 65
» 5%	95 —	95 —
» 5%	88 60	88 —
» 5%	90 15	90 15
» 5%	99 70	99 70
» 5%	99 50	99 50
» 5%	93 50	93 50
» 5%	92 50	92 50
» 5%	92 50	92 50
» 5%	91 80	91 80

	16	17
	91 55	91 80
	91 75	91 75
	96 60	96 60
	96 45	96 45
	96 25	96 25
	95 10	94 80
	95 —	95 —
	97 25	97 25
	99 50	99 50
	100 —	100 —
	99 60	99 60
	97 30	97 30
	99 80	99 80
	99 90	99 90
	98 30	98 30
	99 95	99 95
	99 —	99 50
	98 80	98 80
	91 60	91 60
	91 80	91 80
	92 90	92 70
	98 90	98 90
	99 —	99 —
	99 60	99 60
	92 —	92 —
	92 20	92 20
	99 10	99 10
	99 50	99 50
	100 30	100 20
	95 85	95 75
	91 80	91 80
	99 25	99 25
	92 50	92 50
	102 50	102 50
	104 —	104 50
	104 —	104 —
	104 25	104 25
	101 50	101 50
	92 —	92 —
	91 80	91 80
	91 80	91 80
	91 80	91 80
	103 —	103 —
	104 25	104 25
	102 70	102 70
	104 —	104 —
	98 50	98 50
	91 50	91 50
	101 50	101 50
	102 —	102 —
	101 95	101 95
	102 —	102 —
	103 —	103 —
	103 —	103 —
	105 —	105 50
	97 —	97 —
	103 —	103 —
	100 —	100 —
	96 —	97 —
	103 —	103 —
	86 80	87 —
	99 60	99 60
	98 90	98 90
	97 95	97 95
	98 —	98 —
	97 50	97 50
	98 50	98 50
	97 50	97 50
	100 40	100 40
	99 50	99 50
	99 25	98 50
	100 —	101 —
	107 75	107 75
	91 —	89 —
	87 —	87 —
	92 —	92 —
	87 75	88 —
	88 75	88 75
	94 —	93 50
	92 40	92 40
	91 60	91 60
	94 90	94 30
	91 —	91 —
	92 —	91 90
	97 075	97 15
	96 30	96 20

OBBLIG. CONVERTIBILI		
Fiat 5%	99 70	99 75
Ed. Pol. 5%	171 —	171 —
Imm. Roma 5%	216 —	216 —
AZIONI ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	7880	7840
Assic. Fin. prov.	6130	6120
Assic. Generali	110025	111000
Fin. Bastel.	1252	1270
Fondiar	2896	2894
Immob.	3670	3670
Immobiliare	948 50	960
Incremento	1397	1385
Metallurgica	79600	79300
La Centrale	10400	10340
Prod. Finanz.	2370	2395
Ver. Metallurgiti	2390	2420
COMUNICAZIONI		
Ing. Richiesi	2300	2300
R.A.I.	2950	2950
Telefoni Medi	22	22
Zol	1850	Invest
METALMECCANICI		
Fiat	2978	2925
Fiat privileg.	2195	2210
Ilva	790	790
Montecatini	1250	1250
Pirelli	1297	1295
Riunione Adriat.	990	990
Siderurgica	445	445
Tubi Dalmine	1725	1728
Tubi priv.	3950	3975
Ugo	661	656
Ver. Metalli	830	820
Vetrerie Riunite	1185	1190
TESSILI		
Bergamina	9400	9300
Cotonif.	4850	4880
» privileg.	3600	3635
Cucirini	6170	6240
Linif.	530	530
CHIMICI		
Montef.	1374	1360
Pirelli	1250	1300
Schiapparelli	5500	5500
Snia Viscosa	42000	42100
SAFFA	6250	6150
SIPE	1950	1750
Rumianca	1835	1880
Montecatini	1950	1960
Stoppani	344	335
Vetrocoke	109	101 50
U.S.A.E.E.R.	1100	1100
Cit	4400	4500
MINERARI		
Montecatini	815	820
Tubi Dalmine	18900	18700
M. Amiata	18000	18080
ALIMENTARI		
Ing. Zuccheri	220	220
Lanerie	90	90
Lanerie Biella	236	236
Linificio	3400	3400
Perla	16500	16000
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3680	3530
Edilis	3850	3850
Fabbricazioni Riunite	6425	6425
Immobil. Roma	590	585
Risanam.	20950	20950
Torino	140	138
DIVERSI		
Alemagna	5000	5000
Ausiliare Petrolifere	990	990
Ind. Ing.-Rens.	737	710
Ing. Reina-Ind.	1200	1200
Lavorazione Minerali	1400	1400
Società Romana	17500	17250
Società Roma	13750	14000
Unieri	4800	4800
Vetrerie	4010	4040
Cementerie Varie	305	292
Manifatture	415	408
» priv.	330	330
Ind. Varie	1440	1440

A TORINO — La giornata di Borsa di conclude con un'indicazione positiva, dopo fasi molto nervose e contrastate. In apertura, il mercato accusa una battuta di ripiegamento rispetto ai prezzi lasciati nel dopoborsa di ieri. La disposizione iniziale piuttosto negativa si ripercuote sulla fase del «durante», con realizzi nutriti, assorbiti piuttosto lentamente.

A metà Borsa, l'assestamento migliore di tono e tende a stabilizzare i prezzi poco al di sotto dei livelli di apertura. A questo punto il mercato mette in luce una ripresa molto energica, che fa perno su un notevole denaro di Edison, Fiat, Montecatini, Viscosa.

Il recupero terminale di queste voci consente di concludere la giornata in ultima di rinnovata fermezza e di annullare pressochè totalmente le perdite nei confronti di ieri. Titoli di Stato ed obbligazioni leggermente migliori. Dopoborsa ancora interessato da una notevole attività dei compratori attorno ai livelli di chiusura.

A MILANO — Riunione irregolare con oscillazioni contrastanti dovute a sintomi di stanchezza, ma con buon recupero finale. D'altra parte un margine controllo sul movimento ascensionale non può non giovare alla Borsa ancora condizionata dagli avvenimenti politici.

La seduta si è iniziata su basi consolidate, poi l'offerta ha prevalso provocando diffusi arretramenti. A metà riunione si trovavano i ribassi, ma a questi livelli riaffiorava il denaro sotto la guida di Bastogi e Montecatini, risollevando buona parte dei valori in chiusura.

La Fiat da 2276 risaliva a 2925, le Montecatini toccavano un massimo di 1986, le Olivetti di 3050 e la Viscosa di 4950. Poco variati gli Assicurativi rispetto alla vigilia. Finale molto attivo e vivace con fondo sostenuto. Sempre equilibrato il reddito fisso con spostamenti limitati.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 80.300; Bastogi 2486; Finelettrica 1337; Fiumare 441; Finsider 998; Gim 5168; Invest 3630; La Centrale 10.450; Sviluppo 2270; Ass. Generali 111.500; Fond.I necubio 11.400; Assic. Italiana 63.000; Ras 48.200; Toro 7875; Toro priv. 6090; Safep 110.

Châtillon 8225; Cantoni 17.250; Olcese 860; Cucirini C. C. 7300; Ile Angelis 3135; Cascami Seta 6065; Gavazzo 1700; Lanificio Rossi 3375; Linif. e Canap. 548; Rossari e Varzi 22.200; Rotondi 28.100; Tosi 2320; Snia Viscosa ord. 4020; Snia Viscosa priv. 3660; Marzotto 3255; Un. Manifatture 32.450; Fisac 310.

Dalmine 1730; Italsider 1200; Metalli 6310; M. Amiata 13.090; Montecatini 1980; Montepesci 830; Siele 6850.

Fiat 2925; Fiat privileg. 2207; Falck 4670; Trafilerie 819; Olivetti pr. 3050; Westinghouse 1025; Nebiolo 700, Ciell 3110; Esercizi Sarli 4420; Emiliana 3355; Magneti Marelli 1100; Kredo Marelli 301; Orobia 2530; Sges 1850; Sip 2070; Meridionale trazioni 2560; Sted 3870; Termomarelli 1765; Mondadori 3460.

Romana Zuccheri 725; Liquigas 356,50; Mira Lanza 42.000; Pibigas 100; Isla, Industriali 3300; Saffa 6250; Carlo Erba 9850;

Aedes 2330; Beni Stabili 3500; Immobiliare 350,25; Risanamento 6320; Silos Genova 3950;

Cartiere Burgo 17.150; Ciga 4650; Eternit 1900; Italcementi 17.000; Cementir 5565; I.a Rinascente 498; Condotte 794; Ledoga ordin. 4200; Ledoga priv. 4520.

Prezzi giunti in ritardo

Mittel 2550; Forr. N. ord. 1400; Edison 3050; Terni 604; Dist. Italiane 2875; Eridania 3320; Motta 18.450; Ante 1078; Italgas 1380; Rumianca 1897; Pirelli S.p.A. 4060; Pirelli e C. 4888; Cornaiche Pozzi 300.

A GENOVA — L'apertura ha confermato le quote e in taluni casi le ha anche migliorate. Le successive vendite di realizzo hanno però portato al listino prezzi moderatamente cedenti rispetto ai massimi della mattinata. Comunque l'intonazione, ancora una volta, è apparsa buona e gli scambi animati. Sempre imbattute Edison, Fiat e Catini.

Prezzi: Centrale 10.385; Generali 109.250; Ras 45.870; Meridionali 3420; Nai 8880; Viscosa ordinarie 4941; Viscosa privilegiate 3640; Finsider 842; Catini 1950; Italsider 1200; Fiat ordin. 2916; Fiat privilegiate 2185; Sip 2053; Edison 3043.

La tragedia nella galleria del Canton Ticino

Solo a mezzanotte il primo allarme

"Non entrate, là dentro si muore„

Questo terribile grido, lanciato da un operaio allo stremo delle sue forze, sta a provare che nel cantiere della val Bedretto è completamente mancata una tempestiva segnalazione del micidiale pericolo - Sulla orribile fine dei 17 lavoratori (tra cui 15 italiani) si apre un'inchiesta che deve chiarire diverse angosciose incognite

Perché i primi tre uomini furono mandati nel tunnel ad aprire la saracinesca con una scorta insufficiente di ossigeno?

Perché oltre un'ora dopo la loro morte, una squadra di 14 operai iniziò il turno serale, come se nulla fosse accaduto?

DAL NOSTRO INVIATO

Locarno, giovedì sera.

Uno dei diciassette operai morti nella galleria dell'alta val Maggia è stato trovato con una sigaretta tra le dita della sinistra e la tenaglia dei fiammiferi nella destra. Uscito, fulminato sul trattino che, alla fine del lavoro, lo portava fuori del tunnel. Nessuno sa dire ora perchè quell'operaio e i suoi compagni sono morti e che cosa li ha uccisi.

Anche il disastro di Mattmark, lungo quella avvenuta sulle Alpi svizzere e dove persero altrettanto operai, di cui cinquantasei italiani) non ebbe subito una spiegazione. Si parlò di fatalità, ma dopo pochi giorni si disse che il crollo del ghiacciaio era previsto da parecchio tempo. Ora per la tragedia della diga della galleria della Maggia nessuno parla di fatalità: si dice soltanto che le commissioni di inchiesta stabiliranno le cause della sciagura.

Maglio dire «le sciagure» perchè la tragedia ha due campi ed è avvenuta in due punti diversi della stessa galleria che è lunga quattro chilometri ed è divisa in una saracinesca. Il primo tampo incomincia alla 16,50 a sud del tunnel. Tre operai dell'uno andare a sollevare la saracinesca e far defluire la massa d'acqua che si è accumulata nella parte superiore della galleria. Si sa che nel tunnel l'aria è irrespirabile. Giocorrono maschere e respiratori. I tre operai vanno con bombole che hanno 45 minuti di autonomia. In questi tre quarti d'ora devono camminare per 3 chilometri in uno stretto cunicolo, girare la ruota della saracinesca, percorrere i tre chilometri del ritorno. Ma per tutto questo sono pochi 45 minuti. E si considera che il ritorno avviene con l'acqua che — liberata dalla saracinesca — scorre alla 35 centimetri, quasi al ginocchio dei tre uomini, rendendo difficili e lenti i loro movimenti.

I compagni che aspettano i tre all'uscita del tunnel vedono le loro luci avvicinarsi, poi scomparire di colpo. E' il segnale della tragedia. Il caposquadra Falconi e i vigili del fuoco Rima e Roncoroni sono crollati vinti fiato con il volto nell'acqua. Uno di loro, egli un gesto disperato e inutile, s'è strappata la maschera e, nell'agonia, s'è straziato il volto con le unghie.

Questa è la prima parte della tragedia. La seconda è ancora più sconvolgente. Alle 17,50 il caposquadra e i pompieri muoiono nella parte sud della galleria. Alle 18, nella parte nord, incomincia il turno notturno per quattordici operai. Tutti italiani, come il caposquadra Falconi. Nessuno li ferma, gli dice: «Stasera non si lavora. In questa galleria, dall'altra parte della saracinesca, a piche continua di mitri da qui, poco fa tre di voi sono morti asfissiati».

*I quattordici operai entrano su un trenino «decauville» e partono in una galleria che è diversa da quella principale dopo pochi metri. Alle ore 23,30 uno di loro — Michele Chanel — si sente male e torna indietro. «Ho mal di testa. Forse non ho dormito» *Invece sono i primi sintomi dell'asfissia, però Chanel non lo sa ed è solo.*

I suoi compagni in galleria accusano malessere, ma è cosa da poco e non ci fanno caso. E poi — pensano — manca mezz'ora alla fine del turno. A mezzanotte non li vedono uscire. Dopo dieci minuti, due operai vanno loro incontro. Chiamano nel tunnel che risponde l'appello, ma non sentono altre voci. Appena avallano nella galleria secondaria, scorgono i cadaveri di quattro compagni. Venti metri oltre c'è il trenino. Sopra vi sono nove operai: seduti, composti, qualcuno ha il capo reclinato sul petto, altri sulle spalle. Uno ha fra le dita la sigaretta e i cerini. Tutti e nove hanno gli elmetti con le lanterne, che sono accese. Le luci non si muovono. Forse, senza tremolare. I nove operai sono morti.

I due venuti a vedere fanno un passo verso il trenino, ma sentono le gambe piegarsi. La testa è pesante, la gola arida e gli occhi bruciano. «Scappiamo, o moriamo anche noi!», dicono. Uno di loro, Pietro Bonetti, crolla dopo pochi passi e muore. L'altro cade, si dà forza una presa d'acqua e ne beve una sorsata. Risale a trascinarsi per qualche metro, corre con le dita altre pozze d'acqua sporca e putrida, che fece andamento, e uscì all'aperto.

Arriva all'aperto. «Non entrate, grida, perchè là dentro si muore».

Luciano Curino

L'operaio italiano Angelo Da Dalt che per primo entrò nella galleria per soccorrere i compagni. Investito dalla nube di gas, fu colto da svenimento. Ora è in ospedale ad Airolo, ma non è grave (Telefoto)

Anche la stampa elvetica sottolinea le responsabilità

Proclamata una giornata di lutto nel Canton Ticino - Domattina i funerali ad Airolo

Lugano, giovedì sera.

Ora di lutto in tutto il Ticino. Sono passate circa 24 ore dalla duplice sciagura di Robiei e val Bedretto, ma ancora non si riesce a superare l'impressione di attonito sgomento.

«Non siamo più ai tempi del traforo del San Gottardo!»: *questa è la frase che ricorre più frequentemente nelle discussioni di piazza. E sotto essa c'è un velato, e talvolta non che velato, senso di rimprovero per una tragedia che — come scrive ad esempio il «Corriere del Ticino» di Lugano — solleva «angosciosi interrogativi».*

E' presto, infatti, che negligenze e responsabilità non possano essere disgiunte dall'episodio che è costato diciassette vittime. Questa ipotesi è affiorata anche in seguito alla breve dichiarazione dell'on. Nello Celio, presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ofima — l'impresa idroelettrica della Maggia — rilasciata alla Televisione svizzera nel corso del Telegiornale di mercoledì sera. Egli ha detto infatti esplicitamente che «nessuno cercherà di sfuggire alle proprie responsabilità affinchè venga fatta luce completa sull'accaduto». Ed è evidentemente questa cauta enunciazione in un suo editoriale, del quotidiano «Giornale del popolo», organo della Curia ticinese. Nell'articolo è detto che la tragedia deve ora essere «valutata sotto il profilo della ragione, cioè della giustizia, non tanto per cedere in segno di vendetta gli eventuali responsabili, ma piuttosto per individuare le cause e prevenire altri lutti simili in questa immane guerra che l'uomo combatte sul fronte del lavoro».

Interessanti quanto anche il «Popolo e libertà» di Bellinzona, il quale rileva che il dispositivo di allarme non ha funzionato con la necessaria tempestività.

I funerali delle vittime avranno luogo venerdì alle ore nove in forma collettiva ad Airolo per i quindici operai italiani, comprese quindi la vittima di Robiei, in valle Maggia, Aldo Falconi. Alle quindici, invece, a Locarno, partendo dalla caserma dei Vigili del fuoco, avranno luogo le esequie dei due ticinesi.

Questa mattina la salma di Valerio Chenet non era stata ancora ricuperata. Alle 6,30 è stata chiamata sul posto della sciagura la squadra di salvataggio di Ascona. Il Consiglio di Stato del Canton Ticino, ieri sera, mercoledì, riunitosi in seduta straordinaria, ha disposto che venerdì sia considerata giornata di lutto cantonale.

Romeo Zali

Parte stasera per l'India l'aeroplano de «La Stampa»

Arriverà domani pomeriggio a Bombay con un carico di novanta quintali di generi alimentari, acquistati con una parte delle generose offerte dei lettori

La offerta dei lettori de «La Stampa» si trasformano in un immediato aiuto all'India affamata. Stasera alle 22 parte da Caselle un quadrimotore «DC 8» dell'Alitalia, noleggiato appositamente. Porta un carico di novanta quintali: tremila chilogrammi di cioccolato fondente, 5720 chilogrammi di latte concentrato zuccherato, 360 chilogrammi di tavolette con isotato di calcio e vitamine, 50 ohMi di acido ascorbico (vitamina C). L'aereo farà scalo a Damasco e a Bahrain; l'arrivo a Bombay è previsto per le 12 di domani (23,30 ora indiana). Gli alimenti saranno distribuiti ai bambini del distretto di Bombay assistiti dai padri salesiani

(Vedere in seconda pagina un ampio servizio)

ULTIMA ORA

Recuperata l'ultima salma

LOCARNO, giovedì sera.

Stamane, alle 8, è stata recuperata l'ultima salma che ancora giaceva nella tragica galleria: quella di Valerio Chenet di 31 anni, sposato, residente a Massagno, nel Canton Ticino, ma di nazionalità italiana.

Il feretro contenente le spoglie del Chenet fu raggiunto in mattinata in camera ardente.

ARLECCHINO
e
CASTELLINO
Sabato elegante VEGLIONE con
CATERINA CASELLI
The Janos d'Este e Les Copains
*
Domenica
LUCIANA TURINA
COTILLONS E PREMI

CRONACA CITTADINA

Immediati aiuti per le popolazioni affamate

Arrivano i primi soccorsi in India mentre proseguono le generose offerte

Quasi 20 mila sottoscrittori nei nostri uffici

Stamane la cifra è salita da 202 a 219 milioni

Domattina a Bombay il primo carico di sette quintali di latte condensato - Sul quadrimotore, che decolla stasera da Caselle, cioccolato, latte zuccherato, «Nestrovit» e vitamina C

Molti bimbi continuano a portare i loro piccoli risparmi

Il totale della somme raccolte dalla sottoscrizione de «La Stampa» per l'India affamata ha sfiorato stamane i 220 milioni. Nella sola mattinata sono stati raccolti 17 milioni. Mentre proseguono le generose offerte dei lettori, giungeranno i primi aiuti ai bambini del distretto di Bombay assistiti dai salesiani.

Stasera decolla da Caselle un quadrimotore «DC 6 B» dell'Alitalia, noleggiato appositamente da «La Stampa», con un carico di 30 quintali: trentila chilogrammi di cioccolato fondente, 4720 chilogrammi di latte concentrato zuccherato e 500 chilogrammi di «Nestrovit», che sono tavolette con fosfato di calcio e vitamine adatte ad organismi denutriti. Sono stati aggiunti anche 50 chilogrammi di acido ascorbico in polvere (vitamina C): servirà per accrescere il potere nutritivo delle razioni di riso distribuite ai piccoli indiani.

L'aereo con questi soccorsi parte alle 22 direttamente per l'India e farà scalo a Damasco e Bahrain; l'arrivo a Bombay è previsto per le 18 di domani (23,30 ora indiana). Nella mattinata di domani arriveranno a destinazione anche i sette quintali di latte condensato inviati con un apparecchio di linea.

Molti lettori ci hanno informato il loro consenso per la rapidità e la prontezza di questa spedizione. Padre Aurelio Moschin, che assiste oltre diecimila piccoli indiani fra Bombay, Calcutta e Madras, ne è rimasto commosso. «Soli in che ai bambini che hanno fame non si può dire di aver pazienza e di aspettare. Quando il nostro invito gli ha comunicato che «Specchio» dei tempi» aveva già spedito un primo contingente di alimenti, il sacerdote ha pianto, vinto dall'emozione. Frotte di bambini continuano a giungere portando offerte; in questi giorni hanno aderito all'iniziativa de «La Stampa» quasi 20 mila sottoscrittori. Innumerevoli gli episodi gentili. Parecchi lettori hanno scritto offrendosi di ospitare per qualche tempo un bambino indiano. «Lo tratterei come un figlio — ci ha detto una signora — e potrebbe rimanere da noi due o tre anni. Siamo una famiglia agiata, non gli mancherebbe nulla». Lodevoli propositi, ma purtroppo difficili da realizzare; e secondo taluni esperti non sarebbe neppure consigliabile per un bimbo indiano un tale trattamento di vita e poi il ritorno alle condizioni di prima.

Nei scioni di via Roma anche stamane c'è stata una continua ressa. Sono venuti tra gli altri due insegnanti a portare l'offerta degli alunni delle scuole elementari «Antonio Ambrosini» e «Ghirardi» della Falchera e della «Erik Giachino» di via Campobasso. Sono scolari in genere di famiglie povere; eppure hanno dato altre 368 mila lire. «Se c'è fra di noi qualche bambino più povero, malvestito — hanno scritto in una lettera — dividiamo con lui la nostra merenda».

Gli organizzatori del Carnevale di Porta Palazzo hanno voluto anch'essi recare un contributo. Durante la festosa sfilata della Reginetta lori sera hanno raccolto circa 387 mila lire. Le porteranno a «La Stampa» per i piccoli indiani.

Sotto l'incubo della sentenza

Per tutta la mattina il Faga (a destra) e Ugo Margani si sono mostrati preoccupati

Si conclude in Assise il processo per il delitto di corso Napoli

La parola è alla Difesa: riuscirà a strappare il Faga all'ergastolo?

Gli argomenti dei patroni nella dura battaglia contro le severe richieste del P. M. (carcere a vita all'assassino, 12 anni ai fratelli Margani) - La tesi dell'omicidio preterintenzionale che comporta una pena di 30 anni - In serata la sentenza

Una dura, serrata battaglia legale con la difesa al processo per il delitto di corso Napoli 38, la cui conclusione è attesa in serata.

Le richieste del p. m. dott. Silvestro — dopo l'arringa dei patroni di parte civile, avv. Pasta e Macrì — sono state particolarmente severe e però giustificate da una «efferata e nefanda tragedia» che abbe per vittima la mondana Vittoria Gabri. Per Giovanni Faga, responsabile di omicidio volontario, a scopo di rapina, il magistrato ha chiesto l'ergastolo;

l'ex-legionario, secondo il p. m., ha un passato tenebroso che denota la sua tendenza costituzionale a delinquere. Oltre i ripetuti attentati al patrimonio non dimostra alcun rispetto per la vita altrui, quando ad esempio, l'11 agosto 1965, aggredisce una viaggiatrice francese in uno scompartimento ferroviario fermo a Porta Nuova, colpendola con un ferro alla nuca per depredarla della borsetta.

Probabilmente il Faga cercava, non tanto di redimere la sventurata Vittorina Gabri, quanto di sottrarla al sinistro dominio di Ugo Margani, per diventarne lui il protettore e godersi i frutti del suo turpe mestiere. Senza dubbio, quel fosco pomeriggio del 30 giugno, nell'alloggio di corso Napoli, si svolse una feroce colluttazione e ne sono segni palesi le graffiature riscontrate sul viso dell'ex-legionario ancora due mesi dopo il delitto. E' probabile che l'abbia atrozzata quando si accorse che la donna stava per allontanarsi da Torino e il vagheggiato progetto di sfruttarla era in procinto di fallire.

Il dott. Silvestro ha prospettato anche l'ipotesi, subordinata, dell'omicidio preterintenzionale che scaturirebbe da quello schiaffo vibrato, con il dorso della mano, sul collo di una piccola donna fragile e malata. Se anche la Corte dovesse accedere a questa modifica del capo di accusa, tenuto conto della recidiva, la pena da irrogarsi al Faga non potrebbe essere inferiore ai 30 anni.

Su questo punto s'imperna essenzialmente la difesa degli avvocati Salza e Balestra i quali invocano i risultati della perizia necroscopica che non ha escluso il «colpo di taglio», vibrato con il dorso della mano destra di cui ebbe ad accennare il Faga anche all'udienza. I legali sostengono pure che mancano le prove per ipotizzare un delitto a scopo di rapina: il Faga disse sempre del denaro alla Gabri ed è una supposizione totalmente gratuita del p.m. — affermano — che l'omicida perseguisse con un diabolico piano per attirarla a sé, in modo da indurre a lasciare Ugo Margani e a mettersi sotto la sua «protezione». Sapeva che in casa della mondana non c'era denaro: tutti gli oggetti preziosi — proseguono — sono stati ritrovati. In quegli attimi di estremo smarrimento prese l'orologio caduto a terra durante il litigio, ma non è una tale fortuita circostanza che può suffragare una condanna all'ergastolo.

Nell'esaminare la posizione di Ugo Margani il p. m. ha usato espressioni crude ed incisive sottolineando il ripugnante cinismo dell'imputato, difficilmente riscontrabile in un essere umano. La sua foresta lascia allibiti ed atterriti. Più di una volta condusse in collina la Gabri per sferzarla, torturarla con la cinghia dei pantaloni; sceglieva una località deserta perché nessuno ne udisse la grida disperate. Lo prendeva tutto il denaro.

Altra turpe figura è definita dal p. m. quella del fratello, Ernesto Margani, che non si fece scrupolo di spingere alla prostituzione Anna Giaco, sua moglie e madre di tre figli. Vorrebbero far credere, Ugo ed Ernesto, che il ha rovinati l'amore per le donne, ma nelle loro infami azioni non c'è alcuna luce di sentimento, ma soltanto abiezione, iniquità, bassezze. Senza fatiche miravano unicamente a vivere alle spalle delle sciagurate che avevano avuto la disgrazia di cadere sotto la loro perversa e crudele morsa. Per entrambi i fratelli Margani il p. m. ha chiesto la condanna a 12 anni di reclusione, oltre due anni di casa al lavoro.

Il difensore avvocato Da Marchi afferma che dei due imputati si è creata una immagine ben diversa dalla realtà, con le deformazioni e gli eccessi a cui è facile abbandonarsi quando la vicenda si inquadrano in particolari ambienti, sui quali è semplice puntare il dito dell'accusa, anche se si tratta di presunzioni e non di fatti documentati. All'udienza non si sono raccolti elementi specifici, ma soltanto vaghi accenni.

Secondo il patrono occorre quindi ridimensionare la imputazione e, sulla reali risultanze del processo, inquadrare la responsabilità di Ugo ed Ernesto Margani.

Quattro anni e un mese di carcere sono stati proposti dal dott. Silvestro per Nullo Giungi, che dopo il delitto favorì la fuga e accompagnò il Faga, ricercato per il delitto, nella lunga peregrinazione attraverso l'Italia, compiendo insieme una serie di furti. Lo assiste l'avv. Delgrosso che concentra le sue argomentazioni sulla misura della pena perché sia contenuta entro limiti meno aspri, mediante la esclusione di alcune aggravanti.

Francesco Gattuso è stato il primo a sfruttare Vittorina Gabri quando era capita della «case chiuse». Per lui il dott. Silvestro ha chiesto 3 anni di reclusione, più un anno di casa di lavoro. Il difensore afferma che non si può respingere aprioristicamente la giustificazione addotta dall'imputato circa i numerosi vaglia ricevuti dalla mondana tedesca: costituivano il ritorno dei prestiti da lui concessi quando l'aveva conosciuta, come cliente, in una «casa» torinese.

La Corte (pres. Heer, giudice togato Capirossi, cons. Santacatalina) pronuncerà forse la sentenza in serata.

Da domani il 22° Samia

Presenta la moda «pronta da portare» del prossimo autunno - inverno Sfilate per il pubblico

Domani, alle 10,30, il 22° Samia sarà inaugurato a Torino-Esposizioni alla presenza delle autorità e con l'intervento di un rappresentante del governo. Questa edizione costituirà la più completa panoramica della confezione industriale dell'abbigliamento femminile, maschile e per bambini, suddivisa nei vari settori merceologici della maglieria, camiceria ed eleganza intima; dei capi sportivi e dell'impermeabile.

Circa 400 aziende — delle quali 14 straniere in rappresentanza del Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Giappone — si mostrano con i loro stands per un fronte di 2886 metri, su una superficie complessiva di 8500 metri quadrati.

Come è noto, la manifestazione presenta, con sei mesi di anticipo, le novità stagionali delle varie collezioni allestite per l'autunno-inverno 1966-'67. La «moda» pronta da portare» ha creato la linea femminile «graphic style».

Nelle sale di venerdì, sabato e domenica il Samia sarà aperto al pubblico dalle 21 alle 23 e nelle stesse date saranno allestite presentazioni di modelli

Entrava nella banca di Settimo

Solo lei ha visto il bandito in volto e può identificarlo

Il rapinatore stava coprendosi con una sciarpa Due giovani fermati nella notte dalla "mobile"

La signora Karina Mattia è l'unica che può fornire carabinieri e polizia dal vicolo cieco in cui sono finite le indagini sull'assalto all'Istituto San Paolo di Settimo. E' l'unica che può fornire una valida traccia. C'erano sette uomini, due donne due bambini nella banca al momento della rapina, ma solo lei ha un'idea precisa su almeno uno dei banditi. Le altre descrizioni sono confuse, contraddittorie, non servono a nulla.

Karina Mattia, 48 anni, corso Regio Parco 13, è entrata in banca con la figlia Cristina poco dopo i banditi. Voleva pagare l'affitto di casa e aveva già i soldi in mano. E' arrivata tranquilla alle spalle di un giovanotto che stava poco oltre la porta e armeggiava con una sciarpa.

Lo sconosciuto si è voltato e l'ha guardata. La donna l'ha visto bene in faccia, poi si è chinata dalla paura: «Aveva il volto sotto il braccio — racconta — e con l'altra mano si è subito tirato la sciarpa sul viso. Ha preso per mano la bambina e mi sono messa in un angolo, pensa morta di terrore».

E' chiaro che i banditi non si aspettavano il suo ingresso improvviso. Probabilmente, tenendo le armi sotto il cappotto, hanno stazionato a lungo, confusi tra i passanti, sul marciapiede davanti alla banca e sono entrati solo quando erano certi che c'era un solo cliente: la signora Cristina Perugino, via San Mauro 83, che teneva in braccio la figlia di due anni e stava anch'essa pagando l'affitto. L'arrivo dell'altra cliente non ha mutato i loro piani.

Entrati come normali clienti, si si sono coperti il volto non appena varcata la porta ed hanno portato a termine la rapina arraffando tutto il denaro che hanno trovato, dimostrandosi sempre tranquilli e decisi. Ed è stata proprio questa fredda determinazione che ha indotto il direttore rag. Chiolini a seguire il loro minaccioso consiglio: «Non vi muovete per cinque minuti, altrimenti spariamo».

Invano si è cercato qualche passante che abbia notato i due banditi allontanarsi e raggiungere l'auto probabilmente parcheggiata presso il vicolo Genova, in una zona lontana dal traffico convulso della via Fratte dove è la banca.

Stanotte una pattuglia della Mobile, al comando del dottor Bonsignore, ha fermato due giovani che viaggiavano a bordo di un'auto rubata. Stanno essi sono stati interrogati dal dott. Sgarra in merito alla rapina.

La preziosa testimone

TRIBUNALE DI TORINO

FALLIMENTO

di MERCERIE - ABBIGLIAMENTO

Le merci sono vendute nei locali stessi di VIA BAVA 2 angolo piazza Vittorio Veneto a prezzi di perizia - ULTIMI GIORNI

CAMICIE cotone e terital	da L.	950
PIGIAMA uomo - donna	» »	1.750
VESTAGLIE nylon	» »	1.750
MAGLIE purissima lana	» »	450
SERVIZIO per 6 misto lino	» »	950
CALZE donna prima scelta	» »	145
VESTITI e completi	» »	5.000
LENZUOLA 1 piazza cotone e misto lino	» »	750
LENZUOLA 2 piazze cotone e misto lino	» »	1.250
TERITAL Rhodiatoce scala oro	» »	350

CEDESI NEGOZIO CON O SENZA MERCE A PREZZO DI REALIZZO

IL VOSTRO TELEVISORE E' GUASTO?

CHIAMATE 60.466

TELESOCCORSO

● Un nostro tecnico specializzato sarà inviato al vostro domicilio per ogni riparazione a mezza e punto.

SEGRET. TELEFONICA 8.10-12,30 15-18,30 | SERVIZIO TECNICO CONTINUATO 8 - 22,30

Carnevale è al culmine

Oggi giovedì grasso - Molti veglioni - Eletta la «regina di Porta Palazzo»

Oggi, giovedì grasso, il carnevale è al suo culmine. Da ogni parte si annunciano veglioni, balli mascherati, elezioni di «miss» e reginette. In molti uffici, e in quelli municipali in particolare (ad esempio allo Stato Civile) si fa vacanza nel pomeriggio. Gianduja, la Giacometta Elena Ramella e le altre maschere continuano le loro peregrinazioni da una festa all'altra e inoltre visitano portando un po' di serenità e molti doni, istituti benefici, opere pie.

Ieri sera Gianduja, la Giacometta, la Castellana e il «Cinfarin» hanno assistito in una sala da ballo del centro alla proclamazione della «Regina de Porta Palazzo» l'eletta è la signorina Anna Maria Lovera, 22 anni, figlia del titolare d'un banco di alimentari. Le damigelle d'onore sono Bianca Cantatore e Ombretta Pollastri. Sono state incoronate inoltre da Gianduja due principesse: quella del mercato di piazza Santa Giulia (Bianca Rivoltella) e quella del «Balon» (Anna Maria Castagno).

Fra i balli in programma nella giornata, ricordiamo quello del Bambin, alle 16 in un locale dei Valentino; e il veglione organizzato dalle dame patronesse della Croce Verde, alle 23,30, all'hotel Ambasciatori.

Domani mattina, seguendo una simpatica tradizione, quattromila bambini — orfani di istituti o assistiti dal Patronato scolastico — avranno l'ingresso gratuito a tutte le giostre

Oscura tragedia di una madre stamane in borgo San Donato

Accompagna la bimba dai cugini sale al 4° piano e si getta in cortile

La donna (32 anni) conduceva una vita tranquilla: tre giorni fa aveva acquistato un negozio a Santa Rita

Una donna si è uccisa lasciandosi cadere dal quarto piano, dopo aver accompagnato la figlioletta dai cugini che abitano nella stessa casa. La tragedia è oscura: la vittima non aveva alcuna preoccupazione, era in buona salute e soltanto tre giorni addietro aveva acquistato un negozio in zona Santa Rita. I familiari rifiutano di credere che si sia tolta la vita volontariamente, dicono che è stata una disgrazia, ma purtroppo i fatti dimostrano il contrario. Il fatto è avvenuto nella zona di San Donato, in via Catti 9. Vittoria Bellinato aveva 32 anni, era sposata con l'operaio Saverio Gobbi, dipendente di un'impresa stradale, e era madre di Nadia, una bimba di 8 anni. Era di ottimo carattere e sembrava ben lontana dal cercare la morte.

Stamattina alle 10, come avveniva spesso, ha accompagnato la piccola Nadia al quarto piano (l'alloggio dei Gobbi è al terzo), perché giocasse con il cuginetto Carlo Giraldo. Ha scambiato qualche parola con i parenti e questi hanno creduto che stesse per recarsi in negozio come faceva di solito in questi ultimi tempi.

La donna ha salutato, ma anziché scendere nel suo alloggio, si è fermata sul pianerottolo. Ad ogni piano ci sono ampie finestre che si affacciano sul cortile. Il davanzale è fatto in modo che non ci si possa appoggiare: è troppo alto da terra. Anche per una donna di statura alta come Vittoria Gobbi, sarebbe stato impossibile sporgersi al punto da perdere l'equilibrio e cadere.

Una prima ricostruzione dei fatti dimostra che la sventurata, per lasciarsi cadere nel vuoto, ha dovuto salire in piedi su uno sgabello. Precipitando, con i piedi, ha sfondato la finestra del pianerottolo del primo piano, poi è finita in cortile. E' morta due ore dopo al Maria Vittoria senza aver ripreso conoscenza.

Si è presentato l'autista che uccise

Aveva soccorso la vittima e poi era scomparso: sarà denunciato per la fuga

L'autista che ieri pomeriggio aveva investito ed ucciso col suo furgone un ciclista in corso Vercelli, si è presentato stamattina alle 11 al Comando dei Vigili urbani. L'ha interrogato il brigadiere Audino. Si chiama Aldo Spinato, 40 anni; abita a Venaria in via Roma 51; lavora alla ditta Pigot di via Bonzo 132.

Dopo l'incidente lo Spinato si era fermato a soccorrere la vittima, Werther Replazi, di 56 anni, adoperandosi perché fosse caricata su un altro furgone e portata all'ospedale. Ma a questo punto, prima che giungessero sul posto i vigili urbani, era risalito sul suo camioncino ed era scomparso. Nessuno dei presenti ne aveva rilevato la targa, ma i vigili erano riusciti ugualmente a individuare la ditta dello Spinato, esaminando rifiuti scaricati poco prima dal camion.

In serata l'autista aveva fatto telefonare dal suo principale, annunciando che si sarebbe presentato stamattina. Era andato via sconvolto dall'accaduto. Si è presentato al Comando dei Vigili, mantenendo la promessa. Ha dichiarato che al momento dell'investimento non s'era accorto del ciclista e almeno non si era reso conto di averlo urtato.

«Ho sentito un colpo, mi sono fermato poco più avanti, sono sceso e ho visto lo sventurato steso a terra. Speravo che non fosse grave; ma quando l'ho soccorso ho capito che era in condizioni disperate. Allora ho perso la testa e sono scappato». Lo Spinato sarà denunciato a piede libero per la fuga.

Corso di protesi dentaria a cura della Pinna Pinter

Domani alle 21,15 nel salone dell'Unione Industriale (via Fanti 17) si inizia un corso di protesi dentaria a cura del Centro odonto - stomatologico della clinica Pinna Pinter. Il corso è tenuto da tre professori dell'Università di Parigi.

◆ **Pro Natura:** oggi alle 21,15 al teatro S. Giuseppe (v. A. Doria 18) riunione sul tema: «La pianta e l'ambiente».

◆ **Lettura Dantis:** nell'aula magna dell'istituto Oftdani, via G. Verdi 35, stasera alle 17,45 il dott. Negri dirà il X canto del «Paradiso».

◆ **Rotary centro:** stasera alle 20 all'hotel Palace l'avv. Piero Casalis parlerà su «Il primo parlamento italiano visto da un radicale russo».

◆ **Gli uffici comunali** resteranno chiusi nel pomeriggio di oggi, giovedì grasso e in quello di martedì prossimo. Orario eccezionale: gli uffici di Stato civile, del servizio demografico e di tutti i servizi di carattere permanente.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+8,7
MINIMA	+5,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +5,5; ore 8: +5,9; press. 735,5; umid. 90 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: molto nuvoloso, nebbie in pianura, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: max. 7,8; minima 2,7; ore 8: 5,0.

Formitrol

CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

NUOVA CONCESSIONARIA

C. A. S.

VIA PINELLI 14 - TELEF. 486.277

P.ZZA STATUTO 1 - TEL. 538.990

TUTTI I MODELLI BMW

Il violinista Szigeti

L'Accademia nazionale di Santa Cecilia ha nominato membro onorario Joseph Szigeti, il violinista ungherese, di cui la fama suona dura. Egli conterà il 5 settembre sessantaquattro anni.

L'operosità terminata da qualche lustro, (lo riascoltammo anche a Torino durante l'ultimo viaggio in Europa nel '58), è rievocata con discrezione, senza enfasi, dall'autobiografia, di cui la traduzione dall'inglese nel tedesco è intitolata *Zeichen den Saiten, Fra le corde* (Albert Müller Verlag, Rüschlikon-Zürich).

Una vita piana e semplice, ma ricca nell'amore dell'arte. Le sue «avventure», come egli suole riferire, consistettero soprattutto nel promuovere con contagiosa audacia la pubblica conoscenza di nuove ed ardue composizioni. (Chi si diletta degli aneddoti ecnici dei musicisti celebri ne leggerà a decine, dall'infelice matrimonio alle molte «avventure galanti», nel romanzo su *Beuno Moiseiwitsch*, il pianista russo spentosi nel '65, ampiamente ricordato da suo nipote Maurice, editore Frederick Muller, Londra). Poche date. Allievo di suo padre e dello zio, Szigeti studiò con Hubay nella nativa Budapest. Esordì trentenne a Berlino, dove frequentò Joachim, che presagì la lieta carriera, e Busoni, che lo ebbe familiare e devoto. Dal 1906 al '15 visse in Inghilterra, viaggiò con la Melba, con Backhaus e con Busoni, che lo accompagnò a Londra, a Parigi e a Berlino. Dal '17 al '24 tenne cattedra a Ginevra. Il primo concerto in America avvenne con Stokowski a Filadelfia nel '25. Undici volte tornò in Russia dal '24 al '37. Stabilitosi negli Stati Uniti nel '40, ne divenne cittadino nel '51.

Un particolare proprio e costante dalla sua musicalità e dalla pratica è stata la conoscenza, lo studio, di opere recenti e degne, a suo avviso, di divulgazione. Di questa impresa si compiaceva, non per un interesse commerciale o per la vanità di far cosa insolita, ma per un impegno artistico, per un cimento interpretativo. Così procedendo, si distinse dai violinisti coevi, quanto o più di lui celebri, le cui predilezioni restavano, e restano, nel campo così detto classico. Compiuti cinquant'anni di attività, diceva:

«Mi rammaricherei, riguardando indietro, di non esser stato il primo a presentare, a Berlino, 1913, il *Concerto*, composto nel 1808, o '09, da Busoni, e, nel festival a Praga, 1924, il *Primo Concerto* di Prokofieff, lo stesso condussi al podio Busoni, già ammalato e declinante, a cogliere un indimenticabile trionfo. Alto è il compiacimento di colui che, non avendo facoltà creative, utilmente serve alla formazione d'un'opera d'arte. Henry Cowell accolse il mio suggerimento di aggiungere alla Sonata, già compiuta, un quarto movimento, quasi metà dell'opera. Alfredo Casella volle pur consultarmi, mentre stendeva, 1918, il Concerto a me dedicato, e cangiare, come desideravo, un passo. Già anziana, Eugène Ysaye m'era grato dell'applaudita esecuzione a Londra, a Vienna, a New York, della *Prima Sonata*, che sul frontispizio recò il mio nome. Parimenti riconoscenti, mi ringraziarono in più occasioni Bloch e Martin».

Accoglieva i consigli specialmente di Bartok, e gli sembrava d'esser pienamente ricompensato, allorché il suo intervento favoriva un giusto successo. Il veloce vagare in Europa non gli aveva consentito l'incontro con artisti a lui cari, Berg, Bloch, Casella, Malipiero, Hindemith, Pizzetti, di cui ammirava la *Sonata*, 1919, che «avrebbe meritato più ampio spazio vitale». Anche nominava Roussel, Strawinsky, Karl Nielsen, Enescu, Szimanowski, per opere ricordevoli, e, fra gli antichi, Biber, Pisendel, Tartini.

Ritrovo e rileggo parecchi miei appunti su edizioni in Italia, e questi, che trascrivo, meglio tramandano, mi pare, le impressioni: «Egli ha contrapposto alla generazione che noverà, per citare i più universalmente noti, Marteau e Thompson, quella di Ysaye, di Kreisler, di Elman, della quale riconosce una spiccata tendenza al fervore, all'eleganza, alla ritmica incisività, mentre il predominio della tecnica sulla spiritualità caratterizzò il gusto degli anni fra le due guerre. Come Flesch, egli nota che alla diffusa capacità di esecuzioni pregevoli non corrisponde oggi la rivelazione di alte personalità, e che la sensualità, l'artificiosità, prevalgono sull'interpretazione spirituale. Si consola tuttavia con i primi segni d'una reazione critica, la quale condanna l'aridità, la freddezza sentimentale, e ne mera vantaggi. Se nel sottolineare certi la meccanica indifferenza di molti giovani egli ha pensato, per esempio, a Menuhin, siamo d'accordo. Nella sua memoria e nella sua coscienza son vivi, evidentemente, i modelli di Hubay e di Joachim. In verità il terzo vore, giustamente invocato, mancò o difettò nella prima parte del concerto. Un'arcata lacca di breve respiro, un gracile tuono, quasi afono nella quarta corda. Stanchezza o svogliatezza. Poi lo Szigeti si riprese, s'animò, s'irvigorì, e pur senza larghezzare, mostrò la ricchezza della tecnica sicura e un sufficiente calore».

Il Flesch ha precisato: «Quando ora le metà inferiore dell'arco, avvicina il braccio al corpo si da non lasciare spazio. Il polso e l'avambraccio disegnano, quando è in giuoco il tallone dell'arco, un angolo retto. Osserva in ciò la prescrizione dei più severi maestri, i quali solevano porre appunto fra il braccio e il corpo dell'allievo un libro per tenerne la stretta». Una prova analoga a quella imposta ai giovani pianisti: una monetina sul dorso della mano non doveva cadere, malgrado ogni sorta di agilità.

In quanto pedagogo, Szigeti è da ricordare per un volume recente, 1961, e molto lodato, *A Violinist's Notebook*. E' una antologia di duecento pagine, di sessanta compositori, da Bach a Tartini, a Webern e Schönberg, scelto fra le più indicative della molteplice tecnica violinistica, nella pratica sia camerale, sia orchestrale, e commentate nelle questioni elementari o raffinate, dalla digitazione, dall'appropriatezza delle cadenze, all'espressione stilistica; avviamento dunque, con una guida tanto competente, alla miglior lettura di ogni sorta di testi.

Più volte è stato qui menzionato Bartók per la scambievole stima e simpatia con lo Szigeti. Un'altra occasione viene dalla inserzione nella chiara autobiografia d'un documento d'interesse specialmente italiano. L'appello di Bartók alla dignità umana e professionale dopo l'aggressione a Toscanini nel 1931, a Bologna:

«*La UMZE, profondamente colpita e indignata dalla notizia della grave aggressione ad Arturo Toscanini, desidera associarvi con tutto il cuore della sua simpatia e della illuminata solidarietà, e salutarlo con la più sentita deferenza. Essa unisce con preoccupazione i sempre più numerosi e brutali attentati alla vita dell'arte, compiuti da persone e da organizzazioni estranee al campo artistico. Questi attentati non erdono neppure davanti a una autorità universale, qual è quella di un Toscanini. E perciò la UMZE pensa sia giunto il momento di correre ai ripari. A tale fine la Società internazionale per la musica moderna invierà ad ogni sezione una circolare, e solleciterà inoltre azioni a difesa dell'integrità e dell'autonomia della vita dell'arte, azioni che saranno discusse nella riunione a Oxford nel luglio 1931. Il Comitato direttivo sarà incitato a concretare, con la consultazione di altre organizzazioni per la musica e anche per l'arte figurativa e letteraria, la dichiarazione, e ad istituire una federazione mondiale, capace di assicurare all'arte e agli artisti una esistenza indipendente. —*

Bela Bartók».

Una copia dattilografata di questo documento in lingua ungherese, 1931, fu donata dallo stesso Bartók allo Szigeti.

A. Della Corte

QUANDO ERANO DI MODA LE «PARTITE A CHIACCHIERE»

In quei beati tempi c'erano i «conversatori»...

Il saper parlare nei salotti è un'arte completamente scomparsa: forse la colpa è del bridge o della televisione - I «confrères» che si riuniscono soltanto per trattare dei loro affari ed interessi - Gli «astri» si chiamavano allora Pompeo Molmenti e Ferdinando Martini ed erano gli animatori, pieni di fantasia e di malizia, di ogni incontro con la loro freschezza di parola ed il gusto dell'aneddoto

Milano, febbraio.

«*Per cortesia, mi faccia un elenco di persone che sappiano conversare. Grazie anzi grazie*».

Questa curiosa richiesta me l'ha rivolta un mio anziano conoscente, un amabilissimo uomo che da tempo si è ritirato dagli affari e trascorre la giornata leggendo libri d'arte, di storia, di politica o di filosofia e passeggiando per Milano per rendersi conto di quanto la modernità abbia cambiato la sua città natia.

«*Conversare* (e che senso!) m'informa «*Discorrere in pubblico, tenere conferenze...*!».

«*No, no!*» si affretta a rispondermi, «*intendo per conversare le normali chiacchiere da salotto*».

Non capisco. Chiacchiere da salotto? E non ne sono capaci tutti?

«*Scusi*» mi corregge lui. «*Ne erano capaci tutti un tempo. Ma oggi è molto più facile trovare chi sappia discorrere in pubblico, parlare da un podio o da una cattedra. Oggi, nei salotti, non si conversa più. Forse la colpa è del bridge, della canasta, della televisione. Ma quando ciascuno o sei persone si ritrovano a intorno a una tavola imbandita o sulle poltrone d'un salotto, tutto quello che sanno dire è male del prossimo, maldicenza del momento politico e basta. Ora io non gioco né a bridge, né a canasta e non ho un televisore. Perciò quando (sulla via un po' di sera) esco a casa mia, mi piacerebbe che qui si potessero scambiare delle conversazioni garbate, divertenti e intelligenti. E mi sono rivolto a lei che ha tante conoscenze nel mondo delle lettere, del teatro, dell'arte perché voglia tra costoro qualcuno che faccia al caso mio*».

Confesso che il per il momento mi sorrise. Era un po' come se mi avessero detto di cogliere dei fiori per metterli insieme un bel bouquet. Ma quando si è trattato di iniziare la raccolta, mi sono reso conto, non senza sgomento, che c'era ben poco da scegliere. Non mi venivano alla mente che sette od otto nomi. Pochi davvero per una città come Milano. Eppoi qualcuno di quei sette od otto è, per così dire, un professionista del conversare. In realtà, si può, ad esempio, chiamare conversatore un giornalista, avvezzo a far conferenze, pratico di cento argomenti, esperto di mille pagni? No, certo. E dunque scartiamo i giornalisti. Ma come sono pochi quelli che restano!

E' tutta un'altra cosa...

Con ciò non si vuol dire che la gente non sappia più chiacchierare. Ma le chiacchiere d'un gruppo di teatranti, tutte intrise di teatro, di attori, di impresari e di critici, non costituiscono, a mio modo di vedere, una «conversazione». Allo stesso modo che non si sente di chiamar «conversare» il discorrere di un crocchio di fisici dei meriti, del caso, della produzione e delle possibilità del jet. Eppure oggi è un po' così. O ci si riunisce tra colleghi tra confrères, direbbero forse più opportunamente i francesi, giacché, per tornare a Milano, la città vanta un eccezionale numero di attori, autori, critici e impresari non c'è una vera e propria collegiana, ma si tenta di affratellare e ci si riunisce tra confrères per discutere d'interessi comuni o, in un salotto o a un banchetto, si sparla del prossimo e viene considerato buon conversatore chi medio in dir la cosa e la fava sul conto degli assenti.

Indimenticabile

Ma i conversatori d'un tempo, quelli che probabilmente erano gli ospiti dei balli della contessa Maffei o della principessa Belgiojoso, quelli che tenevano circolo nei ridotti dei teatri o a un tavolo di caffè, quelli sono pressochè spariti non solo dal mondo, ma anche dai «bei mondo». Ne ricordo ancora uno, fra i tanti il senatore Pompeo Molmenti (ho conosciuto vecchio, quando i suoi baffi moschettiereschi non erano più che due code di topo bianco e la sua criniera ricciuta era appena una pelurie d'ermellino. Un che freschezza di parola, che vivacità di chiacchiera, che gusto dell'aneddoto, del ricordo, della battuta. Rammento un tardo pomeriggio al caffè Florian in piazza San Marco, a Venezia. Mio padre, che recitava con la sua compagnia al teatro Goldoni, passò di lì per caso, ma vedendo Molmenti si sentì in dovere di andarlo ad ossequiare. Il senatore veneto sedeva tra una decina di amiche e amici. Papà non aveva intenzione di fermarsi, ma non ci fu verso. Come se non avesse atteso che la sua apparizione. Molmenti si rivolse al proprio gruppo «, stringendosi al petto la mano di mio padre, esclamò:

— Ciò, domandélo a Falconi, se nol xé vero!

E subito un'antica usanza di palcoscenico dei comici della commedia dell'arte. Poi, prima che mio padre si riavesse dalla sorpresa di saper conosciuta da un uomo politico quel era Molmenti una particolarità che credevo nota soltanto alla gente di teatro, il senatore passò a schizzare una sorta di confronto tra quella consuetudine teatrale «una superstizione dei gondolieri; di lì il discorso saltò sulla coltivazione di certi fiori e finalmente sull'argomento con spiritosa competenza per poi rievocare un curioso episodio della sua infanzia. Tutto questo alternando sbalorditivamente l'italiano con il dialetto veneziano, il che dava al suo eloquio un sapore quasi musicale. Mio padre, che non aveva avuto intenzione di fermarsi, dopo due ore era ancora lì ad ascoltare, beandosene, le piccole del vecchio senatore.

Un altro conversatore «principe» era Ferdinando Martini. Anche lui l'ho conosciuto vecchio. Stava sulla poltrona dei famosi «Reali Bagni Puncaldi» di Lucca, lui pure sempre attorniato da un nugolo di estimatori. La gente passava dinnanzi al suo crocchio e immancabilmente sostava.

— Qui — disse a un certo punto il grand'uomo — ci dev'essere un pezzetto di carta macchiato. Ci restano attaccate tutte le mosche che passano!

Le belle mani

Sapeva chiacchierare di tutto. E sempre con arguzia, senza cattiveria, ma con una punta di malizia. Lo ricordo tutto vestito di bianco, col cilindro immolato alla mitraglia e una gran cravatta nera. Appoggiava le mani, che erano bellissime, sul pomo d'argento d'un bastone d'ebano. E tra le dita d'una mano teneva il sigaro, che se non era un Virginia. L'ho visto che era andato con mia madre e mio padre al Pantaleo per festeggiare finalmente e ingraziarsi il crocchio in cui frequentava Martini. Il gran vecchio si lagnava dei troppi giovani che gli mandavano in lettura i loro versi.

— Mi scrivono «Maestro, mi dica se le pare vadano» — raccontava — *Dio la benedica, per andare vanno, ma purtroppo non tornano.*

Parlava sorridendo, volgendosi ora a questo, ora a quello dei suoi ascoltatori, parlando con sorprendente agilità il discorso sull'argomento che a ciascuno di loro stava a cuore. D'un tratto tacque: si volse a mia madre e, accennando un inchino, disse:

— Tina, ti chiedo scusa per tutto questo gente che non si vergogna di stare a sentire un vecchiaccio come me invece di accompagnare una bella creatura come te!

Mia madre sorrise.

— *In scena, forse, posso avere qualche diritto d'essere ascoltata* — confessò — *ma più di scena il fascino di qualunque donna non può che cedere il posto all'eloquenza di un Ferdinando Martini.*

L'indomani o mia madre arrivò un fascio di fiori con questo biglietto: «A Tina Di Lorenzo che non so se sia più brava come attrice o come ammiratrice, con più devoti omaggi di Ferdinando Martini, chiacchierone incallito».

E la sera di quello stesso giorno, quando arrivammo di nuovo sulla ronda di Puncaldi, Martini, nella scarpetta mia madre, disse agli amici che aveva intorno:

— *Mi dispiace, ma ora non chiederemi più nulla, perché adesso voglio stare zitto. Fino a un momento fa c'era una luce stupenda e io, invece di ammirarla in silenzio, chiacchieravo come un mulino a vento. Ora, però, oltre alla luce, c'è anche la Tina. Lasciatemi ammirare in silenzio almeno lei.*

Era un pezzo d'uomo, alto, attraente, con il naso aristocratico e lo sguardo penetrante. Ma nel discorrere aveva la grazia d'un adolescente settecentesco. Ci si dimenticava d'essere al cospetto d'una grossa personalità politica, d'un autore applaudito, di uno scrittore rigoroso, carico d'anni e di significato ed ascoltarlo senza stancarsi.

Un tipo bizzarro

Un tipo del tutto speciale di conversatore era l'onorevole Lanfranconi, un bizzarro «gerarca», notissimo non solo a Milano ma nell'Italia intiera anche perché affettava di vestire alla moda risorgimentale, palandoni color puce con bavere e paramani di velluto nero, panciotti a fiorami, pantaloni con le staffe e la banda scura sulla cucitura esterna, mantellani da cospiratore, cravatte a «plastron» su camicie merlettate. In più portava capelli a zazzera e barba alla Nazzarena. Dapprincipio i monelli milanesi gli correvano dietro, per la strada, gridandogli «Fafalà» e «Barbagiova». Lui si fermava e cominciava a chiacchierare pacatamente, internamente, tutto sperà interessarli, tanto riusciva a divertirli che l'indomani, magari, quegli stessi ragazzi erano capaci di fare a pugni con qualche loro compagno che osasse dirgli l'orlice di prendere in giro il gerarca. L'entente di Lanfranconi ai Savini, il caffè-società di Milano, era un avvenimento sensazionale. Con quel suo pizzetto caprino arricciato come le ali d'un grosso pipistrello andava di tavolo in tavolo, qua a commentare una prima scaligera, là a relazionare sull'ultima seduta alla Camera, dissertando con una sulla velocità delle nuove automobili, criticando con un altro l'ultimo «tant-de-paraître», raccontando a un terzo le più recenti barzellette e immancabilmente per un quarto d'ora sconcertante freddura. Avvocato di chiara fama, Lanfranconi si divertiva a... divertire il prossimo; si era inventato una specie di rullo di raffinato siciliere. Per un pezzo egli girò Milano offrendo ai conoscenti, con la scusa del proprio quadrimestrale abbigliamento, una tabacchiera piena di polverina marrone. Tutti istintivamente ne prendevano un pizzico e annusavano.

— *Ma è cannella!* — esclamavano, accorgendosi che non era tabacco.

Era quel che Lanfranconi voleva per poter ribattere, alludendo a un processo delle cui cronache erano pieni i giornali dell'epoca.

— *No: è Bruneri.*

La battuta era facile, d'accordo. Ma non era che una dei mille spunti ameni della conversazione di colui che allora i periodici umoristici chiamavano «il gran gelarca».

Bene, oggi, per quanto mi sia scervellato, non ho potuto fornire a quel mio anziano conoscente l'elemento che desiderava. Un paio di nomi, forse tre. E basta. L'arte del conversare si è spenta. L'hanno uccisa il bridge, la canasta, la televisione. O forse l'hanno sepolta il progresso, la velocità, la fretta. C'è troppo rombare di motori, fragore di macchine, stridore di jukebox. Per conversare si dovrebbe urlare. E daremmo fastidio ai nostri vicini di casa.

Dino Falconi

La 12ª moglie di «Fu-Manchu»

Questa bella ragazza...si chiama Jeannette Napper ha fatto la modella sino a poco tempo fa ed ora sarà la dodicesima moglie di Fu-Manchu, in un film attualmente in lavorazione a Londra (Telefoto «Associated Press» a «Stampa Sera»)

Secondo madame Fournier, 80 anni, accademica del vino

Fare un Bordeaux è un atto di fede

«Il Bordeaux - dice la signora Fournier - non è mai "finito" e non si sa "come" finirà» - Un allegro convegno a Cannes dei confratelli delle varie accademie vinicole bordolesi - Cinque portate al banchetto, con cinque vini diversi

Nostro servizio particolare

Cannes, giovedì sera.

Ne ha quasi ottanta, ma davvero non li dimostra, Madame Fournier. Viso gentile, arti stocratico, porta sui capelli nivei un turbante di *chiffon* a fiori e sull'elegante tre-pezzi nero, la fascia-bandoliera color rubino e il distintivo donato con grappolo e foglie di vite che indicano la sua appartenenza all'Accademia Vini di Bordeaux.

La vecchia signora è una competentissima; seguendo la tradizione familiare coltiva la nobile vite che dà i Saint-Emilion, i Sauternes, Médoc, Graves, nomi del Gotha vinicolo, aureolati da predicati nobiliari: Sainte-Croix-du-Mont, Château La Tour, Château Coutet-Barsac, Château Cap-de-Mourlin, Château Gloria-Saint-Julien. I castelli si ergono sulle suggestive, aggraziate colline alla destra della Garonna, il passaggio è turisticamente delizioso: è questa la terra benedetta da Dio e dal sole che dona i gustosi aromi al vino.

I «confratelli» delle varie accademie vinicole bordolesi sono venuti a Cannes nei loro stupendi costumi medioevali di velluto rosso, giallo, nero, guerniti d'oro, drappeggiati come toghe romane: ecco i Connestabili di Guyenne, gli accademici della Jurade di St-Julien e delle varie Commanderie du Bontemps. Sono venuti a un simposio gastronomico presieduto da quel «personaggio» che è Madame Fournier, per rinverdire gli allori del loro vini prelibati sulle tavole dei grandi *palaces* della Costa Azzurra, troppo dimenticati dal raffinato, saporito, vigilante vino della Gironda, «conservatore di giovinezza».

Con voce dolce, tenera, Madame Fournier ci spiega: «*Fare un Bordeaux è un atto di fede; occorre amore per la terra e per la vigna, costanza nelle cure ai pampini e ai singoli grappoli d'uva, ma si tremila anni d'una tradizione artistica, il Bordeaux non è mai "finito" e non si sa come finirà*». Per farlo invecchiare, quante cautele, quanti accorgimenti! è un'arte, «*Il vino è amore*» prosegue sorridendo la fragile e gentile «Madame Bordeaux», «*è un essere vivente che nasce, cresce, invecchia e muore. Muore nel bicchiere che brinda all'amicizia, alla fraternità*».

Per questa gente il Bordeaux è un «re», amato e rispettato, per il quale nessun sacrificio è eccessivo e che merita ogni riverenza. Durante la colazione in un ristorante sulla Croisette abbiamo degustato cinque vini con le cinque portate: tre bianchi e due rossi, ognuno con un *pedigree* famoso e qualità miracolose. A fine tavola, un «confratello» faconde e arguto, il dr. Eylaud, ha detto: «*Come medico debbo dire che la sua ricchezza in manino e in sali minerali ne fa un alimento perfetto e non vi proibirò davvero di berlo; come uomo, mi auguro che esso vi accompagni fino alla mia cara terrena profumando il mio ultimo respiro*».

Voci robuste, aggressive, che sciolgono la lingua: le conversazioni si intrecciano con frizzi e arguzie giuocose. Vicino fra i commensali il gastronomo della radiotelevisione Raymond Oliver, cuoco insigne e ambasciatore della buona tavola francese nel mondo. Ha tenuto una conferenza sul l'«Umanesimo della bouillabaisse», la zuppa che con varianti anche notevoli, ma con gli stessi ingredienti base, i pescatori vicino stanno su tutto l'arco del Mediterraneo. Che significa *bouillabaisse*? Le interpretazioni sono infinite, ma il curioso nome appare per la prima volta nel Dizionario dei Félibres in data 1785. Oliver dice di conoscere ottocento ricette tutte valide e ci offre la sua, nella quale, oltre i tradizionali scorfani, i pesci di scoglio, lo zafferano e i vari aromi, con l'olio d'oliva, entra in giuoco un po' di Ricard, l'aperitivo al sapor d'anice caro ai marsigliesi.

Un pubblico attento ascolta in un angolo o è il gruppo dei grandi cuochi degli alberghi della Costa Azzurra: dal decano Perreaux — allievo di Escoffier — che ha 82 anni, al chef Hannaco del Majestic, celando piemontese.

Maria Rossi

Malgrado l'invito dello Scià

Soraya non intende far ritorno in Persia

Milano, giovedì sera.

Lo Scià di Persia ha recentemente offerto alla principessa Soraya la possibilità di ritornare a Teheran, dove potrebbe vivere tranquillamente come "una qualsiasi altra cittadina iraniana": ma l'ex imperatrice non ritiene di poter adevire al "generoso invito del sovrano". Come scrive il settimanale «Gente», Soraya teme, rientrando in patria, di trovarsi in una posizione «insostenibile», perché la sua presenza potrebbe suscitare questioni di precedenza, gelosie, insinuazioni e forse intrighi. Il settimanale milanese osserva che «d'altra parte nonostante l'esito poco felice del suo primo tentativo nel cinema Soraya intende continuare l'attività cinematografica, non più in Italia e neppure in Europa, ma a Hollywood. Vorrebbe poter recitare con Richard Burton o Peter O'Toole, due degli attori che più amano e con la regia di Alfred Hitchcock».

In questi giorni l'ex imperatrice si trova nella sua villa di Monaco di Baviera, dove per la prima volta ha fatto ritorno un giornalista e un fotografo. Qui ha ricevuto e fatto numerose telefonate, che secondo il settimanale — potrebbero essere messe in relazione con le notizie sulle condizioni di salute dello scià, poiché sembrano passati altri mesi dal suo divorzio, «è chiaro che Soraya è preoccupata per lo stato di salute dell'imperatore».

OROSCOPO DI DOMANI

Femminili astrali e previsioni generiche: Luna in Acquario invitata. Marte in parallelo a Saturno. Convenga la prudenza, evitando di esporsi ai colpi di aria e alle altre imprudenze. Controllare di più la salute. In gamba e la circolazione arteriosa. Riposo e lettura amena giovereanno assai. Nessuna precipitazione, ma riflessione. Tipi: **Gemelli, Bilancia e Acquario.**

Gemelli - Lavoro: allargamento delle attività. Siate forti nel vostro programma. Incontri ricchi di sviluppi posteriori. Favorevole fruttuosa. *Vita affettiva:* spostamento a vuoto, costanza ove bisogna essere calmi e abili nel dar fiducia e sicurezza. *Salute:* niente da segnalare. Tutto discreto. Favorevoli massaggi estetici addominali e alle cavighe.

Bilancia - Lavoro: sorgeranno legami di lavoro duraturi: edite perdere le riconciliazioni, attività avanti reni. Il rinnovamento delle situazioni gioca in tante vostre Attese favorevole: eliminate le tossine del sistema nervoso con erbe alpine.

Acquario - Lavoro: vi vogliono bene e cercheranno di appoggiarvi per un rapido successo. Idee nuova da trasferire in esperienza. Storni correnti da successo. *Vita affettiva:* lasciate andare le cose. Non vi fate illusioni. Ariete avanti reni. Leone: armatevi di coraggio e cercate fuori chi vi fa perdere tempo. Dovete avanzare senza intoppi e condizionamenti. Forma mattiniera. **Vergine:** affrettamento delle idee. Fortio di progetti. Tacete con quanti vi gironzolano d'attorno. Scorpione: eccezionale per fermare qualcuno. Lasciate fare, siete sempre in tempo in altri istanti. Sorvegliate il regime dietetico. **Sagittario:** sviluppi in ogni settore con la somiglianza di qualcuno. Andate ripiano dopo qualche periodo di freddezza. Capricorno: equilibrio, serenità, abbondanza. Dimostrazioni affettive e utili. Qualcuno attende una vostra risposta. Pesci: preoccupate sul vecchio (l'avete perduto) e finalmente perdere il parere di chi camminate con coraggio e fermezza.

T. Palamidessi

Memorandum Einaudi · 1

Cedola di prenotazione libraria. Segnare a margine i titoli che interessano e spedire questa cedola in busta chiusa all'indirizzo: Casa editrice Einaudi, Torino. Ogni libro affrancato con Lire 150.

LE LETTURE DEL MESE:

Michail Bulgakov
Romanzo teatrale
L. 2000
Della Russia la rivelazione di un autentico scrittore.

Simone de Beauvoir
La forza delle cose
L. 4000
Autobiografia 1944-62.

Aldous Huxley
Giallo Cromo
Un brillante Huxley prima maniera. L. 2000

Francesco Jovine
Signora Ava
Il fresco romanzo storico di Jovine cresce col tempo.
Nuova edizione. L. 2000

Rabelais
Gargantua e Pantagruele
Traduzione di M. Bonfantini
25 tavole a colori di Hieronimus Bosch.
L. 4000

IL TEATRO DI CUI SI PARLA:

Arthur Miller, Incidente a Vichy.
L. 350

Anton Cechov, Il giardino dei ciliegi.
L. 350

Tullio Kezich, La cucinetta di Zeno (dall'omonimo di Svevo).
L. 300

LIBRI DI CULTURA

V. Ja. Propp
I canti popolari russi
Con una scelta di canti a cura di Giglioli Venturi. L. 2000

Sergio Donadoni
Arte Egizia
Nuova edizione
con illustrazioni (fuori testo di cui 8 a colori) L. 2000

Roland H. Bainton
La Riforma protestante.
«PBE» L. 1000

L'ATTUALITÀ PROBLEMATICA

A. F. S. Montagu
La razza. Analisi di un mito.
«PBE» L. 1500

Walter Benjamin
L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica
Arte e civiltà di massa nei saggi del nuovo pensatore tedesco. «NP» L. 300

C. Wright Mills
Colletti bianchi
«NUE» L. 2000
La classe media americana.
Un testo-base della sociologia.

Mercil baby
la maglieria per neonati
BOSCARATO LIVIA
via C. Capelli 88 - Torino

TELERIS
Tutti gli articoli di
Lino
da QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI, 16 - TORINO

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Trattamento senza tracce con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 557-565

ELIMINATE LE PRIME
RUGHE
CON LA DELIZIOSA ROSA BULGARA

Abbiate fiducia nella Natura per eliminare le prime rughe, per conservare la freschezza del viso. Chiedete al Farmacista la preparazione con estratto di ROSA BULGARA. Vi meraviglierete come elimina rapidamente le rughe, le impurità, rende il viso fresco come una rosa. Questa finissima crema su ricetta BULGARA è distribuita in Italia dal Laboratorio Biofarmaceutico Latis, Via Nota 7, Milano. Si raccomanda per la sua efficacia ed il delizioso, aristocratico profumo. Si trova solo in Farmacia nel tubo grande da Lire 650.

a GENOVA
tutte le
inserzioni
pubblicitarie
per
LA STAMPA
e
STAMPA SERA
si ricevono in
Via 12 Ottobre 186 r
Telef. 395.632

ANNUNCI ECONOMICI

Questi annunci che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 8 L.go del Tritone 153

GENOVA - Via 13 Ottobre 196 r Portici Accad. 11 r Via Roma 59 r

NAPOLI - Via Foullipo 151

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa s.p.a.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa s.p.a. Via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 6/1834, Torino.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a «Pubblicità Stampa s. . . . Torino», computando per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 800 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale intesa intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti esistenti in Italia.

COMMERCIALE L. 180 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, puliteci, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Silter, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. O512

ATTREZZATURA bar, banco frigo, macchina caffè, tavoli, vendo. Telefonare 283-720. O572

ATTREZZATURA edile, macchinari efficienti, occasione vendesi. Telefonare 661-413. A12948

ATTREZZATURA negozio alimentari acquisto banco friggitore, scaffalature. Tel. 543-888. A14928

CAPANNONI e struttura metallica complessi opere murarie L. 18.000 mq. Rapida consegna ovunque. Disponiamo di terreni mq. 36.000 S. Giuliano Milanese lottizzabili, ogni servizio concediamo particolari agevolazioni pagamento per costruzioni industriali sugli stessi. C.M., via Mallarino 1, Milano. Telefono 876-301.

CEDESI attrezzature edile, ottime condizioni più lavi. Telefonare 633-858.

CERCASI occasione unica acquisto inoxidabile, capacità litri 1300. Scrivere: Pubblimar casella 350, Cuneo.

CHIODITE acciaio q.li 100 - 150 per barra, piegatrice mm. 2500 x 5, cesoia ghigliottina mm. 2500 x 5 occasionali se vera occasione. Indirizzare offerte: Pubblimar, Casella 158, Alessandria. 20534

CONTANTI compro blocco truciolaria, bianchetta meccanica cambiscarta cantinoni. Tel. 519-260. A13670

ESCAVATORISTA Ruston cercasi. Telefonare 894-344 oppure scrivere Chiappino, corso Kossuth 5, Torino.

FABBRICA penne stora con timbro cerca attrezzature fabbricazione timbri gomma. Telefonare 362-388 ore ufficio. 1001

FERRIERA cercasi, disposta parmatore q.li 1000 ferro tondo per cementi armati con allegato in Sanremo. Scrivere: Casella Postale 249, Sanremo. 21177

GRU idrauliche Mec per autocarri e trattori, pratiche, economiche, munite accessori per molteplici lavori. Pellissero, Francia 21, Tel. 753-985.

IMPIANTO termo-pressaggio per lavorazioni cotone telegrammi ecc. bisognasi occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1457 — Torino».

IMPRESA edile, vende compressori, casseri, ponteggi vari Calo, piegatori elettrico ecc. Telef. 259-677.

LIQUIDAZIONE: vendiamo forno elettrico 30 kw., smalteria forno fusione alluminio, impianto completo riscaldamento locale 500 mq., caldaie ghisa cannibrie bruciatori. Telef. 731-048. A13276

LIVELLO come nuovo per spianamenti acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1507 — Torino».

MACCHINE lavorazione legno liquidazione. Via Bra 6, tel. 238-637.

MACCHINE utensili nuove, d'occasione; scaffali garanti leggeri, Casini, Peyron 28. Telef. 736-843.

MESCOLATORI calcestre gettatrici grasse trafile raffinatori per gomma resine vendonsi presso convenienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9 — Milano». 21114

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita attriti, cambi, riparazioni. Valre, Perugia 48. Tel. 287-850. O659

PRIVATO vende compressore 150 lt. marca Balma bellissimo. Tel. 876-225

OFFICINA meccanica cerca lavoro costruzione ingranaggi macchine agricole auto moto e qualunque altro tipo. Telefonare 298-204.

PARCHETTI mosaico legni africani durissimi bellissimi scuri chiari oltrelampo prenti. Esser. Balzaretti 28, Milano, tel. 276-063. 20859

PRESSA eccentrica 20 tons, nuova, automatico Peterman, occasione vendesi. Telefonare 793-763. A11182

REVISIONI modifiche macchine utensili tavoli accurati. Zanella, via Bra 6, telefono 238-637. A12015

RISERVA pesce alla brace torrente montano eccezionali aderenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2068 — Torino».

SCALDABAGNI e scaldacqua gas nuovi vendonsi in blocco presso occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1272 — Torino». A12870

TELESALVAMOTORI, automatismi, interruttori elettrici industriali, bassa - alta tensione. Apparecchiature Elettrici, corso Cairoli 32, tel. 874-546.

TRASFORMATORI e macchinario elettrico in genere vendiamo acquistiamo, permute e noleggi. Saracco, corso Vercelli 68, telefono 931-838.

TRATTORE Same vendo 250 doppia trazione stagione automatica volta-prescelto. Poco usato. Cascina Bellino, Rivalta. Tel. 756-869.

VENDESI lavanderia acquasecco in forte sviluppo, provincia Novara, causa rifiuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Milano».

VENDO tornio revolver Cassi (32) revisionato 750.000, limatrice piccola funzionante. Telef. 854-385.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ABILE sarta confezioni per signora prende lavori domicilio Telefonare 727-452. A14109

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Cosmol, strada Mureni 5. O545

ANTIFURTI ogni tipo da L. 10.000. Gallo Umberto elettricità tel. 837-133.

ASCENSORI montacarichi costruisce trasforma ripara serio ditta artigiana. Telefonare 595-580. A11054

DECORATORE, tinteggia alloggi 5000 cemera; tamacre, idrocolture, tappezzerie; cura, sollecitudine. Telefonare 651-133. A18295

DECORAZIONI tappezzerie vetrificazioni perfettissime veri esperti rapidamente ducatone 12.000, facilitazioni. Telefonare 343-471. A13046

DITTA offresi ad imprese o stabilimenti per manutenzione autocarri, macchinari industriali in genere contratti richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1381 — Torino».

ELETTRICISTA esegue piccoli impianti e riparazioni subito. Telefonare 82-875. A13463

ESEGUO cementature terrazzi piani e curvi, garanzia; manutenzioni ovunque. Telef. 80-257.

MURATORE altrimenti esegue riparazioni in genere imbiancature istit. Telefonare 89-162. A14127

SARTA per uomo e signora eseguirebbe lavoro in serio a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1283 — Torino». A13393

SI eseguono su ordinazione copie quadri autore e ritratti di ogni genere. Bottega Artigianale Jennart, via Mazzini 7. A13359

SI restaurano quadri di ogni epoca e scuola. Bottega Artigianale Jennart, via Mazzini 7.

TORNERIA artigiana per lavori piccole serie cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 326 — Torino».

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDONSI IN 3 GIORNI, RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 3 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O21

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI PIGNORATIZI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O21

A.A. CEDESI alberghino 5 dipendenti reddito netto mensile dimostrabile oltre 1.000.000, richiesta compreso mensa magazzino L. 40.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1408 — Torino». A13666

A. APPARONE ristorino, 700.000 contanti rimanente dilazionando, cedesi o affitta negozio alimentari. Riva, via Mazzini 1. O591

A. AFFIDIAMO gerenze svilatissimo bar superaicoolici. Riva, via Mazzini 1.

A. AFFIDIAMO garanzia redditizio negozio tabaccheria, alloggio. Riva, via Mazzini 1. O591

A. ATIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso 5 anni, Vanlina, via A. Doria 15.

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI MINIMO 200.000 MASSIMO 3.000.000 CONCEDONSI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3 - 5 ANNI E PROFESIONISTI CON STUDIO AVVIATO. COSTI: DALL'1% ALL'1,50% FISSO MENSILE. RIMBORSO RATEALE DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O21

A. PRESTITI personali immediati minimo 200.000 massimo 3.000.000 concedonsi a funzionari, impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professionisti con studio avviato. Costi: dall'1% all'1,50% fisso mensile, rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O21

A. PRESTITI su immobili, appartamenti autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FIO, via Pomba 20 (angolo via Giolitti). Tel. 542-834.

A ristorante self - service associeremo persona praticissima in somministrazione; disponiamo di locale in posizione ideale centralissima per 400 coperti. Capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 392 — Torino».

A. MECCANICO specializzato cedesi autorimessa 110 macchine, parte lavoro officina e lavaggio, 1.200.000 comperso fondi vivi. Telef. 581-694.

ACCONCIATURE moderno avviatissimo unico zona cedesi 750.000. Telefonare 539-585. 1001

ACCONCIATURE moderno Mollinetto, retro adatto estetica, clientela fissa, reddito sicuro, svende 1 milione dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O839

ACCONCIATURE uomo e signora cedesi, anche divisibili, affarona. Telefonare 483-533. A14371

AFFARE, cedesi latteria cintura Torino, zona sviluppo. Tel. 591-601.

AFFARONE cedo negozio acconciature affitto 12.000 mensile. Telefonare 755-553 ore 13. A14172

AFFARONE, piazza centrale cittadina 18 chilometri Torino cedesi albergo ristorante, quattro saloni, 15 camere, molto redditizio. Telef. 689-721.

AFFITTASI salsamenteria zona grande sviluppo. Telef. 325-751 dopo le 18.

ALASSIO cedesi pensione sul mare, 18 camere, avviatissima. Scrivere: Permo Perrin, Alassio, Carte identità N. 1.354.849. 21111

ALASSIO cedesi pensione avviatissima, vista mare, 18 camere, corso trasferimento. Telefonare 48-331. Tirreno, Mazzini. 21177

ALBERGO ristorante avviatissimo, moderno, importante località Riviera Ponente, sessanta camere, centocinquanta posti letto, tutto prenotato stagione 1966, cedesi 50.000.000. Regalerà Furbetta, piazza Lagrange.

ALBERGO ristorante avviatissimo attrezzatura modernissima Riviera Ligure 24 camere 40 letti vendesi motivi salute 25.000.000. Telefonare 665-839 Torino.

ALIMENTARIO tutti permessi attrezzatissimo angolare zona superpopolata reddito 750.000 mensili sicura fortuna famiglia, cedesi urgenza causa separazione 9.500.000, eventuali rateizzati. Balma, Sacchi 34. O567

ATTENZIONE! Cedesi direttamente, centrale, avviatissimo abbigliamento in genere. Telefonare 877-356 orario negozio. A13841

AUTORIMESSA attrezzata, ampio locale, ottimo reddito, cedesi. Telefonare 695-757. A16855

AUTORIMESSA avviata annessa officina cedesi causa decesso titolare. Telefonare 70-512.

AUTORIMESSA causa trasferimento cedesi 80 macchine affittate rigorosamente. Telefonare 510-503.

AUTORIMESSA cedesi causa divisione al miglior offerente. Telefonare ore ufficio 204-222. A13709

AUTORIMESSA con forte ristorazione lavaggio capacità 70 vetture parcheggio 30 cediamo causa esportazione L. 850.000. Tel. 857-182.

AUTORIMESSA con officina reddito trecentomila mensili aumentabile cedo. Telefonare 280-925.

AUTORIMESSA nuova bellissima barriera Nizza, 180 macchine (capacità 250), causa salute cedesi facilitando. Telefonare 531-046, Boero. O743

AUTORIMESSA zona Crocetta causa esportazione cedo convenientemente. Corso Galileo Ferraris 164.

AUTORIMESSA 85 auto, 30 moto complete, saloni unico piano strada, reddito 300.000 mensili, svende 8.200.000, Fasano, Novara 29.

AUTORIPARAZIONI autoaccessori cerca socio dinamico per ampliamento attività disposto comprare vendita autovetture. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9132 — Torino». A13495

AUTOSALONE semicentrale macchine 80, ripersonali, volendo alloggio, proprietario muri cede. Telef. 795-895, 752-436. A11186

AVVIATA acconciatura con alloggio annesso cedesi. Telefonare 487-448.

AVVIATISSIMA agenzia commerciale trentennale, vasta clientela, centrale, cedesi causa decesso. Telefonare 541-656. A13119

AVVIATISSIMO esportazioni vini liquori, bellissima 21ª, ottimo incasso, utile adeguato, svende 2.000.000, causa maternità, Fasano, Novara 29. O839

AZIENDA, timbri targhe affini, ottimo affare, cede 3.000.000. Telefonare 543-305. A16031

BAR bottiglieria superalcoolici 30.000 giornaliere svende 2.700.000. Casalegno, Vanchiglia 43.

BAR centro barriera, reddito annuo 10 milioni netti dimostrabili, cedesi 23.000.000 facilitando. Telefonare 531-046, Boero. O743

BAR grandioso angolare 60.000 giornaliere valore 14.000.000 cede 10 milioni 500.000 dilazionando. Telefonare 543-398. O565

BAR tabaccheria zona Canavesano, redditizia cedesi motivi familiari. Telefonare 512-589. A13439

BIANCHERIA maglieria centrale incasso 25.000 cedesi 1.300.000 merce volentri. Troglia, corso Regina 188.

BORGOMASINO attivissimi mulino ed acqua, attrezzato macinazione minerali, Telefonare 26-03 Ivrea.

BOUTIQUE avviatissima incremento attività cerca 2.000.000, ottimi interessi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9078 — Torino». A13109

CAFFE' esportazioni vini, superalcoolici, alloggio soprastante, cedesi 3.400.000. Telefonare 519-546.

CALZATURE cedo negozio angolare avviatissimo poca merce motivi salute. Telefonare 383-112.

CARTOLIBRERIA avviata cedesi 6 milioni 500.000. Telefonare 670-143 ore pasti. A16102

CARTOLIBRERIA fuori trentennale abitabile termo cedesi. Borio, Passo Buole 10, Torino. A13901

CARTOLIBRERIA profumeria giocattoli Brandizzo con alloggio 1.500.000. Casalegno, tel. 885-862.

CARTOLIBRERIA vicino scuole alloggio annesso bilocco 1.500.000 trattabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9146 — Torino». A13717

CAUSA DECESSO TITOLARE CEDO NEGOZIO ABBIGLIAMENTO FEMMINILE CENTRALISSIMO. ININTERMEDIARI. TELEFONARE 534-130.

CAUSA prossima maternità cedesi avviata drogheria. Trattasi direttamente. Telefonare 664-835. A12015

CAUSA malattia cedesi avviatissimo Radditz dimostrabile. Telef. 530-247.

CAUSA malattia cedo negozio parrucchiera avviatissimo. Telef. 485-771.

CAUSA trasferimento cedo azioni importante S. p. A. proiettati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9825 — Torino».

CAVALLERA, Saluzzo 21, Confetteria pasticceria (centro Cuneo) bilancio 2.500.000. Affarissimo.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Grandioso abbigliamento articoli sportivi pellicceria incasso 12.000.000. Concedesi gerenza. O706

CAVALLERA, Saluzzo 21, Distributore benzina bar ristoranta (provincia) cedesi oppure gerenza.

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria gelateria bellissima posizione fortissimo litraggio rimatiamo. O706

CEDESI avviatissima autorimessa centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9123 — Torino». A13466

CEDESI avviatissima carrozzeria con autosoccorso zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9123 — Torino».

CEDESI frutta verdura zona sviluppo. Telefonare 328-259.

CEDESI causa decesso commestibile zona San Salvario L. 1.000.000. Telefonare 361-065 ore pasti.

CEDESI causa divisione centralissima salendo mobili, clientela trentennale. Trattativa avv. Appendino, piazza 18 Dicembre 1, tel. 543-828. O58

CEDESI, impegni familiari, nuovissima salumeria zona sicuro avvenire. Telefonare 581-417. 1001

CEDESI latteria gelateria zona Santa Rita, Telefono 362-918.

CEDESI licenza autonoleggio due auto periferia. Telefonare 490-173.

CEDESI lavasecco avviata affitto mite fornito moderno, occasione. Telefonare 680-032. A13566

CEDESI licenza due auto servizio noleggio da rimessa periferia Torino. Telefonare 496-173. A11731

CEDO frutta verdura avviato, zona Santa Rita, Telefonare 399-712.

CEDO negozio oggetti arte oppure solo licenza generica. Scrivere: Lupia, Moretta 6. Telefonare 374-557.

CEDO officina riparazioni auto. Telefonare 723-883. A14347

CEDO negozio specializzato distinti adatto signore. Telefonare 399-888.

CENTRALISSIMO negozio angolare, confezioni migliaria, 5 vetrine, mq. 180, forte incasso; eventuale cessione negozio vuoto con lunghissima. Fasano, Novara 29.

CENTRALISSIMO residenziale grande salone vetrine universali locali adatto esposizione vendita generi lusso cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9133 — Torino». A13497

CERCASI gerenze qualunque genere, cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9162 — Torino». A13781

CERCASI gerenza torrefazione, se occasione prossimi. Telefonare di mattina 233-309. A18448

CINEMATOGRAFO periferico, moderno, settecento posti cedesi 7.000.000. Studio Furbetta, piazza Lagrange.

COMMESTIBILI drogheria S. Paolo, forte vendita primizie, clientela scelta, incasso 75.000 giornaliere, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O839

CONFEZIONI camicie biancheria signora unica zona cedesi 1.800.000. Telef. 585-962. O876

COSTRUTTORE esportatore macchine alimentari chimica associerebbe capotecnico avente capitali garantiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9356 — Torino». A16708

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Carmagnola elettrodomestici materiale elettrico, telecamei 1 milione 400.000, alloggio. O814

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, rarissima in garanzia autorimessa 80 macchine complete. O814

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio, negozio calzature, zona commercialissima, avviamento pluridecennale, 100.000 giornaliere dimostrabili, 5.000.000. O814

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede orologeria, oreficeria, avviamento pluridecennale, 9.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria, profumeria, reddito netto mensile 130.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili 60.000 giornaliere, pagamento dilazionato. O814

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in provincia Torino macelleria, avviamento pluriennale, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, 90.000 giornaliere, 4.500.000 trattabili. O814

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, forte incasso, alloggio, 2.300.000. O814

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria in provincia Torino, 50.000 giornaliere, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimesse 150 macchine, officina attrezzata, 6.500.000. O814

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento articoli commerciali, avviamento pluriennale, vasta clientela, alto reddito. O814

DROGHERIA attrezzatissima S. Paolo, bellissima vetrallica, degustazione, cedesi. Telefonare 518-546.

DROGHERIA avviata centrale, attrezzatura moderna, svende 3 milioni 500.000, Fasano, Novara 29.

DROGHERIA bellissima, adatta torrefazione alcoolica, cede 2.500.000. Casalegno, Vanchiglia 43.

DROGHERIA Borinqhieri, attrezzature complete, ottima clientela giornaliera, incasso elevato, reddito sicuro, cede 4.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O839

DROGHERIA torrefazione 3 vetrine incasso elevato cedesi 5.000.000 oppure permutasi alloggio. Troglia, corso Regina 188. O28

FINANZIAMO autoveicoli immobili salende in Piemonte. Amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20135

FIORI avviatissimo buon reddito cedesi 1.750.000. Troglia, corso Regina 188. O540

FRUTTA verdura avviatissimo vendesi causa maternità. Tel. 988-733.

FRUTTA verdura (primizie) centrale, 50.000 giornaliere, svende 3 milioni 500.000, Casalegno, Vanchiglia 43. O876

FRUTTA-verdura, 40.000 giornaliere garantite, cedesi causa impegni. Telefonare 519-566. O572

FRUTTA verdura 60.000 giornaliere cede. Stampino, Massena 7, telefono 543-762. A14311

GERENTI pratici cerca privato per latteria avviatissima, zona S. Paolo. Telef. 471-524. A13898

GERENZA concedesi cauzionando, latteria commestibili, persona pratica. Cavaliere, Saluzzo 21. O706

GERENZA grandioso bar angolare, 60.000 giornaliere, cede Biat, telefono 912-677. O585

GIOCATTOLI carrozzine istituti invidiabile posizione avviatissimo vende Casalegno, Vanchiglia 43.

INGROSSO caffè tostati, attività quarantennale, bar drogheria. Possibilità sicuro sviluppo, regioni limitrofi svende 6.500.000, Fasano, Madama Cristina 129.

LABORATORIO radio tv avviato attrezzato centrale cedesi motivi salute. Telefonare 783-913. A10141

LATTERIA avviata, clientela sicura, annuo retro, 30.000 giornaliere, svende 3.500.000 dilazionando, Fasano, Novara 29. O839

LATTERIA bar, commercialissimo, ottima incasso dimostrabile 8.000.000 trattabili. Telefonare 839-642.

LATTERIA L. 350.000 cedesi cintura Torino, incasso 50.000. Telefonare 664-819. 2001

MAGAZZINO ingrosso dolciumi giro affari 200.000.000 annue volendo proprietà muraria. Rivolgersi Scarpa, Massena 7. A14311

MERCERIA ben avviata cedesi zona S. Paolo. Telef. 338-589.

NEGOZIO oggetti vari ente auto elettrodomestici, biancheria, vestiario ecc. offresi gestione famiglia, reversibile. Fortuna sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 365 — Torino».

NEGOZIO via Roma dischi strumenti musicali avviatissimo trentennale cedesi con senza merce adatto anche altri generi. Telef. 518-656.

OCCASIONE, zona centrale vendesi salumeria. Telefonare 538-626.

OCCASIONISSIMA 800.000 vendesi negozio bimbi. Telef. 389-412.

OFFICINA bellissima con attrezzature affittesi. Telefonare 375-023.

OFFRESI 80.000 mensili e utili sportando 5 milioni lavoro sicuro, adeguate garanzie, non occorre capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9137 — Torino». A13567

OROLOGERIA orificeria cedesi causa trasferimento, importante centro cintura Torino. Telef. 641-671

OSPEDALETTI (Sanremo) cedesi bar centralissimo, avviatissimo, 3 biliardi nuovi, unica rivendita tabaccaio, telefono pubblico. Scrivere «Bar Sport», tel. 39-787. Ospedaletti. 21012

PANIFICIO centrale cedo oppure garanzia cauzionando + referenziati. Telefonare 774-190. A17768

PARRUCCHIERE signora cedesi oppure gestione centrale ottima occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2224 — Torino». A14735

PASTIFICIO alimentari 90.000 giornaliere vendo oppure garanzia. Casalegno, Vanchiglia 43.

PASTIFICIO borgata Vittoria, attrezzatissimo, vasti locali, affitto mite, ottimo incasso incontrollabile, svende 3.000.000. Fasano, Novara 29.

PENSIONE ristorante 14 camere avviatissimo, centro Genova, vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — Genova». 20897

PETTINATRICE cedesi oppure garanzie occasione. Tel. ore pasti 878-888.

PIANI Invrea, Varese, proprietario cede direttamente albergo 25 camere, comforts, costruzione 1964, in pineta, sul mare, tranquillissima, spiaggia privata. Scrivere: Interdonato, Varese. 21112

PINEROLO, per ritiro commercio, rimettesi macelleria-salumeria e generi vari, negozio modernissimo, eventualmente permesso con alloggi-terreni. Telef. 36-13 Pinerolo. 21075

PRIVATO cederebbe licenza alcolica superalcolica trasferibile. Telefonare 241-085. A13854

PROFUMERIA centralissima, via intenso passaggio pedonale, concessionario profumi cosmesi, salette estetiste, svende 7.000.000, Fasano, Novara 29. O839

PROFUMERIA sono commerciale vendesi. Telef. 851-862, 274-283.

RILEVERBI autorimesse reddito garantito 500.000 netto mensile. Telefonare 581-694. O214

RILEVERBI stagione servizio con autolavaggio, Telef. 937-373.

RISTORANTE (cintura) ottimo reddito dimostrabile, cedesi convenientemente (variata). Telef. 535-842.

RIVENDITA pane avviatissima zona commerciale redditizia, cedesi 6 milioni 300.000 trattabili. Telefonare 385-747. A14227

RIVENDITA pane 150 chili, incasso 35.000 giornaliere. 5.500.000. Treglia, corso Regina 188. O540

RIVENDITA pasticceria fronte corso zona centrale svende 1.450.000. Telefonare 487-035. A12552

SALUMERIA drogheria 140.000 giornaliere attrezzatissimo invidiabile posizione. Casalegno, Vanchiglia 43.

SARTA cede piccolo confezioni signora redditizio avviatissimo vera occasione. Tel. 398-171.

SIAT, via Umberto 42, cede commestibile 800.000 contanti rimanenza dilazionata, incasso 65.000 giornaliere. O585

SIAT, tel. 512-677; posti canisti autisti forte cede 1.500.000 dilazionato. O565

SIAT, tel. 348-396, cede 1.350.000 drogheria occasionissima 45.000 giornaliere, motivi famiglia. O565

SVENDESI cantieni signora ottimo avviamento arredamento signorile vendo senza marca. Telefonare ore pasti 760-980. 2001

TABACCHERIA levata 750.000 forte reddito complessivo cedesi 13 milioni, Mesino, Bellasia 7.

TABACCHERIA unica piccolo centro cintorni Torino diversi permessi forte incasso cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 305 — Torino».

TINTOSTIRERIA avviata cedesi due macchine lavaggio secco 4.500.000 trattabili. Corso Racconigi 128.

TINTOSTIRERIA (5. Paolo) 180.000 mensili, affitto 20.000. Stranezza 430.000. Telefonare 850-503.

VENDESI autorimessi zona Francia. Tel. 759-334. A13359

VENDESI commestibile con alloggio causa maternità, 3.300.000 trattabili. Telefonare 362-535. A15215

VENDO rivendita pane coppie in garanzia. Telefonare 561-633 ore 15-16.

2.450.000 cedo merceria sartoria causa persiana, lavoro assicurato. Telefonare 350-123, 353-858.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 518-738.

A.A.A.A. ACQUISTIAMO alloggetto pagando subito. Telef. 541-419.

A.A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggetto. Telefonare 518-154. O173

A.A. IMPRESA cerca terreno centrale o semicentrale. Tel. 310-072.

A. ACQUISTA contanti subito privato alloggio piccolo grande. Tel. 353-603.

A. ALLOGGETTI signorili liberi 2-3 vani piazza Vittori vende facilitazioni 5-10 anni. Telefonare 583-741.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni. Vanlina, via A. Doria 15.

A. OCCASIONISSIMA vendiamo locali commerciali mq. 180, divisibili, zona semicentrale. Ampia vetrina, possibilità uffici, deposito, negozi. Mutuo, minimo contanti, rateazioni. Telefono 547-502. O986

(Continua a pag. 6)

...e in ogni caso è saggezza! Dopo pranzo Fernet-Branca liscio o nel caffè o con seltz o al pònce (è solo questione di gusti), è il miglior digestivo. E' importante dopo pranzo tornare al lavoro leggeri, distesi. Dopo cena Fernet-Branca è salute e tanta energia... va ne accorgete il mattino seguente!

Per la casa: bottiglia da litro, ½ quarti o mezzo.

FERNET-BRANCA

forte di natura tradizionalmente sano

AGENTI provincia di Torino: IMBRIGO G. P., via Monte di Pietà 1, tel. 545.029, Torino - Provincie di Novara e Vercelli: BESOZZI PIETRO Condominio Primavera - Casella Postale 39, tel. 3226, Arona (NO) - Provincia di Alessandria: CUTTICA FRANCO, via Trento 1/a, tel. 41.87, Alessandria - Provincia di Asti: MACCARIO RENZO, corso Volta 56, tel. 39.70, Asti - Provincia di Cuneo: VIGLIETTI GIOVANBATTISTA, via XX Settembre 6 tel. 22.21, Cuneo - Regione di Aosta: ZUBLENA FRANCO, viale Stazione 9, tel. 91.902, Nus (AO).

E' FACILE COME IMBUCARE UNA LETTERA

• In ogni quartiere di Torino • In ogni centro del Piemonte • Nella Riviera Ligure • 350 sportelli bancari a vostra disposizione

Gli annunci economici per

LA STAMPA e STAMPA SERA

si ricevono anche presso tutte le Agenzie e Filiali

della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO *e dell'* ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

(oltre che presso le abituali sedi della "Pubblicità Stampa s.p.a." *a Torino, Milano, Genova e Roma e suoi Corrispondenti)*

Il processo alla feroce banda sarda

Non ho fiducia nella giustizia (dice il fuorilegge Pes) e perciò non mi difendo

E' accusato con i suoi complici di una serie di assassini Inutili esortazioni del presidente delle Assise di Cagliari «Se credete a me (ha aggiunto il bandito) sono innocente»

Dal nostro corrispondente

Cagliari, giovedì sera.

«Non ho fiducia nella giustizia. Intendo non rispondere alla domanda che mi vengono poste»: dopo aver pronunciato ad alta voce queste parole, Peppino Pes si è rifiutato ieri mattina di difendersi dalle pesanti accuse che gli vengono mosse, affermando che non intende presentare alla prossima udienza del dibattimento per i fatti di Sedilo, che si sta celebrando davanti alla Corte di Assise di Cagliari. Anzi, il fuorilegge sardo ha asserito che se la Corte lo riterrà opportuno, lui farà ritorno nel penitenziario di Favignana, dove dovrà trascorrere il resto della sua vita, essendo stato condannato all'ergastolo con una sentenza divenuta ormai definitiva.

Prima che Peppino Pes venisse chiamato davanti al banco della Corte, era salito sul pretorio un altro dei presunti componenti della sua feroce banda, Battista Atzas, il reale deve rispondere dell'omicidio di Antonangelo Sanna, che sarebbe stato commesso con la complicità di Costantino Muroni.

Antonangelo Sanna venne assassinato e fucilato nella campagna di Sedilo e il suo cadavere venne depredato del portafogli contenente ventimila lire. Battista Atzas deve rispondere anche di rapina doppiamente aggravata. Il giovane, come già aveva fatto ad Oristano due anni fa, si è difeso affermando di essere completamente estraneo al fatto che gli viene contestato. In particolare, egli ha respinto le accuse contenute nella testimonianza del pastore Salvatore Atzeni, il quale, dopo aver rivelato ai carabinieri i nomi dei presunti uccisori di Antonangelo Sanna, venne a sua volta assassinato. L'Atzas ha affermato che Salvatore Atzeni era un mentitore, conosciuto come tale in tutto il paese. Ha affermato anche che, pur non avendone la prova, egli è convinto che il [illegible] depose per odio o per denaro.

Congedato l'Atzas, il presidente della Corte ha chiamato al pretorio appunto Peppino Pes, al quale ha contestato i vari capi di imputazione, invitandolo a discolparsi. «Conoscevo le imputazioni — ha risposto il fuorilegge — si potrebbe credere che io non voglia difendermi perché ormai sono irrimediabilmente condannato all'ergastolo. Non è così; non mi difendo perché non ho fiducia nella giustizia; ciò sia detto senza voler arrecare alcuna offesa alla Corte e ai giudici popolari».

Il presidente ha allora contestato a Peppino Pes che in [illegible] volta aveva la sua linea difensiva era stata ben precisa. «Anche a Oristano — ha osservato il presidente — lei affermò di non volersi difendere, eppure nominò due difensori».

Peppino Pes ha risposto: «Rinunciai ad essi perché si rifiutavano di seguire la mia linea di difesa. D'altra parte, il avevo nominati soltanto perché mi aiutassero a concretizzare la difesa».

Il Pes ha poi ascoltato la lettura del verbale della udienza del processo di Oristano, durante la quale si rifiutò di rispondere alle domande che gli venivano poste. Quindi, dopo un nuovo invito del presidente della Corte, ha dichiarato che rispondeva [illegible] in blocco a tutte le domande.

«Sono innocente — ha detto — se credete alle accuse che mi vengono mosse dai miei nemici è inutile che io parli; se invece credete a me, dovete riconoscere che sono completamente estraneo ai fatti che mi vengono attribuiti».

Poichè il fuorilegge persisteva nella sua decisione di non parlare, è stato rimandato in gabbia e l'udienza è stata brevemente sospesa. E' ripresa poco dopo con l'interrogatorio di Giuseppe Muroni. Il giovane è accusato di aver ucciso, insieme ad altri due complici, il pastore Antonangelo Sanna. Egli si è difeso affermando che le testimonianze in tale senso [illegible] frutto di calunnia.

L'interrogatorio è stato ripreso stamani.

m. g.

Consigliere comunale processato per una sottoscrizione

Ovada, giovedì sera.

(t.) Si celebra oggi dinnanzi al pretore di Ovada, dott. Carlini, il [illegible] contro il consigliere comunale comunista di Ovada Gian Adriano Alpa, di 28 anni, e Mario Bricciamacchio, di 23 anni, residenti a Tortona. I due sono stati contravvenuti in base all'articolo 116 del Codice penale e 152 del T.U. di P.S. per aver indetto, senza la regolare autorizzazione, una sottoscrizione per il Vietnam. Il fatto sia accaduto nel mese di agosto del 1965. I due saranno difesi dall'avv. Bruno Fracchia, di Alessandria.

Trionfo del bikini al «Carnaval» di Rio

Una bella ragazza in bikini è portata in trionfo nel corso di una manifestazione del tradizionale Carnevale di Rio de Janeiro. La spettacolare «festa» carioca si svolge quest'anno in tono minore, a causa delle spaventose alluvioni che hanno devastato la città poche settimane fa (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il bimbo, di 8 anni, è sparito nel pomeriggio di lunedì

Angosciose battute sulle colline genovesi alla ricerca del bambino sardo scomparso

Impiegati nell'operazione decine di carabinieri, agenti di P.S., civili e due cani-poliziotti - Vagliate molte segnalazioni, finora senza frutto - Qualcuno avrebbe visto lo scolaro salire su un'auto - Infondata la voce di un ratto per vendetta contro il padre

Dal nostro corrispondente

Genova, giovedì sera.

Antonio Sanna, lo scolaro di origine sarda scomparso da lunedì pomeriggio, non è stato ancora trovato. Più il tempo trascorre e sempre più drammatici si fanno gli interrogativi sulla sua sorte. Che cosa è accaduto al bambino di otto anni allontanatosi improvvisamente da casa senza alcun motivo? Purtroppo una risposta non si è avuta nella giornata di ieri sebbene circa cinquecento uomini, fra carabinieri, agenti di P. S. e privati cittadini, lo abbiano cercato nel corso di vaste battute sulle alture di Granarolo e dei Righi dove il bambino potrebbe essersi recato.

Alle ricerche hanno partecipato ieri anche due cani poliziotti del distaccamento cinofilo dei carabinieri di Pralormo (Torino). Tutto è risultato vano. Le battute sono state riprese stamane, [illegible] stata estesa nell'immediato entroterra ligure. I carabinieri hanno esaminato anche la possibilità di prosciugare il «Lagaccio», uno specchio d'acqua profondo alcuni metri, nel quale le ricerche dei [illegible] risultano difficoltose in quanto la visibilità è scarsissima appena sotto il pelo dell'acqua. Tale eventualità è stata vagliata anche sulla scorta di una triste esperienza fatta due anni or sono a Sestri Ponente, dove in un laghetto di un parco venne trovato il corpo di un bambino due giorni dopo che i commissari per cercarlo erano immersi per cercarlo, senza riuscire a scoprirlo.

Purtroppo con il passare delle ore e dei giorni l'eventualità di una disgrazia sembra assumere sempre maggior consistenza, mentre non pare trovino fondamento ipotesi di fuga o di «rapimento» per vendetta.

Antonio Sanna è scomparso lunedì alle 16. Poco prima di quell'ora era stato portato a casa con autobus del servizio comunale di assistenza. Antonio frequenta da qualche tempo la scuola speciale «E. Morselli» per bambini subnormali. Lasciati i libri e cosa era sceso in strada, sembra per accompagnare al doposcuola il fratellino Giovanni, di sei anni. All'ingresso, però, Antonio Sanna era stato fermato in quanto non è iscritto al doposcuola. Il bimbo[illegible] sarebbe rimasto un po' contrariato.

Dopo essere rimasta qualche minuto con un gruppo di coetanei, Antonio si allontanò da [illegible] lasciando intendere che sarebbe andato a giocare in collina. La [illegible] dove abita la famiglia Sanna si trova sulle alture della città. Proprio alle spalle della costruzione comincia un pendio sul quale tutti i bambini della zona vanno solitamente a giocare.

A sera, quando il padre, Pietro Sanna, si è messo a cercare il figlio per farlo cenare, non ne ha trovato traccia, e nulla sono valse le ricerche immediatamente intraprese con l'aiuto di alcuni vicini di casa.

Il bambino, che negli ultimi due anni ha avuto bisogno di particolari cure grazie alle quali ora si è quasi completamente rimesso, era in grado di passare in una scuola normale. E' di carattere tranquillo ed i genitori non rinvengono a spiegarsi che cosa possa essere accaduto, anche se nella loro mente si affacciano i più tristi presentimenti.

Le ricerche, iniziate nella giornata di martedì dai carabinieri della «radiomobile» e da alcuni volontari guidati da Pietro Sanna, sono riprese ieri in grande stile mentre la fotografia del bambino è stata diramata a tutte le Questure e a tutte le stazioni di carabinieri d'Italia.

Ieri mattina sono giunti dal distaccamento cinofilo di Pralormo due magnifici e bravissimi cani poliziotti dei carabinieri: «Bill» e «Cherry». «Bill» ha cinque anni ed è uno specialista nel seguire le piste. Ha lavorato in Alto Adige distinguendosi nella lotta contro i terroristi. Tempo fa il cane ha permesso a Firenze la cattura di due ladri. Anche «Cherry» è stato utilizzato nella cattura di alcuni malviventi.

Alcuni gruppi di carabinieri, al comando del tenente Palumbo, hanno seguito i due cani sulle alture di Granarolo, una zona che Antonio avrebbe potuto facilmente raggiungere allontanandosi da casa. Ai due cani sono stati fatti annusare alcuni indumenti del bambino scomparso. Si è aperta così alla [illegible] una snervante battuta, cui hanno partecipato anche il padre del bambino e circa 25 civili. La madre di Antonio ha voluto accompagnare per un tratto i ricercatori, poi è crollata a terra svenuta ed è stata allontanata.

In un prato nei pressi di Granarolo «Bill» ha trovato una traccia che quantomeno è stata toccata dal bambino. La pista è però finita lì. Nel pomeriggio 300 carabinieri e 150 fra agenti di P.S. e della Squadra Mobile, con il capitano Tettoboni, il tenente Santonastaso, il dirigente del commissariato di Prè, ed il dirigente della Mobile dottor Costa, hanno effettuato una battuta a vasto raggio sulle alture dei Righi che si è conclusa, anche questa, senza frutto, a tarda sera.

Il tenente Palumbo ha fatto ispezionare dai cani poliziotti anche la zona del «Lagaccio», ma senza alcun risultato. Ieri sono [illegible] interrogati parenti ed amici di Antonio. Si è cercato di sapere se il bambino avesse [illegible] qualche segreto, ma è risultato che non ha dato alcun passaggio. Poiché però la segnalazione è stata assai precisa, il comandante del gruppo carabinieri col. Faisi ha impartito disposizioni a tutte le stazioni dei carabinieri della Fontanabuona, di Torriglia e Rovegno affinché interroghino tutti i proprietari di automezzi e di moto per accertare se per caso hanno dato un passaggio ad un bambino.

I rapporti sono continuati ad affluire a Genova questa notte e stamani i carabinieri, fatto il punto della situazione, hanno ripreso le ricerche insieme alla polizia.

Carlo Massaro

Carabinieri, con cani poliziotti, partecipano alla ricerca del piccolo Antonio Sanna (Telefoto)

Giovanni Mina, uscito dal carcere a vita

«Mi batterò per strappare mio fratello all'ergastolo»

«E' innocente come me: non siamo stati noi due a uccidere Maria e Virginio Marenco» - Così dice l'ex partigiano di Cherasco che ha ottenuto la liberazione, per avere partecipato alla Resistenza, dopo avere scontato 20 anni di reclusione

Dal nostro corrispondente particolare

Cherasco, giovedì sera.

Giovanni Mina, l'agricoltore di Cherasco che con il fratello Mario da vent'anni stava scontando l'ergastolo per un duplice omicidio avvenuto in questa zona nel settembre '45, ha potuto riacquistare la libertà ed è tornato a casa dalla madre Rosalia Sicca. La scarcerazione è stata resa possibile da una recente sentenza della Corte d'appello di Torino che, riconoscendo a Giovanni Mina la qualifica di ex-partigiano combattente, gli ha applicato l'indulto previsto dal decreto presidenziale 18 dicembre 1953, che in taluni casi riduce appunto l'ergastolo a vent'anni di carcere, giusto la pena che il recluso aveva scontato. Mario Mina, più anziano del fratello di qualche anno, non potrà invece godere dell'indulto e quindi vi non interverrà nel frattempo la grazia del Presidente della Repubblica, continuerà a scontare l'ergastolo nella casa di pena di Procida ove attualmente si trova.

Giovanni Mina, nel suo pellegrinare per i carceri di mezza penisola, ha contratto la tubercolosi che ha lasciato segni profondi nel suo fisico; a vederlo sembra infatti molto più anziano dei suoi quarantun anni, ma se il corpo è minato dal male la volontà continua ad essere ben ferma: «Sono innocente, non sono stato io a uccidere la sera del 20 settembre 1945 a Cherasco Maria e Virginio Marenco — afferma —, non c'entro con quel delitto, meno ancora c'entra mio fratello Mario. Ho fatto vent'anni di galera, sono malato, stanco, non ho un soldo da parte; ho quarantun anni, e mi pare di averne cento. Ma, lo giuro, posso andare a fronte alta e così mio fratello: non li abbiamo ammazzati noi quei poveri contadini, è stata una ingiustizia, si sono sbagliati; ma è un errore che ci fa sputar sangue e stiamo pagando troppo caro».

Nel 1944-45 Giovanni Mina aveva fatto il partigiano nelle Langhe nelle formazioni Mauri: combattente valoroso, come testimoniano i suoi stessi comandanti, era rimasto ferito nell'agosto del '44; venuto a Cherasco in convalescenza per malattia, una spia aveva informato i repubblichini della sua presenza. I fascisti in sorpresero una mattina alle nove mentre camminava sotto i portici. «Erano in due — racconta il Mina — un ufficiale e un sergente; mi ordinarono di seguirli e Bra: "Non vengo", grido, e a una mossa ma la [illegible] diedi a gambe. Il sergente mi [illegible] e mi sparò con la pistola da pochi passi, sentii come un ferro rovente bruciarmi la schiena: era un proiettile che mi uscì dall'addome. Credettero che fossi spacciato e lasciarono che qualcuno mi trasportasse all'ospedale: [illegible] perforazione intestinale, disse il chirurgo prima di operarmi. Mi salvai perché ero a stomaco vuoto. Allora avevo la pelle dura: tre mesi dopo infatti ero di nuovo fuori, e formavo la banda».

La grave ferita e l'attività di combattente per la libertà, testimoniata quest'ultima dai suoi comandanti Francesco Degliani e Mario Boglione, valsero al Mina, come s'è detto, la scarcerazione. «Non mi lagno però — ha aggiunto Giovanni Mina — perché [illegible] se la libertà è una grande cosa e sono molto grato a chi ha fatto di tutto perché me la restituissero, in particolare all'avv. Dino Andreis che mi è sempre stato vicino; non mi basta, io sono pulito e voglio quindi che la giustizia lo riconosca, voglio essere assolto per non aver commesso il fatto; voglio poterlo gridare e sgolarmi[illegible] fino a stancarmi.

«E poi c'è mio fratello Mario, anche lui pulito come me; egli ha ancora la condanna all'ergastolo sulle spalle, soffre, si dispera e piange. Fino a qualche settimana fa Mario era a Fossano, dove ha potuto incontrare mia madre, ma adesso l'hanno di nuovo trasferito a Procida: anch'egli vuole tornare libero, vuol rivedere la casa, gli amici, Cherasco, la mamma. Infine c'è lei, la mia vecchia, che ha sempre creduto in noi, ha fatto di tutto, si è tolta il pane di bocca per aiutarci, che prega e spera ancora; è per lei ancora che non mollo, che farò il possibile e l'impossibile perché si addivenga a una revisione del processo, si decreti la nostra innocenza».

I due fratelli Giovanni e Mario Mina erano stati condannati dall'Assise di Cuneo all'ergastolo nel novembre del '47 e la sentenza era stata poi confermata dalla Cassazione. Essi avevano proposto negli anni scorsi diverse istanze per la revisione del processo, che però erano state tutte respinte; l'anno scorso la Corte Suprema aveva ordinato nuove indagini affidate al giudice istruttore di Alba, che però non ha potuto raccogliere elementi probanti tali da consentire una revisione del processo.

Gianni De Matteis

Tremendo incendio in una base aerea inglese: tre morti

Divampa nei locali sotterranei, dotati di delicatissimi impianti - Distrutti importanti strumenti e piani militari?

Dal nostro corrispondente

Londra, giovedì sera.

Tre vigili del fuoco sono morti e quattro sono rimasti feriti in un colossale incendio scoppiato poco dopo mezzanotte in una base dell'aviazione militare inglese e non ancora estinto. Un solo cadavere è stato finora recuperato, quello dell'ufficiale cinquantaduenne George Dix. Non c'è traccia dei corpi degli altri due uomini, certo Durrant di 55 anni e certo Holman di 24.

L'incendio divampa nei vasti locali sotterranei della base di Neatishead, nella contea del Norfolk, nell'Inghilterra occidentale, dotata di modernissimi impianti radar, e di grande importanza strategica. Se ne ignorano le cause. Il ministero della Difesa ha ordinato immediatamente una inchiesta. Non si dubita che l'incendio verrà domato nelle prossime ore.

Il riserbo di cui si circonda l'incidente fa pensare che esso sia di gravità eccezionale e coinvolga strumenti o piani militari. Un portavoce ha dichiarato però che il funzionamento della base non è affatto minacciato.

Da dodici ore sono sulla scena cinquanta pompieri con sei autopompe. Sembra molto difficile raggiungere l'epicentro dell'incendio, individuato in uno dei pozzi meno accessibili dei sotterranei. Molti uffici sono stati evacuati, ed incartamenti sono stati messi in salvo.

Uno dei pompieri ha dichiarato che l'assenza dell'ufficiale Dix Di Durrant e Holman non è stata notata finché, ai piedi di una scalinata, non veniva rinvenuto il cadavere del primo, «Aveva cercato di mettersi in salvo, soprattutto dal calore e dal fumo, sebbene avesse una maschera d'ossigeno», ha detto.

I pompieri usano estrema cautela nell'affrontare le fiamme, rientrando ogni tanto alla luce del sole. Oltre alla maschere d'ossigeno hanno speciali tute. Essi formano una vera e propria catena, per misura precauzionale, avvicendandosi a [illegible] di essa.

e. c.

Torinese condannato per un incidente ad Avigliana

Avigliana, giovedì sera.

(g. c.) Il rappresentante Bruno Cignetto di 44 anni, residente a Torino in corso Moncalieri 22, è comparso ieri dinanzi al pretore di Avigliana dott. Sonsini che lo ha condannato ad un mese e quindici giorni di reclusione e a otto mesi di sospensione della patente di guida, per lesioni colpose gravi.

L'incidente per il quale il Cignetto è comparso in pretura era accaduto il 20 aprile 1965, sulla statale 24 del Moncenisio nei pressi dell'incrocio con la strada S. Ambrogio-Villardora. L'imputato, alla guida della sua auto, sulla quale si trovava pure l'operaio Angelo Nicco di 52 anni, residente a Torre Balma, procedeva a forte andatura; giunto in curva, abbandava investendo e catapultando in un prato una Renault che proveniva in [illegible] direzione, guidata dal commerciante Ezio Santero di 45 anni, residente a Torino in corso Gorizia 74.

Nell'incidente il Santero rimaneva gravemente ferito e guariva in tre mesi e mezzo; anche il Cignetto ed il Nicco riportavano ferite guarite rispettivamente in 40 e 20 giorni.

commercianti di confezioni di maglieria di biancheria

per il completamento degli ordini per la primavera-estate 1966 e per i vostri acquisti per la stagione autunno-inverno 1966/1967 avete bisogno di garanzie!

nel vostro interesse esaminate qualità e prezzi dei 400 campionari e delle migliaia di modelli esposti al

samia

salone mercato della confezione in tessuto, della maglieria e dello abbigliamento intimo torino 18-21 febbraio 1966

informazioni e tessere d'ingresso SAMIA torino • corso d'azeglio 74 • telef. 88.34.32

CASA del SALOTTO PRADOTTO E. CORSO G. CESARE, 58 ILLUMINAZIONE PROPRIA

CASA della PARRUCCA Via Miglietti, 4 - Tel. 487.721 TORINO

Parrucche naturali e sintetiche da L. 20.000 in su. Si eseguono anche parrucche o cento testa per uomo. Vasta gamma modelli e tinte

COMPRANSI CAPELLI

PENOSA E ALLUCINANTE VICENDA IN FRANCIA

Una minorenne pazza per i bimbi rapì un neonato che poi le morì

La ragazza ha 17 anni - Un anno fa rubò un lattante all'ospedale di Villefranche-sur-Saône e se lo portò a casa: poche ore dopo il piccolo fu soffocato da un rigurgito di latte - La rapitrice si tenne il cadaverino in camera per tre giorni, e infine se ne sbarazzò - Ora viene processata

Dal nostro corrispondente particolare

Parigi, giovedì sera.

Rapitrice di un bimbo di sei giorni all'ospedale di Villefranche-sur-Saône e responsabile della sua morte, la diciassettenne Odile, non meglio identificata perché la legge in vista data la sua giovane età, compare oggi dinanzi alla Corte d'assise per minorenni. Il processo si svolgerà a porte chiuse.

L'imputata, che viene descritta come una ragazza bionda, graziosa, un po' ingenua, buona, affettuosa, capì il piccino valendo soddisfare la propria passione per i bambini. Il padre della piccola vittima si è costituito parte civile ed ha citato in giustizia anche la direzione dell'ospedale, colpevole di aver lasciato senza sorveglianza la stanza in cui si trovavano i neonati. Questo secondo processo verrà celebrato fra pochi mesi e metterà in evidenza uno dei punti più deboli dell'organizzazione sanitaria francese: la mancanza di personale negli ospedali, a causa della paga troppo bassa.

Il 3 febbraio 1965 all'ospedale di Villefranche nacque il piccolo Franck Peck. Poiché la sua mamma non stava bene venne messo provvisoriamente in uno stanzone del terzo piano dove si trovavano altri cinque bimbi. Il 9 febbraio il piccolo Franck era sparito. L'infermiera che verso le due del pomeriggio andava a dargli il poppatoio trovò la culla vuota e diede l'allarme. Il personale corse in tutto l'ospedale e soltanto un'ora dopo la polizia venne avvertita. Troppo tardi.

L'inchiesta si rivelò subito difficilissima. I poliziotti indagavano a caso, in cerca di una pista, ed il 15 febbraio, sulle scale di un palazzo del centro con varie uscite, venne scoperto il cadavere di un bimbo di pochi giorni: quello del piccolo Franck. L'autopsia stabilì che era morto il giorno stesso della sua scomparsa.

La rapitrice venne scoperta per caso il 18 marzo, più di un mese dopo. Gli inquilini di una casa avevano denunciato una ragazza che a varie riprese, aveva preso nella rimessa una carrozzella da bambini ed era andata in giro come se portasse a spasso un lattante. Inoltre erano scomparsi indumenti dalle carrozzelle lasciate nella rimessa, e la ragazza aveva ammesso di averli presi. Non erano furti gravi ed il commissario di polizia volevo soltanto dare un ammonimento alla giovane ladruncola.

Ma quando la vide gli parve che i suoi connotati rispondessero alla descrizione fattagli circa una ragazza che era stata vista nell'ospedale il giorno del rapimento, e gli venne un sospetto. A bruciapelo le parlò del piccolo Franck e vide la ragazza impallidire. L'interrogò come se l'avesse già scoperta, e la giovane confessò di avere rapito il piccino.

«Perché?», domandò il commissario. «Ero stufa di giocare sempre con le bambole», rispose Odile. E aggiunse: «Presi il più bello». Poi raccontò tutto. Amava i bambini e ne voleva uno. Lo sua camera, indipendente dall'appartamento dei genitori, persone agiate, era piena di fotografie di bimbi, e piena di bamboletti, di animali, di piccole culle, di magliette da neonato. Alle volte rubava una carrozzella, ci sistemava il più grosso dei suoi bambolotti, e andava in giro, oppure infilava uno di quei vestiti ampi adatti alle future mamme e andava da un giocolaio a farsi visitare con la speranza che la venisse rivelata davvero una prossima maternità. Aveva persino fatto stampare l'annuncio che le era nata una figlia: Nathalie.

L'amore per i bambini aveva spinto Odile verso la scuola di puericultura e gli studi le avevano permesso di fare frequenti visite all'ospedale di cui conosceva quindi tutte le stanze e tutte le uscite. A varie riprese aveva pensato di rubare un neonato, ed il 3 febbraio 1965 volle attuare il suo progetto. Prese un'ampia sporta per riporvi il piccolo rapito, si recò all'ospedale dove non le fu difficile prendere uno ed uscì indisturbata.

Andò poi a casa, salì in camera sua, fece scaldare un po' di latte, detto il poppatoio al piccino, lo mise a dormire ed uscì. Mentre Odile era assente, il piccolo Franck fu colto da conati e morì soffocato. Al ritorno la ragazza lo trovò morto. Per tre giorni la ragazza tenne il cadaverino in camera, nascondendolo quando la mamma andava a fare le faccende. Infine se ne sbarazzò, andando a depositarlo sulle scale della casa dove fu poi trovato il 18 febbraio.

L'incoscienza e l'irresponsabilità dell'imputata, sono, oggi, le sue principali armi per difendersi. Data la sua età non potrà essere condannata ad una pena gravissima.

Loris Mannucci

Il gesto di onestà di una vecchia a Villardora

Villardora, giovedì sera.

(v.) Un gesto di onestà ha compiuto ieri la pensionata Secondina Richetto, di 74 anni, residente a Villardora. La donna, ieri verso le 8,30, mentre si recava a fare la spesa in piazza San Rocco, rinveniva un portafogli con 35 mila lire e i documenti. Raccoltolo, senza lo portava ai carabinieri di Almese, che qualche ora dopo lo consegnavano alla proprietaria, Stefanina Cailleri, pure residente a Villardora, impiegata alla Fiat, che l'aveva smarrito mentre si recava al lavoro.

La moda

Un vestito primaverile con maniche lunghe

«La mia braccia — scrive la signorina Emma B. — sono un poco esauste. Per questo noto con disappunto che, come ogni anno, la moda primaverile insiste tenacemente sulle maniche corte. Nessuno pensa alle ragazze che non hanno le braccia ben tornite? D'altra parte, ci sono in primavera molte giornate in cui l'aria è abbastanza fresca e penso che molte donne, d'ogni età, gradirebbero portare ancora vestiti con maniche lunghe...».

L'osservazione della lettrice è più che giusta. Tuttavia non diremmo che le collezioni di modelli primaverili siano composte solo di vestiti con maniche corte. A nostro modo di vedere il vestito con maniche lunghe, se è ben confezionato, conferisce un certo tono di distinzione. Naturalmente esso è un po' più impegnativo, nel senso che è poco adatto, se si fa parte di una gaia brigata che ha organizzato una gita, in una bella giornata di sole.

D'altra parte, un vestito con le maniche lunghe è adattissimo per una cena al ristorante, fra amici. Ed è ovviamente utile — come nota la lettrice — in quelle giornate in cui l'aria non è tiepida. Infine, un capo di questo genere può essere portato quotidianamente in città.

Detto questo, vediamo come un vestito di questa foggia possa associare distinzione e praticità, e, nello stesso tempo, conformarsi agli orientamenti della moda nuovissima.

I tessuti preferiti per i vestiti con manica lunga sono attualmente il crespo di seta, tutte le lane leggere e il *jersey*. Generalmente, le maniche sono piuttosto ricche. Spesso sono serrate ai polsi.

Il modello qui raffigurato è una creazione di Marie McCarthy per la grande ditta di confezioni americana Larry Aldrich. E' di linea semi-aderente e può essere portato tanto nel Settentrione, dove la primavera è piuttosto tardiva, quanto nel Sud, dove l'aria non tarderà a farsi tiepida. Ad accentuare la versatilità di questo modello è il colore azzurro pallido. Per evitare un possibile effetto monotono, data la semplicità della linea, è opportuno dare spicco al collo e ai polsi, con l'applicazione di un nastro marrone chiaro.

La salute

La paura può uccidere?

«Recentemente — scrive il signor A. L. — avete parlato di uomini di tribù primitive che muoiono semplicemente perché uno stregone ha predetto la loro morte. Esistono casi del genere, rigorosamente controllati, fra popoli civili?».

Il «British Medical Journal» riferisce il caso d'una donna di media età, apparentemente in buone condizioni di salute, morta dopo un'operazione chirurgica di secondaria importanza. Si è saputo che, ancora bambina, essa si era imbattuta in una «veggente» la quale le aveva predetto che sarebbe morta all'età di 43 anni. Una settimana prima del suo 43° compleanno, la donna venne ricoverata all'ospedale d'Ottawa, nel Canada. Il giorno prima dell'intervento chirurgico, essa riferì alla suora che l'assisteva quanto le era stato predetto e aggiunse d'essere convinta di non risvegliarsi più dopo la anestesia. L'indomani mattina, ripeté le stesse cose ad un'infermiera. Sottoposta all'intervento, l'infelice morì (come accertarono poi i medici) per emorragia dalla ghiandola surrenale. Forse i chirurghi non l'avrebbero operata se avessero saputo della sua grande paura. Fu una coincidenza? E' possibile, ma si pensa ai milioni di persone che si fanno predire l'avvenire e che si sottopongono ad interventi chirurgici.

Le salmonelle

«Che cosa sono — domanda la signora E. G. — le salmonelle che causano le intossicazioni alimentari?».

Sono microrganismi patogeni che inquinano soprattutto la carne, il latte e le uova. Tuttavia si ne possono trovare anche nei frutti di mare e nelle verdure crude. I sintomi d'infezione da salmonelle sono dolori addominali, seguiti da nausea, vomito, diarrea e prostrazione. Generalmente l'ammalato migliora spontaneamente, dopo quattro o cinque giorni. L'infezione può essere dominata prontamente con alcuni antibiotici. Di solito essa procura l'immunità.

La bellezza

Saper essere puntuali

«Mia madre — scrive la signorina M.T. — brontola continuamente, sostenendo che sono lenta nel fare la toletta e nel prepararmi ad uscire. E' possibile che non sempre m'accada di arrivare puntuale dove sono attesa. Ma mi pare che questo accada alla maggior parte delle donne. Io cerco d'evitare ogni indugio, ma i contrattempi mi sembrano inevitabili, anzi sono tanto più frequenti quanto più cerco di fare in fretta. Una calza che si smaglia, un bottoncino che si stacca, un guanto che non si trova, una ciocca di capelli che non vuole stare al suo posto... Ecco come si perdono i minuti! E queste sono cose che anche i signori uomini dovrebbero capire... Tuttavia, se c'è un modo per evitare i contrattempi ed i piccoli incidenti che sono causa di ritardi nella vita di tutti i giorni, sarei veramente lieta di conoscerlo».

Se di voi si dice che non siete mai pronte quando vi aspettano, è probabile che manchiate di spirito organizzativo. Chiunque può capire e perdonare un contrattempo occasionale, ma l'abitudine d'arrivare in ritardo è fastidiosa agli altri e si ritorce a vostro danno. Per prima cosa, decidete quale sarà l'abito che indosserete e preparate borsetta, guanti e gioielli. Se il tempo vi mancasse per fare un bagno, preferite una doccia. Una spolverata di talco leggermente profumato vi permetterà d'indossare più rapidamente gli indumenti. Mentre dovete essere svelte nella toletta, non dovete essere frettolose nell'infilare le calze (una smagliatura è presto fatta) o nel chiudere le cerniere lampo (una cerniera che si blocchi vi costringe a cambiare tutto l'abbigliamento).

Spazzolate e pettinate i capelli, fissandone la piega con la lacca «spray». Se avete tempo, ripassate le unghie. Provate lo smalto iridescente: è facile da applicare e un solo strato è sufficiente.

Se programmerete così le operazioni, eviterete le crisi dell'ultimo minuto. Col minimo impiego di tempo, vi troverete pronta ad uscire, certa di presentarvi sotto il vostro aspetto migliore.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

A. ALLOGGI signorili prospicienti grande giardino prontis 2 camere servizi 4.100.000; 3 camere servizi 5.800.000; 4 camere servizi 7 milioni 700.000; negozi adatti a tutti i generi, vende impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco, Tel. 785-268, 790-351. O890

A. SETTIMO vendo 4 camere bella, servizi, 6.000.000, occasione. Telefonare 273-571. O827

A Pinerolo privato vende alloggio costruzione '63, magnifica posizione, prima piano, cinque vani cucina doppi servizi, garage, parte mutuo, rimanenza contanti, oppure permuta con alloggio Torino zona Italia '61, Scrivere: Pubbliman, casella 384, Pinerolo, 20898

A Pino, parte posizioni, terreni per ville vendo. Telefonare 386-152.

A Torre del Mare, Borgaretto, incantevole centro residenziale moderno sfruttato il terreno vista mare sia panoramicamente per costruire con nuove agevolazioni, la villa sul mare dei vostri sogni. Società, sicurezza, sport, tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria, agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Terramare Milano, corso Sempione 62, tel. 302-190, 312-487.

A 5.000.000 nuova costruzione impresa vende due camere tinello cucinino liberi o affittasi reddito 6%. Telefonare 531-423. O115

A 6.000.000 nuovo complesso impresa vende tre camere cucinotta contanti 1.900.000 mutuo 2.100.000 rimanenza 27.300 mensili, sconto speciale piani rialzati. Per visite cantiere telefonare 531-423. O115

ABITABILE 5, Paolo, camera tinello cucinino bagno terzo, 3.750.000. Telefonare 548-067. O993

ABITABILE subito vendiamo, S. Rita, alloggio signorile saloncino tre camere, piazza convenientissimo, facilitazioni pagamento. Donna, Garibaldi 39. D91

ACQUISTASI terreno mq. 1000 collina Revigliasco Moncalieri. Telefonare 343-982. A13113

ACQUISTEREI privatamente casa recente costruzione, possibilmente barriera Milano, massimo 70.000.000. Telefonare 547-476. A11125

ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Telefonare 330-310.

ACQUISTO conveniente occasione, magazzino o locale industriale mq. 1220-1500 anche vecchia costruzione purché entro dazio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 311 — Torino». D736

ACQUISTO terreno Torino progetto approvato massimo 30 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 379 — Torino». 1001

ACQUISTO 1000 mq. terreno cintura Torino, permutando alloggetto. Tel. 561-694. D014

ADIACENTI corso Brunelleschi vendo alloggetti minimi 1-2 camere servizi. Telefonare 538-821. O736

AFFARE alloggio nuova costruzione, Parco Rignon, 3 camere cucina doppi servizi, libero, svendiamo 10 milioni 200.000. Telefonare 237-775.

ALASSIO lussuoso appartamento giardino terme telefono ingresso indipendente vendo permuto casina Pianezza, Cavour. Telefonare 855-786 dopo ore 18. A11708

ALLOGGETTO (Madame Cristina), due camere cucinetta terzo, 4 milioni 600.000. Torinese, Cavour 7.

ALLOGGI magnificamente rifiniti grattacielo Miralfiori (accanto corso Unione Sovietica 403). Prezzi convenientissimi. Mutuo, rateazioni. Visita cantiere. Tel. 547-562. Edilcasa.

ALLOGGI saloni, tre - quattro camere, doppi servizi, vendonsi corso Giovanni Agnelli 22. Telef. 392-457.

ALLOGGI signorili, corso Torino, 3-4 camere servizi, liberi, occupati mutuo. Telefonare 547-476.

ALLOGGI signorili pronti, finiture accuratissime, 2-3 camere, salone, doppi servizi, ingressi spaziosissimi, vendonsi, mutuo, via Buretti ang. via Madama Cristina.

ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, IMPRESA VENDE FACILITANDO PAGAMENTO. TELEFONARE 538-151.

ALLOGGI, stessa casa, ottima posizione, 1-4 camere, servizi, vendonsi mutuati, eventuali facilitazioni. Telefonare 517-803. O855

ALLOGGI ultimandi piano rialzato, magazzini garages, zona Italia '61, vendo con mutuo, prezzi convenienti, ottimo reddito. Telefonare 555-348.

ALLOGGIO (Crocetta), corso, piano rialzato, 2 saloni, 4 camere, doppi servizi, garage, vendo. Gillio, Boucheron 9. O813

ALLOGGIO moderno (corso Palermo) camere, cucina, servizi, 3.800.000, Torinese 341-413.

ALLOGGIO nuovo, corso Lombardia, 2 camere cucina servizi, affittasi 26 mila mensili, vendo 5.500.000. Telefonare 547-476. A11123

ALLOGGIO panoramico centralissimo, 2 saloni, 7 camere, quadrupli servizi. Vendo. Telef. 553-875.

ALLOGGIO stazione Dora, libero, 2 grandi camere cucina signorile bagno cantina, 3.500.000. Telef. 515-241.

APPARTAMENTI bellissimi corso Siracusa 177 (Piazza Pitagora) camere spaziose. Prezzi convenientissimi. Mutuo, rateazione. Visite loco. Telefono 547-502. Edilcasa.

APPARTAMENTI centrali via Cantino 16 ottimo investimento alto reddito. Mutuo, rateazione. Visite loco. Telefono 553-483. O386

APPARTAMENTI signorili mq 200 - 250 vende in villa panoramica, grande parco. Telef. 538-821.

APPARTAMENTI via Genova 281 (Piazza Bengasi) 2-3 camere, saloncino. Prezzi convenienti. Mutuo. Visite mattino. Tel. 547-502.

APPARTAMENTO mq. 365, corso Matteotti, 12 vani, tripli servizi, doppi ingressi, valenda divisibile, vende 35.000.000. Telefonare 547-476.

APPARTAMENTO, 5, Donato, libero, 5 grandi camere tinello entrata termo segno signorile, 3° piano, 6.900.000 facilitazioni. Telefonare 515-241.

ATTICO parcheggi Agnelli, vendo signorile 2 camere tinello cucinetta, abitabile subito. Telefonare 537-496.

BARRIERA Milano causa divisione privato vende alloggio nuovo panoramico finitissimo 3 camere tinello servizi valendo garage 10.000.000 meno mutuo. Telefonare 280-260.

BARRIERA Milano vendonsi alloggi mutuati 1-2-3 camere servizi prezzi miti. Telefonare 519-770.

BELLA posizione (Francia) 4 camere servizi grandioso terrazzo vendesi. Telefonare 768-931. C814

BELLISSIMO alloggio 4 camere, cucine, doppi servizi, garage vendo Ormea, Telef. 902-675 ore pasti.

BLOCCASI 2 alloggi nuovi, contigui, semicentrali, 5 vani, 10.000.000. Telefonare 530-183. O872

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Bolmaco su terreno convenzionato, tutti i servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telef. 271-959.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5, servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310. O885

CASA nuova 25 camere vendesi eccezionalmente affittate buon reddito. Telefonare 538-556 (pasti). O421

CASCINA 50 giornate terreno unica appartamento libero novembre 75 km Torino vende SIF, Re Umberto 66.

CASETTA rimessa nuova 30 km Torino vende SIF, Re Umberto 66.

CASA 15 camere servizi esterni, buon reddito, terreno 850 ma. vendesi 12.000.000. Treglia, corso Regina 168. O28

CEDO terreno, progetto approvato 48 camere miglior offerente posizione su corso. Telef. 772-847.

CENTRO Sindacato vende alloggio moderno camere, cucina. Telefonare 488-773 ore pasti.

CERCASI alloggio Crocetta o precollinare permutando con alloggi da reddito affittati (o vuoti) ed eventuale conguaglio contanti. Telefonare 895-101.

CLAVIERE VENDONSI APPARTAMENTI MODERNISSIMI. TELEFONARE 724-375. A15708

CONVENIENTEMENTE vendo camere tinello servizi (largo Giulio Cesare). Tel. 880-031. 1013

CORSO Bramante 41, Alloggi signorili, uffici speciali, uffici, magazzini, box. Vendita diretta, comodità pagamento. Ristrutturazione quinquennale, mutuo ventiduennale. Consegna pronta. Telefonare 530-947.

DIETRO Lingotto, terreno mq. 1000 collina Revigliasco Moncalieri. Telefonare 343-982. A13113

ACQUISTEREI privatamente casa recente costruzione, possibilmente barriera Milano, massimo 70.000.000. Telefonare 547-476. A11125

ACQUISTEREI zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Telefonare 330-310.

ACQUISTO conveniente occasione, magazzino o locale industriale mq. 1220-1500 anche vecchia costruzione purché entro dazio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 311 — Torino». D736

ACQUISTO terreno Torino progetto approvato massimo 30 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 379 — Torino». 1001

ACQUISTO 1000 mq. terreno cintura Torino, permutando alloggetto. Tel. 561-694. D014

ADIACENTI corso Brunelleschi vendo alloggetti minimi 1-2 camere servizi. Telefonare 538-821. O736

AFFARE alloggio nuova costruzione, Parco Rignon, 3 camere cucina doppi servizi, libero, svendiamo 10 milioni 200.000. Telefonare 237-775.

ALASSIO lussuoso appartamento giardino terme telefono ingresso indipendente vendo permuto casina Pianezza, Cavour. Telefonare 855-786 dopo ore 18. A11708

ALLOGGETTO (Madame Cristina), due camere cucinetta terzo, 4 milioni 600.000. Torinese, Cavour 7.

ALLOGGI magnificamente rifiniti grattacielo Miralfiori (accanto corso Unione Sovietica 403). Prezzi convenientissimi. Mutuo, rateazioni. Visite cantiere. Tel. 547-562. Edilcasa.

ALLOGGI saloni, tre - quattro camere, doppi servizi, vendonsi corso Giovanni Agnelli 22. Telef. 392-457.

ALLOGGI signorili, corso Torino, 3-4 camere servizi, liberi, occupati mutuo. Telefonare 547-476.

ALLOGGI signorili pronti, finiture accuratissime, 2-3 camere, salone, doppi servizi, ingressi spaziosissimi, vendonsi, mutuo, via Buretti ang. via Madama Cristina.

ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, IMPRESA VENDE FACILITANDO PAGAMENTO. TELEFONARE 538-151.

ALLOGGI, stessa casa, ottima posizione, 1-4 camere, servizi, vendonsi mutuati, eventuali facilitazioni. Telefonare 517-803. O855

ALLOGGI ultimandi piano rialzato, magazzini garages, zona Italia '61, vendo con mutuo, prezzi convenienti, ottimo reddito. Telefonare 555-348.

ALLOGGIO (Crocetta), corso, piano rialzato, 2 saloni, 4 camere, doppi servizi, garage, vendo. Gillio, Boucheron 9. O813

ALLOGGIO moderno (corso Palermo) camere, cucina, servizi, 3.800.000, Torinese 341-413.

ALLOGGIO nuovo, corso Lombardia, 2 camere cucina servizi, affittasi 26 mila mensili, vendo 5.500.000. Telefonare 547-476. A11123

ALLOGGIO panoramico centralissimo, 2 saloni, 7 camere, quadrupli servizi. Vendo. Telef. 553-875.

ALLOGGIO stazione Dora, libero, 2 grandi camere cucina signorile bagno cantina, 3.500.000. Telef. 515-241.

APPARTAMENTI bellissimi corso Siracusa 177 (Piazza Pitagora) camere spaziose. Prezzi convenientissimi. Mutuo, rateazione. Visite loco. Telefono 547-502. Edilcasa.

APPARTAMENTI centrali via Cantino 16 ottimo investimento alto reddito. Mutuo, rateazione. Visite loco. Telefono 553-483. O386

APPARTAMENTI signorili mq 200 - 250 vende in villa panoramica, grande parco. Telef. 538-821.

APPARTAMENTI via Genova 281 (Piazza Bengasi) 2-3 camere, saloncino. Prezzi convenienti. Mutuo. Visite mattino. Tel. 547-502.

APPARTAMENTO mq. 365, corso Matteotti, 12 vani, tripli servizi, doppi ingressi, valenda divisibile, vende 35.000.000. Telefonare 547-476.

APPARTAMENTO, 5, Donato, libero, 5 grandi camere tinello entrata termo segno signorile, 3° piano, 6.900.000 facilitazioni. Telefonare 515-241.

ATTICO parcheggi Agnelli, vendo signorile 2 camere tinello cucinetta, abitabile subito. Telefonare 537-496.

BARRIERA Milano causa divisione privato vende alloggio nuovo panoramico finitissimo 3 camere tinello servizi valendo garage 10.000.000 meno mutuo. Telefonare 280-260.

BARRIERA Milano vendonsi alloggi mutuati 1-2-3 camere servizi prezzi miti. Telefonare 519-770.

BELLA posizione (Francia) 4 camere servizi grandioso terrazzo vendesi. Telefonare 768-931. C814

BELLISSIMO alloggio 4 camere, cucine, doppi servizi, garage vendo Ormea, Telef. 902-675 ore pasti.

BLOCCASI 2 alloggi nuovi, contigui, semicentrali, 5 vani, 10.000.000. Telefonare 530-183. O872

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Bolmaco su terreno convenzionato, tutti i servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telef. 271-959.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5, servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310. O885

CASA nuova 25 camere vendesi eccezionalmente affittate buon reddito. Telefonare 538-556 (pasti). O421

CASCINA 50 giornate terreno unica appartamento libero novembre 75 km Torino vende SIF, Re Umberto 66.

CASETTA rimessa nuova 30 km Torino vende SIF, Re Umberto 66.

CELLE MARE 150 posti, da completare, vendesi Riviera Ponente, Spiaggia sabbia, arredamento. Scrivere: Lastoni 5 M, Savona.

COURMAYEUR vendesi appartamento signorile panoramico doppi servizi mq. 120 letti 8. Scrivere Pubbliman, casella 10, Cuneo.

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà, e da acquistare. Rimborso 5 anni. Vallina, via Andrea Doria 15.

IMPRESA cerca terreno 50 - 80 camere progetto approvato zona Santa Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 358 — Torino». O855

IMPRESA intesta terreno costruisca alletta con mutuo 8.500.000 tutto compreso. Telef. 869-958 ore pasti.

IMPRESA Sandino vende 1-2-3 camere servizi pronti 1° luglio, mutuo, rateazioni, zona Laumann. Telefonare 783-939.

LOANO occasione vendesi appartamento 200 mare, 5 vani. Mersia, Agnesi 25, Imperia. 30890

LOANO Riviera vendo alloggi rateazioni. Tel. Torino 293-925 ore 9-13, 18-21. A15767

LOCALE industriale libero fronte strada mq. 170 alloggio attiguo 4 camere servizi arredato vendesi 15 milioni compreso Peretta. Cubito, Francia 85. O929

MINAIORI Lingotto vendonsi alloggi signorili mutuati prezzi eccezionali. Telefonare 519-770. O753

MURI negozio ben attivato zona intenso passaggio vendonsi. Telefonare 655-782. O894

MURI negozio occasione mq. 40 attivato vendo 2.500.000. Telefonare 512-677. O565

NEGOZIO vendesi affittasi 30.000 mensili vicinissimo Direzione Fiat via Bellfiore 38. Telefonare ore ufficio 384-905 rivolgersi portineria.

PIETRALIGURE, appartamentini vista mare, nuovi, vendonsi, prenotansi. Dilazioni. Rivolgersi: condominio Selene, Rossini 7, telefono 40-883 (ore pasti), Albisola Marina. 21160

RIVIERA dei Fiori, Cervo, lotti da 500 e 1000 mq, vista mare impendibile, L. 3000 al mq. Data, Cervo, tel. 44-583. 20212

SALICE d'Ulzio, «Condominio I Larici» vendesi grazioslssimo appartamento ammobiliato o vuoto, garage, cantina, giardinetto. Rivolgersi al portinaio. 20901

SAUZE d'Oulx, Condominio Savoia, vendesi signorili 1-2-3 camere, servizi, posizione privilegiata, limite rateazioni. Telef. 489-009.

SPAZIOSI alloggi una due camere tinello servizi garage pronti marzo vendesi, via Cognetti 43.

STRAOCCASIONE Terreno panoramico strada statale Pino mq. 103.000 progetto approvato 20 ville, vendesi lire 1000 mq., eventuale permuta con immobili. Tel. 531-046 Bosco. O743

TERRENI industriali Belnasco convenzionati tutti servizi esternioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Tel. 271-959, 393-297.

TERRENO, barriera Milano, lotti da 150 a 420 camere, progetto approvato, primaria posizione, vendo 320 mila camere. Telefonare 547-476.

TERRENO per villetta a Rivalta bellissima posizione vendo. Tel. 655-782

ULTIMI alloggi, ambienti moderni, da L. 2.300.000 vano, vendo dilazionando, mutuo. Visite ore 15-17, via Leonardo da Vinci 24. Telef. 693-871, 534-521. O736

ULTIMI alloggi 5-6 camere doppi servizi vendonsi. Vidua 17.

VALSALICE privato vende lotino 1000 mq., costruibile subito villetta 12 camere. Telefonare 871-179.

VENDESI alloggio nuovo, camere, servizi, borgata Parella Tel. 894-202.

VENDESI casa rurale anche trasformabile zona altamente Val Pellice. Telefono 553-570. A15885

VERA occasione causa trasferimento vendesi zona Bertolla villa due piani 3 camere servizi 400 m. giardino cintato garage. Telefonare 260-489.

VIA Rosolo 23 vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi. Rivolgersi cantiere ore 15-17. Telef. 760-214.

VIA Soapello 121, via Coppino 122 e 136 (a 7 minuti da piazza Statuto) società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti bilvani 4.900.000, trivani 6.800.000, quadrivani 9.000.000, mutuo veniente e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 290-101. O567

VILLA padronale parco adiacenze corso Picco vani 10 garage servizi vende conv. immediatamente studio Setragni, Cernaia 26. D847

VILLA S. Mauro posizione incantevole 10 vani divisibili 2 alloggi ogni confort moderno vendesi. Telefonare 519-770. O753

VILLA settecentesca zona San Vito con parco e cappella privata, posizione panoramica unica zona servita da pullman; 5 minuti d'auto da Porte Nuove vendesi, richiesta 55.000.000. Tel. 655-470.

VILLA signorile, Crimea, vende giardino casa custode garage, occasione. Telefonare 589-654. A16812

VILLA signorile 260 mq. 15 km. Torino 1400 mq. terreno vende permuta parzialmente. Tel. 530-395.

VILLAGGIO «Gemini» in Settimo Torinese vendonsi ville tre-cinque camere servizi garage giardino mq. 500 mutuo e rateizzazioni. Telefonare 561-780, 580-340.

VILLASTELLONE vendiamo 2 alloggi nuova costruzione 3 camere servizi. Telefonare 338-731.

VILLETTE centralissime, costruirsi, camere, soggiorno, garage, terreno 5.000.000. Tel. 393-867.

ZONA Centro vendo abitabili subito signorili alloggi 2-3-4 camere salone bidirezionali. Mutuo, dilazioni. Telefonare 537-495. O736

ZONA industriale Torino vendo 6 piani in blocco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Genova».

20.000.000 realizzo piccola autorimessa affittata ottimo reddito. Telefonare 211-995. A11287

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 538-539.

A. TORINESI abbisognano 2 camere tinello cucinino o 3 camere cucinetta cons. Mercati Nuovi libero aprile. Telefonare ore pasti 381-860.

ABBISOGNA due-tre camere, salone, cucina, doppi servizi. Telefonare 751-825. O918

AFFITTASI cerco alloggio signorile 3 camere salone doppi servizi zona Francia o Crocetta. Telef. 387-497.

AFFITTERESSEKO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O683

AFFITTO o acquisto zona alpina Valle Aosta villa con vasta disponibilità di camere. Scrivere: Pubbliman casella 154 T Biella. 20961

AFFITTO villetta 5 camere cortile giardino dintorni Torino preferibilmente Moncalieri. Telef. 590-038 ore pasti. A15752

AMMOBILIATO cerco 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O368

CAMERA e servizi cerca persona seria. Escluso periferia. Tel. 887-651 ore 13-16. A15087

CERCASI in affitto negozio o magazzino, mq. 150-300 zona Porta Palazzo o vicinanze. Telef. 485-440.

COMMISSIONARIA affitterebbe locale luminoso terreno per officina silenziosa minimo 1000 mq stuoo cortile, zona Santa Rita - Mauriziano. Ampia garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 203 — Torino». O866

CONIUGI piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio. Tel. 760-880, 526-539. O931

CONIUGI referenziatissimi cercano due camere libero preferibilmente Torino. Telefonare 634-070.

DAMA seria, riservatissima, cerca alloggetto camera servizi zona alto corso Belgio, Lungo Po Antonelli. Tel. 518-885, ufficio.

MAGAZZINO 300-400 mq, con ufficio, cercasi. Telefonare 855-486.

PRIVATO prende in affitto subito alloggio 4-5 camere cucina servizi comodi moderni, zona Crocetta - San Secondo - corso Vittorio Emanuele. Telefonare 535-607, 897-774.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano casetta con piccolo terreno Torino dintorni. Telefonare 887-407.

REFERENZIATI cercano alloggio signorile, saloncino camera tinello servizi, preferibilmente barriera Milano, se vera occasione acquisto intermediari. Telefonare ore pasti 287-294.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI alloggio 2 camere tinello cucinino via Pacchiotti 97 a referenziati. Telefonare 584-186.

A. AFFITTASI locale adatto qualsiasi industria mq. 800 uffici, forza, riscaldamento generale perfetto. Telefonare 390-902. A16223

A. S. PAOLO camera tinello 22.000; 2 tinello 28.000. Telefonare 588-755

A coniugi cedesi bellissimo appartamento due camere più servizi passaggi via Roma. Telefonare 679-140.

A referenziato ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi, Italia, Re Umberto 28, tel. 536-594.

ABBIAMO da affittare elegante appartamento ammobiliato camere ingresso bagno anche piedi-a-terra. Tel. 677-852. A17396

ABBIAMO Forte Palazzo negozio laboratorio ufficio magazzino. Telefonare ufficio 510-264.

ABBIBONNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000. Secchi 14. Telefonare 538-538.

AERONAUTICA affittasi laboratorio mq. 130, ufficio, forza, luce, servizi. Telefonare 794-078. 2001

AFFITTANSI alloggi piccoli signorili, casa ben abitata, Grugliasco. Telefonare 772-881. A15805

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione, Pinelli 14. Tel. 486-377.

AFFITTANSI due locali mq. 300 uso negozio, ufficio, laboratorio, magazzino. Tel. 655-361.

AFFITTASI e prossimi sposi alloggetto confortevole. Telef. 368-995 negozio De Martino.

AFFITTASI alloggi nuovi 2 camere tinello servizi pronti subito via S. Donato 38. O827

AFFITTASI alloggio quattro camere cucina doppi servizi, via Calandra 12. Telefonare 877-536. A11372

AFFITTASI basso fabbricato mq 100 circa zona piazza Rivoli. Tel. 877-536

AFFITTASI Crocetta, corso Duca d'Aosta 4, alloggio 4 vani servizi in posizione molto signorile piano terreno. Rivolgersi in portineria ore 10 - 12, 14 - 16. A15816

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale e 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito internamente in cemento armato con solette portanti pino a 3000 kg./mq. Per informazioni telefonare 280-101 ore ufficio.

AFFITTASI laboratorio, magazzino, mq. 80, via Sebastiano 52. Telefonare 774-584. A16806

AFFITTASI locale mq. 220 uso deposito o industria silenziosa zona Fiat - Lingotto. Telefonare 872-193.

AFFITTASI luminosissimo seminterrato 250 mq. divisibile vicinanza piazza Zara. Telef. 753-093 ore pasti.

AFFITTASI negozio semicentrale con retro uso abitazione, 30.000. Telefonare 579-988. A16543

AFFITTASI semicentrale luminoso ristrutturato mq. 1000 adatto laboratorio. Telefonare 774-500. A16806

AFFITTASI seminterrato luminoso mq. 120 con tutti servizi, Via Bidone 5. A9814

AFFITTASI 1-2-3 camere servizi e ufficio zona Lanzmann. Tel. 772-939.

AFFITTIAMO via Benevagienna 20, S. Rita spazioso negozio 3 vetrine retro 2 servizi. Visitatasi ore 8.30-12; 14.30-16. O849

AFFITTO alloggio centralissimo 2 camere tinello cucinino 22.000. Telefonare 810-891. 2001

AFFITTO locale mq. 300 interrato luminosissimo corso Monte Grappa 30. Telefonare 772-002 ore pasti. A11287

AFFITTO negozio adatto deposito oppure laboratorio silenzioso, magazzino centrale, affitto 30.000 mensili. Telefonare 553-860. O881

AFFITTO 17.000 alloggio 1 camera cucina bagno signorile completamente ristrutturato mensile. Telefonare 547-849 ore ufficio.

ALLOGGIO corso Vittorio (Monumento) 14 camere, servizi, ottimo abitazione, uffici. Telef. 593-975.

AMMOBILIATO quattro camere salone servizi abitazione oppure ufficio. Telefonare 585-533 ore ufficio.

AUTORIMESSA nuova costruzione affittasi. Telefono 773-812.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imballati deposito mobili garantiti. Telefonare 372-558 Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663 Corino Delia. 23488

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballati, garanzia, concorrenza, interpellateci telef. 684-931 (ditta Casella). O619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballati, garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 386-240 Mastroianni. O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballati, garanzia, concorrenza, preventivi richiesta. Serra, telefono 660-360. O7

(Continua a pag. 8)

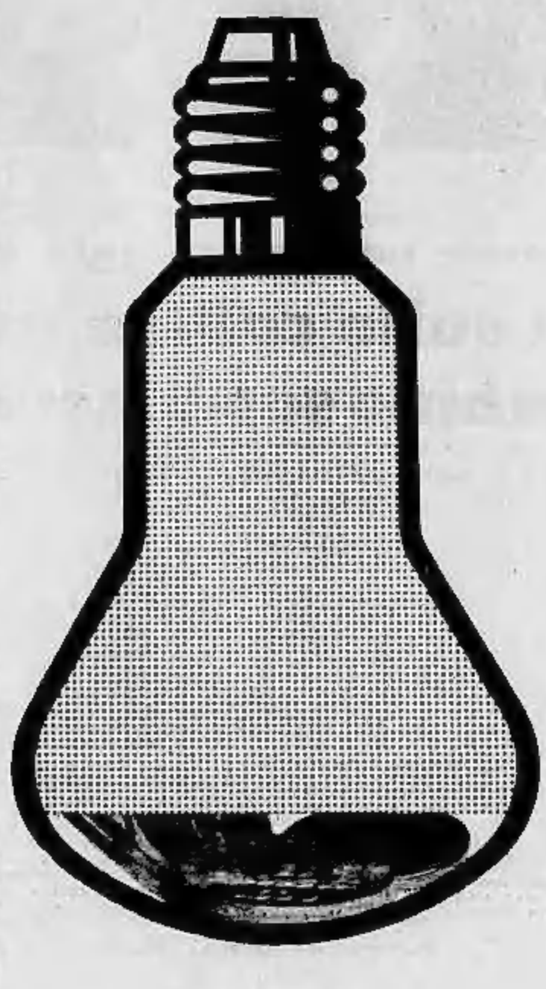
ESERCITATE UNA SCELTA RICHIEDETE UNA MARCA

FIDATEVI DI

PHILIPS

luce concentrata ed economica con le nuove lampade

Super Lux



MOBILI ARTIGIANI

PRODUZIONE PROPRIA

VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE

Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta 27

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. FANTACCINI: Via Po 37, telefono [illegible]
DURANDO: Via Roma 7, Piazza Sebastino 1, telefono [illegible]
LA BOTTEGUCCIA: Via San Tommaso 38, telefono 844.210
LA MODA: Via [illegible] 4, telefono [illegible]

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE [illegible] Via Cavour 4, telefono 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Maria Vittoria

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 55 angolo Via Barbaroux - BIRI: Via A. Doria 9/c
RATTERI Calzature: Via Vanchiglia 38, t. 81.324

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mantova 46

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 20 (fronte Tribunale)
CASHMERE VIDOR shop: Via Roma 388

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 881.107
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 3

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 20, t. 888609
Corso Vitt. Emanuele 18, tel. 888.178

PIANOFORTI
CHIAFFO: Piazza V. Veneto 18, telefono 36.948

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: v. delle Orfane 2, t. 542.548

PROFUMERIE
CASA DELLA PARRUCCA Toupets: Via Mellietti 4, telefono 687.721
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8

Da «Stevo Paracher» a «Il Turco»

Rispolverate nell'Albese per il Carnevale vecchie curiose maschere

DAL NOSTRO INVIATO

Alba, giovedì sera.

«La Famija Albeisa», su iniziativa del suo presidente dottor Luciano De Giacomi, il quale accanto alla flemma sorridente di farmacista possiede uno spirito dinamico, lancia quest'anno le basi di un «Carnevale storico» per Alba.

Alba aveva già tre carnevali per gli ultimi tre giorni: il carnevale dei grandi, il carnevale dei bambini, il carnevale dei *desmentià* (dimenticati, ossia dei poveri, e cioè un carnevale benefici). Tutt'e tre restano in vita. Tutt'e tre, sabato prossimo, a la «traversata» dell'Albergo Savona, avranno il loro veglione «all'antica», vegliam dire «in un'allegria tranquilla», con un'orchestra che non strania la musica «yéyéizzandola» e senza balli furibondi. Ma, durante questo veglione, si avrà un fatto nuovo. Le solite maschere dell'Alfeoe che si chiamano *Lasagnon* (gran mangiatore di lasagne, specialmente sotto forma di taglierini fatti in casa, senz'altra macchina che le braccia fanumilli) e *Cucinbariet* (letteralmente «cucchiaiarile», casla bevitora di vino [buono] sino all'ultima stilla) presenteranno maschere nuove, ma perché rispolverate dall'oblio, sia per creazione recente. A questa «presentazione», detta «investitura», presenzieranno Gianduja e la sua Giacometta in qualità di «testimoni».

Diamo un breve sguardo a questi personaggi. Diano spediace il *Conte* e la *Contessa Rangone* che, veramente, non hanno storia carnevalesca nel significato letterale della parola. Il conte Filippo Rangone, vissuto nella seconda metà del '700, fu soltanto un buon architetto, probabilmente di idee «liberali» e quindi considerato uno «stravagante». In verità, Diano avrebbe potuto riesumare un'antica maschietta ridanciana, la quale, vestita da vecchio medico, conniva operazioni buffe come quella di estrarre un verme solitario mediante un argano, intorno al quale il verme si avvolgeva a guisa di fune. Ma tra il ridere serio e il ridere grasso, Diano ha preferito il primo come più consono al carattere della sua gente, amica della buona tavola e del suo dolcetto.

La Morra risuscita «Il Turco», memoria amara del triste passato della prepotenza saracena. Sulla pol mole, come tutte le prepotenze, «Il Turco» ridicolizzava anche gli ungheresi, che fecero scorreria da quelle parti lasciando il loro nome al paese di Costa Ungaresca, così come calate tuttora Serra dei Turchi. La Morra ebbe il suo «Turco» carnevalesco fino agli inizi di questo secolo, con cortei fino a 100 cavalli.

Da Mango viene «Stangon», soprannome antico dei mangbasi, non si sa di preciso se per la loro alta statura o perché, all'epoca romana, essi preparavano per l'intendenza dell'esercito romano grosse mazze di legno da usare in guerra.

Monticello rispolvera «Stevo Paracher» e «Vigiò Cubiabrope», due tipi che si trovano un po' dappertutto. Stevo significa Stefano e *Paracher* significa paracarro. Costui è un individuo che non fa mai niente, immobile, per l'appunto come un paracarro. Ma fa mai niente ma critica tutto ed è che fanno gli altri. *Vigiò* (Luigi) *Cubiabrope* è viceversa tutto l'opposto. Lavora e sta zitto. Il suo lavoro è caratterizzato (nitro da una grande pazienza. *Cubiabrope* significa «accoppiapali», appunto utile per i vigneti e, in senso esteso, fautore di castelli di vimini, un'arte per la quale Monticello fu già celebre.

Bossolasco, che fu già marchesato, a cavallo tra il Piemonte e la Liguria, se la spassa con «Il marchese» e «La marchesa», a suo tempo tiranni per forza di cose, ma che il tempo ha ormai ridicolizzato.

Monforte manda all'«inventitura» di Alba «il catarino». Intorno al 1100 Alba fu assai contaminata dall'eresia dei Càtari, che dal loro nome furono detti pure Albigesi (anche se la terminologia più nota è quella di Albigesi, da Albi, città francese. Il nucleo principale di codesti eretici si trovava a Monforte. Eriberto, arcivescovo di Milano, li affrontò con le armi, molti ne distrusse e spedì i rimanenti nelle carceri di Milano. All'insaputa dell'arcivescovo — dicono — essi furono poi bruciati vivi.

Antonio Antonucci

Il «maestro» e la principessa

La principessa Margaret si congratula con Danny Kaye, al cui fianco è la moglie, al termine del grande concerto diretto la notte scorsa al «Royal Albert Hall» di Londra. Danny Kaye ha ottenuto un personale successo (Tel. A.P.)

Vietato alle automobili il centro storico di Siena

Siena, giovedì sera.

Il traffico motorizzato è stato definitivamente bandito dal centro storico di Siena. La decisione è stata presa nei giorni scorsi dal Consiglio Comunale che ha reso definitiva la ordinanza del Sindaco adottata nel mese di luglio 1965 a titolo sperimentale. I risultati conseguiti sono stati ritenuti validi e la città di Siena rappresenta oggi la prima località turistica italiana che ha preso la decisione di risolvere il problema del traffico urbano chiudendo alla circolazione motorizzata il Centro storico, divenuto ormai una vera e propria isola pedonale ove si può passeggiare ammirando in tutta tranquillità i tesori artistici e i monumentali edifici medioevali senesi. La chiusura «strategica» di alcune strade centrali impedisce l'attraversamento della città cosicché anche la circolazione nelle cosiddette vie di penetrazione appare abbastanza veloce e scorrevole. Ampi parcheggi sistemati ai margini dell'isola pedonale (a distanze oscillanti dai 300 ai 500 metri dal Centro storico) permettono un comodo avvicinamento alla zona monumentale.

Non sono mancate, anche nell'ambiente cittadino, polemiche e proteste, soprattutto da parte dei commercianti, così come del resto era avvenuto per l'esperimento tentato dal Comune di Roma qualche mese fa che deve considerarsi fallito. Alle proteste locali hanno fatto riscontro approvazioni e commenti favorevoli provenienti da ogni parte del mondo.

solo in questo disco troverete il nuovo

che vi dà

la vera dose di calma

È BONOMELLI ESPRESSO l'unica vera camomilla naturale, perché contiene la maggiore quantità di puro fiore di camomilla, rafforzata da erbe scelte equilibranti naturali... ecco perché ha quel nuovo "potere natura" che dà la vera dose di calma.

BONOMELLI espresso

Lo scontro fra un "merci,, e un "passeggeri,,: 29 morti

Arrestati cinque ferrovieri jugoslavi per la grave sciagura presso Spalato

Tre di essi sono i macchinisti del convoglio investitore: lo fermarono in un tratto in pendio, per rendersi conto di un guasto, ed esso si mise in moto raggiungendo una forte velocità - Dure critiche dell'organo ufficiale «Borba» ai dirigenti delle ferrovie per la catena di incidenti: centoquattordici morti in due anni

Nostro servizio particolare

Spalato, giovedì sera.

Cinque ferrovieri, sospetti di comportamento negligente, sono stati tratti in arresto dopo lo scontro ferroviario di ieri presso Spalato, che ha provocato la storia di 32 persone, e il ferimento di altre ventisei, sei delle quali versano in pericolo di vita.

La tragedia ha provocato un allarmato commento del quotidiano del partito comunista jugoslavo, il Borba che mette sotto accusa la direzione delle Ferrovie per il mancato ammodernamento della rete e del materiale rotabile. Negli ultimi due anni, non meno di 114 jugoslavi hanno perduto la vita in incidenti ferroviari.

La tragedia di Spalato è stata resa più grave dalla mancanza di solleciti soccorsi, che sono giunti soltanto un'ora dopo. Ante Kamenjarin è stato il primo a giungere sul posto con la sua jeep. «Ho visto la gente uscire barcollante dalle carrozze, e mi sono messo a prestare soccorso. Ho cercato di trarre in salvo qualcuno dai carrozze incendiate: ho fatto la spola tra il treno e la strada Adriatica, lontana tre chilometri, per caricare i feriti sulle autoambulanze».

Tra i superstiti della sciagura è Frane Burazin, che si trovava sul vagone posteriore del treno passeggeri: «Non so ancora rendermi conto — ha detto — di come sia riuscito a salvarmi: non so assolutamente cosa sia successo: ricordo solo un rumore assordante di ferraglia... Gli altri sono arrivati tardi, dopo un'ora circa».

Il Borba scrive: «Vi sono delle deficienze sulle quali l'uomo non è in grado di accettare spiegazioni di sorta: anche se fossero giustificabili. Perché il semplice fatto è che negli ultimi anni così tanta gente è morta in incidenti ferroviari, e che le vecchie ferite non si sono ancora cicatrizzate, che già se ne aprono di nuove.

«Per anni abbiamo ascoltato le spiegazioni: che solo il tre per cento delle stazioni è dotato di scambi elettrici, che il 4 per cento ancora meno ha attrezzature elettromeccaniche moderne, ecc.

*«I colpevoli sono stati processati. Tuttavia è un fatto che nessun responsabile della gerarchia delle Ferrovie, a quanto ne sappiamo, ha ancora affrontato sul serio un argomento tanto delicato quale è la sicurezza dei passeggeri, il che (mi*sion il ricambio di ogni cosa, a cominciare dalla capacità e dalla responsabilità degli individui — dei dirigenti, come dei manovratori — sino alla organizzazione dei servizi».

Dei cinque ferrovieri arrestati, tre viaggiavano sul treno merci investitore: si tratta del capo-macchinista, Ivan Grcic, e di due macchinisti.

La polizia ha detto che Ivan Grcic, quando constatato un guasto alla sua motrice, aveva arrestato il convoglio per andare a riferire in merito. In quel mentre il convoglio, a causa del forte pendio della linea, si era messo in moto a ritroso. Il capo-macchinista con una corsa e un balzo disperato è riuscito a risalire sul treno, ma non ha potuto fermarlo.

Raggiunta la velocità di 75 chilometri all'ora e privo di manovratore il merci è piombato sul treno passeggeri: la strage avrebbe potuto assumere proporzioni ancora più spaventose se il treno passeggeri avesse avuto un numero di carrozze normale, e non due sole, come è avvenuto.

Il lavoro sulla linea è proseguito per tutta la nottata, alla luce di riflettori arrivati da Spalato: le squadre di operai hanno lavorato alla rimozione dalla linea dei rottami e del carbone, sotto e sinistro, che hanno favorito l'incendio e che hanno continuato a lungo a bruciare. Il traffico viene riattivato entro oggi.

A Spalato si calcolano che duecento persone avevano già donato il loro sangue per aiutare i sanitari a salvare la vita ai feriti.

a. p.

Stasera l'elezione?

Forse trovato l'accordo per il sindaco di Valenza

Valenza Po, giovedì sera.

(g. m.) - Questa sera il Consiglio comunale di Valenza Po, eletto il 28 novembre scorso, si riunirà per la quinta volta con all'ordine del giorno ancora la nomina del sindaco e della Giunta. Sussiste una possibilità di porre fine alla crisi che da oltre un anno travaglia l'Amministrazione della «città dell'oro» — il Consiglio comunale eletto il 22 novembre del 1964 era stato scelto non avendo potuto formare una maggioranza — anche se si tratterà di una soluzione provvisoria, preludio a nuove elezioni.

Come è noto, i partiti del centro-sinistra (dc, psi, psdi) dispongono di 15 consiglieri, come l'estrema sinistra (pci e psiup) e quindi appare difficile trovare una maggioranza capace di esprimere sindaco e Giunta. Nell'ultima seduta, la quarta, svoltasi lunedì notte, tutti i gruppi si erano detti favorevoli ad una Giunta unitaria, con un assessorato effettivo a dc, psi, psdi e psiup. L'accordo mandò invece sul «colora» del sindaco: le pretendevano i consiglieri dell'estrema sinistra, non voleva rinunciarvi il centro-sinistra.

Ora però sembra che una soluzione sia possibile. Sindaco verrebbe eletto il prof. Piacentini, indipendente, eletto nelle file del pci, la Giunta sarebbe formata da comunisti e dall'unico socialproletario. A favore di questa formula voterebbero i quindici consiglieri dell'estrema sinistra; gli altrettanti consiglieri del centro-sinistra disperderebbero invece i loro voti, per evitare ancora una volta una soluzione di parità.

I conquistatori del terribile Buckland

I sei scalatori italiani che hanno violato l'invitta cima del terribile monte Buckland, nel Cile del Sud, raccontano, durante una conferenza stampa a Santiago, i particolari della loro impresa. Da sinistra Giuseppe Pirovano e Carlo Mauri (seduti), Casimiro Ferrari, Cesare Giudici, Guido Marchetto e Luigi Alippi (Telef.)

SEDICI UOMINI SONO MORTI

Lo scoppio di grisou nella miniera tedesca

L'esplosione è stata provocata quasi certamente da un guasto nel sistema di aerazione, che ha consentito un eccessivo accumulo di gas

Nostro servizio particolare

Duisburg, giovedì sera.

Le squadre di soccorso hanno proseguito senza un attimo di sosta per tutta la notte il duro lavoro di rimozione dei detriti, cercando di raggiungere i tre minatori che ieri sera mancavano all'appello dopo la tremenda esplosione in galleria che ha provocato la morte di tredici lavoratori nella miniera di carbone di Kamp-Lintfort nella Germania occidentale, non lontano da Duisburg. Le poche speranze di trovarli ancora in vita sono cadute stamane, quando i cadaveri dei tre uomini sono stati rinvenuti in un cunicolo della miniera. Tutti i minatori mancanti, cioè sedici, sono stati presi in trappola dal crollo della pietre in un punto della galleria nel quale non avevano alcuna possibilità di sopravvivere.

Si sapeva che gli uomini dispersi si trovavano in un tunnel a 700 metri dalla superficie e si temeva che la massa di carbone e di roccia li avesse sepolti. Rimaneva tuttavia, per quanto tenue, la possibilità che fossero rimasti in una sacca di aria respirabile e per questi si è lavorato con estrema rapidità fino a stamane, fin quando, cioè, non sono stati trovati i loro cadaveri.

Un gruppo di familiari e amici dei dispersi e degli uomini impegnati nell'operazione di scavo (quasi tutti minatori della «Rossenray») è rimasto tutta la notte all'ingresso della miniera, nonostante il freddo intenso, nella speranza di una buona notizia. Polizia e guardie della miniera bloccavano i cancelli impedendo l'ingresso a chiunque non fosse munito di lasciapassare.

Ieri si era parlato di quattro dispersi; ma uno degli uomini mancanti al era presentato a tarda ora alla direzione dell'impresa, e aveva spiegato che nella confusione seguita alla sciagura (avvenuta verso mezzogiorno) era andato a casa senza segnalare il suo ritorno in superficie. Quando ha saputo che lo davano per disperso si è affrettato a darsi presente.

Lo scoppio ha reso necessaria l'evacuazione della galleria dei 256 minatori che erano al lavoro quando è avvenuta l'esplosione. 247 sono riusciti a risalire incolumi e senza inconvenienti, tre hanno riportato ferite. In particolare, dei venti uomini al lavoro 700 metri sottoterra, quattro sono miracolosamente riusciti a sfuggire alla micidiale frana di sassi e carbone, gli altri sedici sono rimasti inchiodati in galleria.

Che cosa ha provocato lo scoppio del grisou? E' già stata aperta un'inchiesta, condotta da una commissione governativa. Secondo voci che non hanno per ora alcuna conferma sarebbe stato un guasto del sistema di aerazione della galleria a originare, con l'accumulo di gas, la sciagura. I dirigenti della miniera dicono che senza i moderni sistemi di sicurezza e di sgombero dei quali è dotata la «Rossenray» si sarebbe potuto avere un disastro di proporzioni colossali.

Ieri a Bonn i deputati presenti alla seduta notturna del Bundestag hanno osservato un minuto di silenzio alla memoria dei minatori caduti sul lavoro.

a. r.

Si elegge a Vercelli la Giunta comunale

Vercelli, giovedì sera.

(c. s.) Si riunisce stasera questa sera il Consiglio comunale per eleggere la Giunta.

Secondo gli accordi raggiunti fra i tre partiti, quattro assessorati effettivi (compreso naturalmente il sindaco che è stato eletto venerdì scorso) andranno alla democrazia cristiana; due effettivi e un supplente ai socialisti; uno effettivo e uno supplente ai socialdemocratici. Alla dc andrebbero gli assessorati della pubblica istruzione e sport, urbanistica, patrimonio ed economato; al psi i lavori pubblici, assistenza e beneficenza, polizia e servizi demografici; ai psdi le finanze e il personale.

Lo storico carnevale entra nella sua fase culminante

Da oggi a martedì prossimo ad Ivrea comanda soltanto più Il "Generale,,

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ivrea, giovedì sera.

Il Carnevale di Ivrea entra oggi, giovedì, nella sua fase culminante. Nel pomeriggio, dopo il pranzo offerto dal Comune a tutti i personaggi della manifestazione, si avrà il passaggio simbolico dei poteri dal Sindaco della città, Perin, al Generale, signor Guido Focale.

La cerimonia si svolge in municipio, dove il sindaco annoda alla vita del Generale una fascia bianca e rossa, rappresentante i colori di Ivrea, quale comandante supremo della piazza. Dal balcone del palazzo civico, quindi, il sostituto Gran Cancelliere, signor Dante Volpe, legge alla popolazione il proclama che annunzia l'apertura ufficiale della festa del Carnevale. «Nell'assumere i poteri dell'antichissima e nobilissima città di Ivrea, il Generale — egli dice — vi invita, o cittadini apprendisti, a rivivere nella più serena, lieta solidarietà di spirito le ultra secolari tradizioni della nostra manifestazione».

Il proclama ricorda ancora che è fatto obbligo a tutti i cittadini e ai forestieri di ricoprirsi il capo con la berretta rossa. Coloro che non si atterranno a questa disposizione, saranno fatti segno a moderato e grazioso getto di arance.

Al termine della cerimonia, i personaggi della rievocazione carnevalesca salgono per la prima volta sulle groppe dei cavalli riccamente bardati e dopo un breve giro per le vie cittadine si recano in visita alle autorità ecclesiastiche, a riconoscimento del leale appoggio che la Curia aveva dato al Comune nella lotta contro il feroce tiranno Ranieri di Biandrate. Alla casa vescovile, mons. Albino Mensa, vescovo di Ivrea, riceve i personaggi e consegna ai piccoli Abbà una artistica bomboniera. I giovani Abbà, che rappresentano le varie parrocchie cittadine e sostituiscono l'antica figura del priore, sono quest'anno dieci: Antonietta Mancini, Piero Piacenti, Massimiliano Abate, Raffaele Stilavato, Massimo Preziosa, Loretta Barbero, Martino Bertina, Leonardo Curaio, Paola Mazzini e Rita Pasin.

Intanto in città l'attesa per le giornate di sabato, domenica, lunedì e martedì prossimi si fa sempre più viva. Il nome dalla «Mugnaia», eroina della manifestazione, come vuole la tradizione è ancora avvolto nel mistero, anche se numerose sono le indiscrezioni trapelate in proposito: si dice che la prescelta sia la moglie di una nota personalità di Ivrea.

Il Comitato organizzatore della manifestazione ha ormai predisposto ogni cosa e, anche quest'anno, il nostro Carnevale dovrebbe avere un lusinghiero successo. Sono note le innovazioni apportate al programma, che escludono dal cortei di gala dei prossimi giorni i carri allegorici, mentre sono ammessi numerosi gruppi folcloristici nazionali ed esteri (oltre una trentina). Tutto questo dovrebbe avere un chiaro richiamo turistico.

Anche la «battaglia delle arance» si annuncia quanto mai interessante. In questi giorni stanno giungendo nella nostra città, dalla Sicilia, numerosi vagoni del profumato frutto, che da domenica a martedì si tramuterà ad Ivrea in pericoloso proiettile.

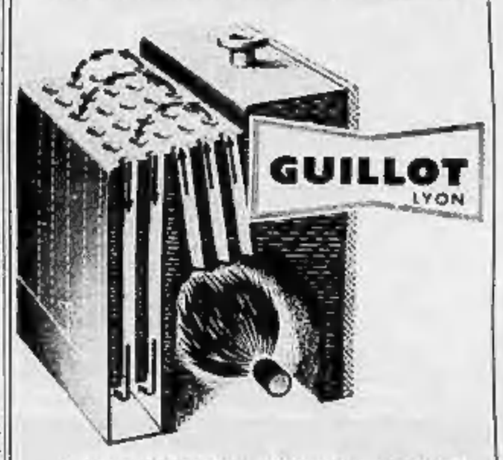
r. a.

Una bisca clandestina scoperta nell'Albese

Alba, giovedì sera.

(g. g.) I carabinieri di Alba hanno scoperto una bisca clandestina l'altro giorno in località San Casciano di Grinzane Cavour. I giochi si svolgevano nella trattoria «Cantina Rodi», i militi, notato un insolito movimento, hanno fatto irruzione nel locale sorprendendo alcuni avventori intenti a giocare con soldi in tavola. La proprietaria del locale, Giuseppina Susa di 40 anni, è stata denunciata; anche i giocatori sorpresi col denaro in mano, Armando Vola di 43 anni residente a Serralunga e Battista Ferrua di 52, residente a Bra, sono stati denunciati.

La nuova caldaia che consuma meno NAFTA



...e non disperde calore nel camino!

La caldaia in acciaio di alta qualità è la più adatta alle forti sollecitazioni e temperature della nafta. «GUILLOT» ha ideato una caldaia a doppio giro di fumo, di peso superiore, perfettamente mantellata, silenziosa, che sfrutta al massimo la fiamma. Una caldaia ideata per la nafta con i pregi e le durate delle ormai famose caldaie «GUILLOT» a gemi d'ontracite.

In vendita presso i migliori installatori di tutta Italia

TECNOTERM S.p.A. C.so Vitt. Emanuele 69 TORINO - Tel. 534.810

SI RINNOVA

La caccia al tesoro

VéGé

Traguardo: uno dei **1500** negozi-self service
o supermercati VéGé del Piemonte - Valle d'Aosta
Liguria occidentale e della zona di Voghera.

PRESENTATE AL VOSTRO NEGOZIO DI ZONA IL TAGLIANDO QUI STAMPATO VéGé

UN OMAGGIO VI ATTENDE

VéGé SORPRESA VéGé

INOLTRE REGALIAMO 1 paio di calze nilon per signora
a chi acquista:

1 scatola gigante detersivo per lavatrice VéGé a sole L. 420

VéGé **il supermercato dalle 1500 vetrine!**

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 5)

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera. Tel. 857-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Torino L. 5000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 60-787. A13683

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autofurgone imbottiti garanzia. Telefonare 592-483 Einaudi.

BERNARDINO Galliari 15 bis affittasi box uso uffici. Rivolgersi portineria. A9685

BORGATA Vittoria via Coppino affittasi due camere tinello cucinino servizi terzo ascensore 32.000. Telefonare 210-719. A17537

CAPANNONE industriale Balmasso 200 mq. coperti, cortile, affittiamo. Tel. 271-939. O497

CENTRALISSIMI signorili saloni industriali, assolutamente qualsiasi commercio, volendo anche sotterraneo pavimentato, affittansi oppure vendonsi. Mobilificio Garibaldi 13.

CORSO Regina Margherita affitto due camere, tinello, servizi, 36.000. Telefonare 275-764. A13432

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori riscaldamento acqua luce forza. Tel. 489-075. O982

LOCALE mq. 600 piano terreno via Saluzzo 20 affittasi. Tel. 778-588.

LOCALI indipendenti affittansi mq. 330 salone unica, altro 430 seminterrato luminoso, Borgaro 110. Telefonare 888-598. A10309

LOCALI piano terreno mq. 80 totale, divisibili, affittasi laboratorio silenziosa magazzini. Savigia 13, Arguno. Telefonare 70-389.

MAGAZZINO mq 140 fermo, zona via Borgaro. Rivolgersi via Farà 156. Tel. 337-710. 1001

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente altitalmo, agevolazioni. Via Signorini 14. Telefono 271-959. O497

NEGOZIO con annesso magazzino deposito affittasi. Telefonare 593-052, 681-315. A16658

NEGOZIO, retro abitabile, volendo alloggio 3 vani soprastante affittasi zona Lucento. Telefonare 731-738.

NEGOZIO 2 vetrine comprese camera tinello affittasi 40.000. Telefonare 758-949. O629

OCCASIONE causa trasferimento affittasi alloggio nuovo 4 camere servizi a Cascine Vica. Tel. 834-188.

PINO affittasi alloggio signorile, attico panoramico, garage, giardino. Telefonare 801-547. A12367

SALUZZO ↑ affittasi alloggio due camere cucina e alloggio cinque camere cucina. Rivolgersi portineria.

SOFFITTA in via Tasso 9 affittasi. Rivolgersi al parrucchiere.

STAMPATORI 8 affittasi negozio ampie vetrine con eventuale magazzino seminterrato.

TREDICESIMO quattordicesimo piano attico affittasi alloggi signorili zona Mirafiori. Telef. 382-122.

UFFICIO, studio affitta 3 camere comfort via Ventimiglia, piano rialzato libero subito. Telef. 577-410.

VANCHIGLIA tre camere tinello nuovo 40.000 vecchio 25.000. Telefonare 546-439. O908

VIA Tunisi affitto tre camere tinello riscaldato 35.000. Telef. 546-439.

30.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI. TELEFONARE 511-356, 646-160. O773

27.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI. TELEFONARE 511-356, 646-160.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AL mare in Borghetto, Borghetto Santo Spirito (Savona), tel. 70-074, vende alloggi sulla spiaggia, vista completa sul mare assicurata per sempre, box auto - barche; minimi 2.400.000. A1021

BORGHETTO, ammobiliato, 3 camere, servizi, ascensore, vista mare, affittasi. Tel. 240-026 ore pasti.

VARAZZE, stagione estiva affitto villa, appartamenti, camere ammobiliate. Sconti eccezionali maggio - giugno. Vallino, piazza Bovani. 20902

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 185 p.p.

ARMA Taggia (Sanremo), Hotel Eden, telefono 43-000, aria condizionata, garage, lire 2300 tutto compreso. preferenza persone tranquille.

LOANO, Eiglio, Massa 52, telefono 69-451. Ottimo trattamento, termosifoni, 1500. A16071

SOGGIORNO inframmentabile Hotel Ristorante Royal, Laigueglia. Telefono 49-283. Una settimana variabile.

VARAZZE, Hotel Royal, 97-641. Camere con bagno, vista mare. Pensione 2200 complessive. 20801

VARAZZE, pensione ristorante ideale, 97-181, lungomare. Confortevole, ottimo trattamento familiare. Torino ridotto. 20849

VARAZZE piccolo hotel tel. 95-327 ogni comfort prezzi modici interessanti. A16066

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri diventerete brevissimi lavorandovi alla Scuola Moderna, creatore elettrondulazione. Autoistruzione consorziata. Via Nizza 9. O26

A. GRATUITAMENTE corso estetica frequentando corso acconciature Scuola Italiana, tel. 547-332. O18

ACCONCIATORI, ex tecnico Orsi Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consortiale. Telefono 468-385, Piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO Clima corsi rapidi stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe - contributi, contabilità meccanizzata. Via Roma n. 384, tel. 510-356. O65

ALL'ISTITUTO Draglia, Carnais 22, inizio corsi diurni - serali paghe, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, ecc

BOIDOCL, Nizza 27 (Istituto internazionale): rapidamente prepariamo tutti impieghi. Specializzazioni.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

SCUOLA bella Gamma insegnamento rapido, massima serietà. Tel. 60-220. Nizza 3. O405

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A affittasi piccoli ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. O627

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. COMMESSA ventitreenne, cassiere diplomata, offresi subito. Telefonare 352-950. A17726

A.A. DIETISTA piemontese ventiseiquenne, referenziato, psicodinamico, esperienza commerciale saltuarnole, auto propria, offresi collaboratore, autista, commissionario fiduciario, lavori similari. Escluso procacciatore affari. Telefonare 388-718. A17763

A. DICIASSETTENNE stenodattilo perforatrice Bull, volenterosa offresi subito. Telefonare 256-241.

A. GIOVANE diploma maturità classica militesente offresi qualsiasi impiego. Telefonare 322-260.

A. STUDENTE III geometra occuperebbe praticamente tempo libero. Telefonare 350-130.

A. TECNICO perfetta conoscenza macchine utensili, lunga esperienza direzione officina, programmazione, controllo produzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9456 — Torino ».

A. VENTIDUENNE presenza pratica lavori ufficio società avsoluta offresi. Telefonare 384-009.

ABILE capo reparto autoselleria esperto organizzazione lavorazioni in serie offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9452 — Torino ». A16069

ABILE segretaria pratica stenodattilografia esperienza decennale uffici commerciali offresi adeguatamente. Telefonare 285-828. 2001

ABILE stenodattilo 2° impiego occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9440 — Torino ».

ACCONCIATORI, ex tecnico Orsi Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consortiale. Telefonare 468-385, Piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO Clima corsi rapidi stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe - contributi, contabilità meccanizzata. Via Roma n. 384, tel. 510-356. O65

ALL'ISTITUTO Draglia, Carnais 22, inizio corsi diurni - serali paghe, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, ecc

BOIDOCL, Nizza 27 (Istituto internazionale): rapidamente prepariamo tutti impieghi. Specializzazioni.

ASSISTENTE edile ventennale esperienza disposta trasferirsi, libero subito, offresi. Telefonare 374-007.

CAPO reparto 36enne dalì direttive organizzative impiegherebbesi scopo miglioramento presso media industria o cave officina piccola industria meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2056 — Torino ».

CAPO servizio, tecnico diplomato, 40enne, vasta esperienza tutte le lavorazioni meccaniche, elettromeccaniche, progetti, costruzione attrezzature, stampi, manutenzioni impianti, controllo qualità, controllo prezzi, approvvigionamenti, conduzione personale, primaria azienda esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 330 — Torino ».

CARTELLONISTA, studente sedicenne, conoscenze lingua francese, offresi prima impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2043 — Torino ».

CHIMICO laureato ventisettenne polidirige esperienze offresi pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2052 — Torino ».

COMMESSO 18enne esperienza biennale articoli casalinghi, paccolaneria, cristalleria minuto ingrosso offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9468 — Torino». A18019

CORRISPONDENTE cultura universitaria perfetta conoscenza tedesco madrelingua ed francese ottimo inglese lunga esperienza esporti-importi offresi mansioni direttive. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2059 — Torino ». A17335

COMPUTISTA commerciale, esperienza amministrativa, contabilità anche meccanizzata (Audit) offresi ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2107 — Torino ». A17912

CORRISPONDENTE tecnico commerciale ottimo tedesco scritto e parlato esperienza pluriennale campo macchine utensili, buon francese ed inglese, libero in breve offresi per impiego adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2143 — Torino ». A18301

DATTILOGRAFA offresi ore pomeridiane lavori ufficio. Tel. 888-271.

DATTILOGRAFA 17enne 2° impiego offresi sede ditta. Telef. 657-868.

DICIANNOVENNE computista stenodattilo segue 2° impiego pratica lavori ufficio offresi. Telef. 294-233.

DICIANNOVENNE dattilografa pratica lavori ufficio anche mezza giornata offresi. Telefonare 350-992.

DICIASSETTENNE dattilo-computista paghe contributi impiegherebbesi subito. Telefonare 780-980.

DICIASSETTENNE offresi come commessa o apprendista impiegata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9479 — Torino». A17828

DICIASSETTENNE offresi cassiera in ritrovi. Telefonare 326-585.

DICIASSETTENNE stenodattilografia aiuto contabile offresi. Tel. 237-388.

DICIOTTENNE bella presenza, dinamica, dattilocomputometer aiuto contabile paghe contributi occuperebbesi. Telefonare 662-003 ore 13.30 - 14, 19 - 20. A17930

DICIOTTENNE segretaria d'azienda volenterose offresi. Telef. 587-335.

DICIOTTENNE stenodattilo miti pretese occuperebbesi 1° impiego. Telefonare 743-814. A17647

DICIOTTENNE volenterose, 2° impiego, diploma scuola tecnica, patente B, offresi a seria ditta, anche cassiera/o auto. Telefonare 84-056 ore 9 - 14. A18245

DICIOTTENNE 2° impiego referenziatissima pratica paghe e contributi, bella presenza, volenterosa, offresi tutti i lavori ufficio. Tel. 774-185.

DIPLOMATA perforatrice Olivetti Bull dattilografia pratica ufficio offresi. Telefonare 351-738 mattino. A17811

DIPLOMATA ventiduenne primo impiego offresi libera subito. Telefonare 551-706. A17932

ELETTROTECNICO 32enne esperto impianti industriali, A.T. e B.T., già capo squadra importante Industria, profonda conoscenza schematismi, versatilità progettazione e realizzazione app. mecc. ed elettromeccaniche, libero subito ottimamente adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9401 — Torino ».

ESPERIENZA ufficio, magazzino, vendite, ventitreenne, libero subito, offresi. Telefonare 326-368.

ESPERTO corrispondente, magazziniere e approvvigionamento materiale, aiuto contabile, offresi a seria azienda, anche fuori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2084 — Torino ». A17367

ESTETISTA offresi presso pellicciaio. Telefonare 84-631 ore pasti.

FARMACISTA laureata mezz'età offresi due pomeriggi settimanali laboratorio oppure retro farmacia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2114 — Torino ». A17952

GEOMETRA 1° impiego militesente mezza giornata offresi. Tel. 519-737.

GIOVANE diploma perito volenteroso impiegherebbesi adeguatamente. Milit pratese. Telefonare 334-083.

IMPIEGATO ufficio produzione, diplomato, pratica pluriennale programmi stabilimento avanzamento produzione esaminerebbe seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9478 — Torino». A17826

NEO-GEOMETRA libera mezza giornata offresi studio tecnico. Telefonare pomeriggio 389-420.

OFFRESI steno - dattilo e contabilità 2° impiego, pratica lavori ufficio. Telefonare 721-417. A17909

PENSIONATA bella presenza pratica contabilità, lavori ufficio, trattative clienti, pubblicità impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2138 — Torino».

PENSIONATA pratica tutti lavori ufficio, corrispondenza attiva veloce offresi solo pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9489 — Torino».

PERITO elettrotecnico ventitreenne offresi primo impiego zona ditta. Telefonare 745-121 ore ufficio.

PRATICA spagnolo viaggi o cassiera offresi. Telef. 234-135 dopo le 20 o scrivere: «Pubblicità Stampa 2089 — Torino». A17618

PROGETTISTA carrozzeri, gruppi sollevamento, gru varie, esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2054 — Torino ». A14758

SIGNORINA 16enne stenodattilo 1° impiego offresi. Telefonare 726-582 dopo le 14. A18025

SIGNORINA 20anne studi classici, dattilografa, fatturista, qualifica paghe contributi cerca impiego. Telefonare 237-471. 2001

STUDENTE diciannovenne diplomando ragioneria militesente distinto stenodattilo conoscenza francese inglese referenziato occuperebbesi 1° impiego. Telefonare 82-113.

RAGAZZA offresi lavori ufficio, stenodattilo, contabilità, conoscenza disegni. Telefonare mattino 796-206.

RAGIONIERE lunga esperienza contabilità generale ed industriale, costi cerca impiego adeguato. Scrivere a: Casella Pubblikman 283, Asti.

RAGIONIERE PENSIONATO PRATICO PAGHE CONTRIBUTI LUNGA ESPERIENZA CONTABILE PERFETTA CONOSCENZA FRANCESE VENTI ANNI STESSA DITTA OFFRESI. SCRIVERE: ROSSO, VIA GARIBALDI 46, TORINO. A17775

RAGIONIERE 25anni esperto contabilità ricisco amministrazione, ristrutturato, offresi. Telefonare 538-877.

RAGIONIERE 50anni, lunga esperienza direttive amministrative contabile, massime referenze industriali, bancarie, cessata attività propria, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2110 — Torino ».

REDICENNE stenodattilo 2° impiego offresi. Tel. 284-421 ore 13-14,30.

SEDICENNE 1° impiego compatista computometer meccanografia paghe contributi stenodattilo offresi seria ditta. Telefonare 516-747.

SIGNORA ex commessa Stanga offresi casalare anche mezza giornata. Telefonare 383-648. A17750

SIGNORA pratica amministrativa contabile primenotista, fatturazione, referenziatissima offresi mezza giornata a seria ditta. Telefonare 832-125.

SIGNORA pratica triennale ufficio occuperebbesi mezza giornata zona Grugliasco Francia. Telef. 785-564.

SIGNORA pratica lavori ufficio impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 352-867. A18169

SIGNORA 25anne stenodattilografa lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Tel. 363-873. 2001

SIGNORINA pratica ufficio offresi sede ditta. Telefonare 785-432.

SIGNORINA presenza pratica lavori ufficio patente auto offresi. Telefonare 862-413. A17986

SIGNORINA segretaria d'azienda lunga pratica ufficio contabilità, paghe contributi, corrispondenza, esportazione, capace svolgere lavoro indipendente, scopo miglioramento esterebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9225 — Torino». A14758

SIGNORINA 18enne stenodattilo 1° impiego offresi. Telefonare 726-582 dopo le 14. A18025

SIGNORINA 20anne studi classici, dattilografa, fatturista, qualifica paghe contributi cerca impiego. Telefonare 237-471. 2001

STUDENTE diciannovenne diplomando ragioneria militesente distinto stenodattilo conoscenza francese inglese referenziato occuperebbesi 1° impiego. Telefonare 82-113.

DISEGNATORE progettista impianti attrezzature, lavorazioni meccaniche esperto officina, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9622 — Torino ». A17423

ELETTRICISTA capo cantiere conoscenze schemi esperienza decennale referenze offresi seria Ditta esperta manutenzione stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2071 — Torino ». A17390

ESPERTA corrispondente inglese francese dattilo lunga pratica estero lingua madre francese offresi mezza giornata sede propria. Tel. 863-805.

ESPERTO vetraresina apportando lavoro già commissionato offresi ditta qualificata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9421 — Torino ».

BIRRERIA RISTORANTE PIEMONTE
PIAZZA CARLO FELICE 84 - TORINO - TELEF. 518.883 - 540.006

RISTORANTE VALLECHIARA
PINO TORINESE - VILLAGGIO SATELLITE - TELEFONO 881.419

(Continua a pag. 18)

"GRAN ZUCCA"
FINISSIMO LIQUORE DA DESSERT

RABARZUCCA S.p.A. MILANO

Sabato l'on. Moro potrebbe varare il nuovo governo

(Segue dalla 1ª pagina)

tutto per fatto non trova fondamento nella realtà».

«*Al di fuori del* [illegible] *Scelba* — affermava il giornale del psi — *i problemi politici, di programma e di struttura governativa non hanno ancora trovato* [illegible] *soluzione ispirata ai criteri di dare alla crisi una soluzione conforme a principi e indirizzi politici che salvaguardino il programma del centro-sinistra da colpi di mano quali quelli che hanno affossato la legge sulla scuola materna di Stato. Garanzie che dovevano trovare, e non l'hanno trovata, una certezza nelle decisioni della direzione democristiana; garanzie che, allo stato delle cose, ancora non si vedono. In definitiva i problemi della crisi rimangono aperti».*

E' davvero ferma la crisi, come sembra far intendere l'*Avanti!*? Davvero non c'è stato alcun progresso? Non sembra che le cose stiano esattamente in questo modo. E per chiarirlo basterà sottolineare che alla riunione di ieri della direzione socialista, il segretario De Martino ha parlato di «*situazione sbloccata*». Se la situazione è sbloccata si va, evidentemente, verso la soluzione.

Ma esistono da superare alcuni problemi: soprattutto quello della ripartizione dei ministeri, che non è, come si capisce bene, solo di persone ma anche, anzi soprattutto politico, in quanto la presenza, o no, dei rappresentanti di un certo partito in alcuni dicasteri-chiave comporta la possibilità, o no, di influire in modo decisivo sulla politica del governo in determinati settori. L'esistenza di questi problemi induce i socialisti a evitare di dare per scontata la soluzione. Chi dà per scontata una soluzione, implicitamente la accetta a scatola chiusa. E si preclude, pertanto, la possibilità di ottenere, nella trattativa, i successi cui punta.

Fatte queste considerazioni, si può forse affermare che quello dei socialisti non è un atteggiamento di pessimismo ma, semplicemente, di riserbo. Il riserbo probabilmente verrà sciolto dopo che Moro si sarà recato al Quirinale e avrà ottenuto l'incarico per tentare nuovamente la formazione del nuovo governo. Allora tornerà a riunirsi la direzione del psi (che ieri si limitò a constatare l'assenza di elementi atti a motivare un giudizio) e affermerà se i socialisti accettano o no la soluzione che si delinea.

Nonostante il riserbo dell'*Avanti!* la maggior parte delle previsioni è per una decisione positiva da parte dei socialisti. I socialisti chiedono un dicastero politico (i dicasteri considerati politici sono quelli degli Esteri, della Difesa, dell'Interno e del Tesoro). Preferirebbero gli Esteri. Ma d'altra parte non vogliono mettere in crisi i fanfaniani, i quali — come vedremo più avanti — mettono già in luce posizioni in cui si denota una certa inquietudine. Per cui non rifiuterebbero la Difesa o il Tesoro (per l'Interno si dice sia fuori discussione che questo dicastero resti affidato a Taviani).

Elementi non del tutto tranquillizzanti vengono invece, come si è detto, dalla posizione dei fanfaniani.

Ieri l'on. Forlani, che della corrente fanfaniana è il numero due, in un discorso a Terni ha detto «*che partecipare o meno al governo è questione che non suscita in noi particolari emozioni*». Forlani ha affermato inoltre: «*Ciò che conta per noi è sapere se la politica di centro-sinistra tornerà a essere una cosa viva e se alcune chiamati insieme ad realizzarla*». Sempre ieri l'on. Fanfani, cioè il numero uno della corrente, incontrandosi con i giornalisti a Montecitorio, alla domanda circa la disposizione ad accettare il ritorno al ministero degli Esteri, ha risposto in tono scherzoso: «*Non si può accettare quello che non è stato offerto*».

Da queste dichiarazioni, e specialmente da quella di Forlani, emerge, secondo alcuni osservatori, la disponibilità dell'ex ministro degli Esteri a tornare al governo: a condizione che questo ritorno, naturalmente, sia sollecitato. Ma altri non la pensano nello stesso modo. Essi vedono, anzi, nel disinteresse (o presunto tale) dei fanfaniani per i problemi del governo la premessa per un rifiuto a responsabilità ministeriali. Perché dovrebbe esserci questo rifiuto? La questione, secondo i maligni, è sempre lo stesso di posti. I fanfaniani chiedono quattro dicasteri, sottolineando che essi, nella dc, rappresentano una forza doppia a quella degli scelbiani (cui sono stati promessi due ministeri). Pare possano averne solo tre. Di qui il loro malcontento e le riserve sull'eventualità del loro ingresso nel governo.

E' chiaro che riportiamo queste voci a puro titolo di cronaca. Ma è anche chiaro che le posizioni dei fanfaniani, mancando ancora di una precisa definizione, non possono non determinare inquietudine. Presso i socialisti, in ogni caso, provocano inquietudine affermazioni come quella di Forlani relativa al pericolo che il centro-sinistra possa essere «imbalsamato» dall'operazione in corso.

«*E' strano* — si leggeva sull'*Avanti!* di stamane — *che un autorevole esponente democristiano sia giunto al punto di porsi simili interrogativi, ed è anche strano che non sappia trovarvi risposta, dato che l'on. Forlani non è l'ultimo arrivato e ha partecipato alle riunioni della direzione dc e alle sue decisioni.*

Tuttavia, secondo notizie dell'ultima ora, un accordo che comprenda i fanfaniani non sarebbe impossibile. I socialisti, infatti, sembrano disposti a rinunciare al ministero degli Esteri che, pertanto, tornerebbe a Fanfani. In cambio il psi otterrebbe un nuovo dicastero «tecnico» che sarebbe, probabilmente, quello dei Trasporti. Alla direzione del ministero del Trasporti andrebbe il sen. Tolloy, attuale presidente del gruppo socialista del Senato.

Mario Pinzauti

Stamane si è chiusa la sfilata dei testimoni

Martedì la sentenza per l'obiettore di coscienza

Nell'udienza odierna è stato ascoltato un avvocato amico di Fabrizio Fabbrini: in una lettera disapprovò (pur rispettandolo) il suo gesto - Un professore universitario, di cui l'imputato è assistente, afferma: «E' un giovane molto dotato; il suo comportamento mi ha sorpreso»

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Oggi, ultimi testimoni. Martedì, la sentenza. L'istruttoria dibattimentale del processo al tribunale militare nei confronti dell'assistente universitario Fabrizio Fabbrini, che dieci giorni prima del congedo consegnò la divisa e le stellette dichiarando di essere obiettore di coscienza, è terminata. Non rimane altro che la discussione, e non è difficile prevedere che il procuratore militare, gen. Stellacci, chiederà la condanna del giovanotto a tre termini anche piuttosto severi.

Due testimoni soltanto, oggi: un avvocato più un professore universitario. L'avvocato è Claudio Schwarzemberg e il professore Ndonardo Volterra, titolare di diritto romano all'Università di Roma. Sia il primo che il secondo hanno dovuto riferire ai giudici del tribunale militare sulla personalità del giovane obiettore di coscienza il quale, a differenza degli altri che sostengono i medesimi principi morali e filosofici, è stato accusato anche di attività sediziosa, istigazione a commettere reati militari e soprattutto insubordinazione con ingiuria per il contenuto di una lettera inviata ai suoi superiori, nella quale spiegava il motivo del suo gesto.

L'avv. Schwarzemberg, la mattina successiva all'udienza, assunto da Fabrizio Fabbrini — il quale si recò alla caserma dei carabinieri consegnando la divisa e sfilando che non colpiva più continuare a prestare servizio militare perché obiettore di coscienza — andò con i genitori del giovanotto a parlare con il colonnello dell'Arma cui Moschino, che era il diretto superiore di Fabrizio Fabbrini.

«Il colonnello — ha detto l'avv. Schwarzemberg — si ritirò che cosa era accaduto e ci lesse la lettera che Fabrizio gli aveva consegnato».

Presidente, gen. Giustino — *Ha fatto presente ai familiari quale fosse la situazione di Fabbrini?*

Avv. Schwarzemberg — *In un primo momento ero piuttosto difficile. I familiari del giovanotto erano sconvolti. Ci sembrava impossibile che Fabrizio avesse potuto usare certe espressioni così dure nello scrivere quella lettera.*

Procuratore militare — *E' vero che lei ha scritto all'imputato dicendo che pur rispettando il gesto da lui compiuto, non lo approvava?*

Avv. Schwarzemberg — *E' esatto.*

Il prof. Edoardo Volterra, titolare di istituzioni di Diritto Romano all'Università di Roma, ha quindi *Fabbrini* come assistente fino al dicembre dello scorso anno, fino al momento, cioè, in cui il giovanotto venne arrestato per aver restituito la divisa «dieci giorni prima del congedo».

«Ho conosciuto Fabbrini nel 1959 — *ha spiegato il professore* — da quando, cioè, sostenne con me la tesi di laurea. Posso dire che era indubbiamente uno dei migliori elementi del gruppo. Ebbe la laurea col massimo dei voti, la lode e la «dignità di stampa».

Presidente — *Quando che lei ha parlato l'ultima volta con Fabbrini?*

Prof. Volterra — *E' stata la mattina del 6 dicembre dello scorso anno. Egli mi aveva telefonato il giorno precedente dicendomi che sarebbe venuto a prendermi il termine della lezione. Parlammo a lungo e soprattutto di alcuni esami che si sarebbero svolti alcuni giorni dopo all'Università di Napoli. E' per questo che siamo rimasti molto sorpresi, l'indomani, apprendendo quello che la sera del 6 dicembre Fabrizio Fabbrini aveva fatto.*

Nel corso dell'udienza di oggi, notevolmente breve, è emerso un particolare di un certo rilievo: Fabrizio Fabbrini sta preparandosi per conseguire la libera docenza. I termini di presentazione per gli esami sono scaduti il 31 febbraio; senonché il presidente della commissione li ha riaperti per consentire a Fabbrini di parteciparvi. Ma è estremamente difficile che questo possa avvenire. Il processo è stato rinviato a martedì prossimo per la discussione e la sentenza.

Al termine dell'udienza il procuratore militare, generale Stellacci, ha comunicato al tribunale che è pervenuta al Fabbrini una lettera scritta da un giovane studente torinese, Alberto Cleriso, il quale fra l'altro dice: «Fabbrini, non ripudiare la frase incriminata: è perfetta».

E. G.

Fabrizio Fabbrini risponde alla domanda del Presidente, gen. Raffaele Giustino

Sciagura nel Galles: tre minatori uccisi

LONDRA, giovedì sera.

Tre minatori sono morti ed altri sette sono rimasti feriti quando il carrello a bordo del quale si trovavano all'interno della miniera è stato investito da altri sei carrelli che correvano senza controllo lungo il binario.

I minatori stavano uscendo dalla miniera alla fine del loro turno di lavoro.

Dopo lunga ed penosa sofferenza serenamente sopportata è mancato ai suoi cari l'ottimo sig.

Giuseppe Demichelis

Lo piangono la sorella, cognati, nipoti con l'adorato **Franco**, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolarmente sentito al Prof. Guglielmini ed al personale tutto della Clinica Ostetrica. Funerali venerdì 18 ore 14.30 da via Cigna 57. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 febbraio 1966.

Famiglie Risso e Brosio partecipano al grande dolore del genero e cognato Dott. Gino Demichelis per la morte della cara sorella

Giuseppe Demichelis
— Torino, 16 febbraio 1966.

I nipoti **Rina, Bruno, Enrico, Cristina** Piana prendono parte al dolore per la perdita del caro zio **GIUSEPPE**.

Gli amici **Piera Bertolino**, Coniugi **Fiamma, Coniugi Fortuni, Adolfo Durando, Carlo Manti, Giuseppe Ombra, Coniugi Reggio**, si associano al tutto che ha colpito la famiglia Demichelis per la dipartita del caro **GIUSEPPE**.

La famiglia **Guglielminetti** prendono viva parte al dolore della famiglia Demichelis

La famiglia **Camparotto, Landriscina e Vandelli** prendono viva parte al dolore dell'amico Luigi.

Prendono parte al dolore della Famiglia Demichelis, i nipoti **Camillo, Tibaldi, Soldo.**

Cristianamente è mancata la nostra carissima zia

Antonietta Gerino

Giovedì 17 corr., alle ore 14,30, impartita la benedizione nell'Ospedale Mauriziano di Torino, la cara Salma partirà per Quassolo Canavese, ove i funerali seguiranno alle ore 16.
— Torino, 16 febbraio 1966

Mariadolores Mariangela Simona Luigi ricordano la cara indimenticabile **ANTONIETTA**.

La Società Crimea prende parte al cordoglio della Famiglia per la scomparsa del Consocio

Prof. Avv. Aldo Bertolè
— Torino, 16 febbraio 1966.

1964 1965

Fulvio Visetti

Ricordato con rimpianto dalla moglie.
— Torino, 17 febbraio 1966.

Improvvisamente è mancato

Vittorio Covean

Lo piangono la moglie, i figli, fratelli, nipoti, cognate e parenti tutti. Funerali oggi 17 corr. ore 16 da via Amedeo Peyron 24.
— Torino, 16 febbraio 1966.

Mario, Aurelio, Ondina, Vicji, Anna piangono la dipartita del loro adorato **NONNO**.

La Società Caponi Tranta Alaina partecipa al dolore della sua appassionata collaboratrice Signorina Tina Covean per la scomparsa del padre

Rag. Vittorio Covean
— Torino, 16 febbraio 1966

I Colleghi si uniscono al lutto della Signora Tina per la morte del **PADRE**.

Si uniscono affettuosamente a Tina e mamma per confortarla il dolore **Liliana, Beppe Maggiora, Ermilio Guglielmino, famiglia Lustrissy.**

Condomini di via Peyron 24 annunciano la perdita del

Rag. Vittorio Covean

per lunghi anni amministratore del condominio.
— Torino, 16 febbraio 1966.

Preside, Professori, Personale del Liceo «Cavour» si associano al dolore della famiglia per la scomparsa della

Prof. Virginia Ragazzoni
— Torino, 16 febbraio 1966.

Guido Tassinari

Nel terzo anniversario della scomparsa la moglie, il fratello e parenti tutti lo ricordano.
— Torino, 17 febbraio 1966.

1958 1966

Geometra Antonio Lusso

sempre affettuosamente ricordato e rimpianto dai suoi cari.
— Chivasso, 17 febbraio 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Ferdinando Riccio

Ufficiale Superiore degli Alpini Decorato della guerra '15 '18

Ne danno il doloroso annuncio la mamma **Matilde Scala**, la moglie **Lalla Re**, il figlio **Alessandro**, la figlia **Rosa** col marito **Adolfo Tardy** e le piccole **Silvia e Sandra**. Un particolare grazie al Dott. Angelo Cravero per le amorevoli cure prestate, e a tutti quelli che affettuosamente Lo sostennero e seguirono nel Suo lungo soffrire. Si prega di non inviare fiori, ricordando l'Istituto con offerta a favore dell'Ospedale e dell'Asilo di Strambino. I funerali avranno luogo il 17 febbraio partendo da via Santena 5 alle ore 14.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 febbraio 1966.

Emma Scala prende viva parte al dolore della famiglia Riccio.

Cicco, Ciena ed Orsolo Fiorella, con i figli Piero, Alda e famiglia, e Marcello, esprimono la scomparsa del carissimo **NANDO**.

Armando e Milena Ballarini con i figli piangono la scomparsa del loro carissimo cugino ed amico d'infanzia

Nando Riccio

e sono affettuosamente vicini a Letizia, Sandro e Paolo.
— Torino, 16 febbraio 1966.

Il prof. Augusto Iona e famiglia, Personale dirigente dell'Istituto Medico Chirurgico Radiologico «Professor A. Iona - Luisa» prendono viva parte al dolore del dott. Alessandro Riccio per la morte del caro **PAPÀ**.
— Bra, 14 febbraio 1966.

Annie, Milena, Alberto, Paolo e Corrado Borello partecipano con grande tristezza la scomparsa del

Dott. Ferdinando Riccio
— Torino, 15 febbraio 1966.

Gigi e Anita Revizza partecipano al dolore dell'amico Sandro per la scomparsa del **PADRE**.

Piero Amerio partecipa al dolore dell'amico Sandro e famiglia.

Il Direttore della Clinica Psichiatrica prof. Michele Tetro e gli Assistenti profondamente commossi, partecipano al dolore del collega Sandro per la perdita del padre

Dott. Ferdinando Riccio
— Torino, 16 febbraio 1966.

L'Ordine, il **Sindacato dei Medici Veterinari** e l'**Ufficio Veterinario Provinciale** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Ferdinando Riccio
— Torino, 16 febbraio 1966.

Medici, Suore e Personale dell'Istituto di Radiologia dell'Ospedale San Giovanni Antica Sede, partecipano commossi al dolore della famiglia Riccio e Tardy per la scomparsa del

Dott. Ferdinando Riccio
— Torino, 16 febbraio 1966.

Il Presidente, i Sindaci e le Amministrazioni dei Comuni del Consorzio Veterinario di Strambino, unitamente alla Rappresentanza Consortile, prendono viva parte al dolore dei familiari per la perdita del

Dott. Ferdinando Riccio

Veterinario Consortile

Titolare della Condotta da oltre 25 anni.
— Strambino, 16 febbraio 1966.

Cesare, Carmela, Marcello, Marisa Tardy, Angiolina Ferrara, partecipano affettuosamente al dolore di Paola e dei suoi.

Sandro Tonelli e famiglia partecipa con dolore al grave lutto della carissima Lori.

Franca Tonelli e affettuosamente vicina a Paola nel suo grande dolore.

Il **C. D.** e i Soci della Sezione Canoviana si uniscono al dolore della famiglia per la dolorosa perdita del

Dott. Ferdinando Riccio

Cons. nazionale e V. Presidente della sezione
— Torino, 16 febbraio 1966.

Il Direttore Prof. **Dino Boini**, gli Aiuti, gli Assistenti, le Rev. Suore e il Personale tutto della Clinica **delle Malattie Nervose e Mentali** dell'Università di Torino partecipano al gravissimo lutto che ha colpito il dott. Alessandro Riccio con la scomparsa del **PADRE**.

Pietro e Gilda Rossi prendono viva parte al dolore della famiglia.

È mancato ai suoi cari

CAV. UFF. GEOM.

Giovanni Cametti

L'annunciano addolorati i figli Attilio, Tea, Col. Ludovico e Dott. Vincenzo; la nuora ed i nipoti. I funerali seranno luogo giovedì 17 corr. alle ore 16 da via Amedeo Peyron 50.
— Torino, 17 febbraio 1966.

Leo e Piero Bersanino partecipano sentitamente al lutto della famiglia Cametti.

Il **Provveditore agli Studi**, il Provveditore agli Studi delegato, il Personale del Provveditorato si associano al grave lutto della collega Adele Cametti per la perdita del padre

Cav. Uff. Giovanni Cametti
— Torino, 17 febbraio 1966.

Prendono parte al lutto gli amici **Candiglio - Levati - Sacchi.**

Partecipano le famiglie **Carlo Chiarle, Enrico Chiarle, Tesio, Saltarelli Chiarle, Michelotti, Barocelli.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei Suoi cari

Maria Calli in Boltri

di anni 64

Ne danno il doloroso annuncio la mamma il marito **Stefano Arduino** e figlio **Gianni** con la fidanzata Franca, fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Bruno Martina per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo in Calliano d'Asti venerdì 18 febbraio alle ore 15,30 con partenza da Torino via Borgone 45, alle ore 14. Servizio pullman.
— Torino, 17 febbraio 1966.

Prendono viva parte al dolore delle famiglie **Arduino e Boltri** gli amici **Allegro, Barbero, Bertolotti, Bicciolla, Fava, Galdano, Maria, Milano, Rocella.**
— Torino, 17 febbraio 1966.

È mancato ai suoi cari

Maddalena Mellano ved. Navarino-Monti

Angosciati annunciano i figli, nuore, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 18 ore 10.30 da corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 17 febbraio 1966.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Balboni

Ne danno l'annuncio e funerali avranno luogo martedì 22 corr. alle ore 10 da via Cigna 57.
— Torino, 15 febbraio 1966.

Massimo Bernardi, Marcello e Lucia Bernardi, Antonio e Carlo Columba di Pollino partecipano con profondo commozione al dolore della cugina Felicina e Pia per la scomparsa della sorella

Maria Perosi
— Torino, 17 febbraio 1966.

Profondamente commossi, partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'adorata Mamma, signora

Andreina Calcia

le famiglie **Rotondo, Ponti, Grasso, Ferraris, Dalmasso.**
— Torino, 17 febbraio 1966.

Cesare Masso
Vincenzina Masso

Figlia, genero, nipote con profondo rimpianto li ricordano. Messa anniversario giovedì 18 ore 9 Chiesa Madonna delle Rose.
— Torino, 17 febbraio 1966.

Caty e Ezechino ringraziano commossi quanti vorrà stati vicini al loro dolore per la perdita del Caro

Cesare Denoyé

La Messa Trigesima sarà celebrata il 18 marzo ore 8 nella Parrocchia S. Teresina Bambino Gesù.
— Torino, 17 febbraio 1966.

Nell'anniversario della dipartita del compianto

Francesco Bellone

la moglie lo ricorda a quanti gli vollero bene. Messa sabato 19 ore 9, San Francesco da Paola, via Pn.
— Torino, 14 febbraio 1966.

La Famiglia **Rinaldi** sinceramente commossa per la cerimonia tributata al loro caro congiunto scomparso

Albino Rinaldi

sentitamente ringraziano quanti vi hanno preso parte.
— Moncalieri, 16 febbraio 1966.

Continua a pagina 15

Brusco voltafaccia del tempo nell'Italia Settentrionale

Da ieri nevica fitto in montagna Pioggia dirotta sulla Riviera ligure

Le precipitazioni nevose investono tutta la Val di Susa, la Val d'Aosta, le vallate del Cuneese - Una vera bufera stanotte nell'alta Val del Tanaro, dove stamane grava una densa nebbia - Minaccia di frane presso Ceva - Ancora interrotta la strada in Val di Rhêmes - A Sanremo piove da dodici ore

Sestriere, giovedì sera.

Da ieri pomeriggio cade la neve al Sestriere e nelle valli vicine. Le abbondanti nevicate hanno ammantato anche le piste del Sises e delle Motta. E così stamattina entreranno in funzione la funivia del Sises e lo skilift Motta, che erano rimasti sempre inattivi per la scarsità della neve. Gli spartineve lavorano per tenere sgombra la statale 23, che è percorribile solo con l'uso delle catene. Il termometro, alle 7,30 di stamani, registrava 4 gradi sotto zero. Lo spessore della neve ha superato gli 80 centimetri.

Bardonecchia, giovedì sera.

Nevica ormai da più di 24 ore. La visibilità sulle montagne è scarsa. Alle 8,30 di stamani il termometro registrava zero gradi. La neve, ottima e farinosa, ha raggiunto in paese i 40 centimetri: ai Colomion un metro, allo Jafferau e alla Sciatia un metro e dieci. Indispensabili le catene per le automobili che raggiungono la nostra cittadina.

Aosta, giovedì sera.

In Valle d'Aosta si è ritornati in pieno inverno: nevica a Courmayeur, Cogne, Gressoney, Champoluc e al Breuil; piove ad Aosta e sulla bassa valle. Il termometro segnava nella mattinata 6° ad Aosta, +1° a Courmayeur, —3° al Breuil, —14° al Rifugio Torino. Sulle strade che portano alle vallate laterali sono tornate utili le catene. Ancora isolata, per la caduta di una valanga, la val di Rhêmes; se non succederanno intoppi verrà liberata domani.

Cuneo, giovedì sera.

Stanotte è nevicato sull'arco alpino mentre in città è scesa pioggia mista a neve. Stamane il cielo continua ad essere interamente coperto e stazionaria la temperatura: 5 gradi alle otto.

Mondovì, giovedì sera.

Durante la notte è nevicato nel Monregalese. Nelle valli il manto di neve fresca ha raggiunto i dieci centimetri; nella parte alta della città si aggira sui cinque centimetri. La circolazione stradale è ovunque rallentata dal fondo viscido.

Ceva, giovedì sera.

Una nuova ondata di maltempo si è abbattuta stanotte in Valle Tanaro e sull'Alta Langa. La bufera ha imperversato particolarmente a Viola, a Garessio e a Murazzano, dove la coltre bianca ha raggiunto i trenta centimetri, riuscendo a superare i quaranta al Colle San Bernardino e al Passo dei Giovetti, che soltanto nel pomeriggio saranno aperti al transito. All'alba ha cessato di nevicare e una nebbia impenetrabile avvolge il fondo valle. A Ceva lo strato nevoso è di appena quindici centimetri ma la circolazione è difficile. Sulla provinciale della Valle Mongia una larga frana, che aveva già interrotto la strada presso Battifollo, minaccia di rimettersi in movimento.

Poco dopo la mezzanotte lungo la discesa di Montezemolo, sulla statale per Savona, un autocarro carico di concime chimico è slittato in curva, ribaltando per una ventina di metri, fino a schiantarsi contro il muro di una cappella. Il trentenne Giulio Vagnoli di Genova, che si trovava al volante dell'automezzo, è uscito incolume dall'incidente gettandosi nella scarpata laterale prima che il camion si capovolgesse fuori strada.

Alessandria, giovedì sera.

E' piovuto per tutta la notte. Stamani il cielo è diventato assai minaccioso. Stazionaria la temperatura. Il termometro stamane alle 7,30 segnava 5 gradi.

Asti, giovedì sera.

Su buona parte dell'Astigiano per tutta la notte è piovuto a catinelle; stamane il cielo è ancora nuvoloso e minaccioso. Il termometro alle sette segnava 6 gradi; massima di ieri 8 gradi.

Biella, giovedì sera.

Stanotte sui monti del Biellese si è avuta una nuova nevicata. Al lago del Mucrone sono caduti altri venti centimetri di neve, che portano così lo spessore del manto nevoso a complessivi 1,30. In pianura è piovuto.

Verbania, giovedì sera.

Tempo avverso su tutta la zona, con pioggia nei centri rivieraschi, in collina e nelle parti medie delle valli. Nevo degli 800 metri in su. Sono caduti all'incirca dieci centimetri di neve fresca. E' previsto tempo perturbato anche per le prossime 24 ore. Temperatura nei centri lacustri, stamattina, sui 5°.

Genova, giovedì sera.

Da ieri sera il tempo è bruscamente cambiato ed è piovuto su tutto il litorale fin quasi all'alba di stamane. Il cielo si mantiene coperto da grosse nuvole, il mare è quasi calmo con moto ondoso in aumento e i venti sono deboli da nord-est; la visibilità è sui 20 chilometri. Temperature pressanché stazionarie: alle otto a Genova 10°, a Margherita e Rapallo 12°, entroterra e passo dei Giovi 2.

Varazze, giovedì sera.

Dopo circa dieci ore di pioggia fitta il cielo questa mattina si presenta in prevalenza coperto, con possibilità di miglioramento. Non vi è vento e il mare è quasi calmo. La temperatura alle ore 8,30 era di 11 gradi.

Albenga, giovedì sera.

Tempo incerto con cielo quasi completamente coperto, ma con possibilità di schiarite nel corso della giornata. Leggero vento. Alle 8 il termometro segnava 10 gradi ad Albenga e 12 gradi a Loano.

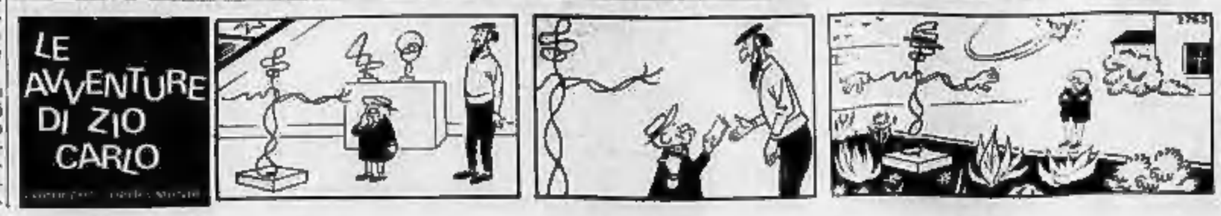
Alassio giovedì sera.

Giornata di pioggia con cielo completamente coperto e mare quasi calmo. La pressione barometrica è in diminuzione e la temperatura era di 12 gradi alle ore otto.

Sanremo, giovedì sera.

Ieri pomeriggio il tempo si è rimesso al brutto e piove ininterrottamente da 12 ore. La temperatura è piuttosto mite: alle 8 di stamane 11°.

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Come è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).



GALLERIA APRATO

Portici Barbaroux 4 (Piazza Castello) - Telefono 543.627

Proseguendo la vendita di realizzo di tutto il patrimonio artistico della Galleria ogni **SABATO ALLE ORE 17 VENDITA ALL'ASTA.**

Specialmente dedicata al grandioso assortimento di

AUTENTICI TAPPETI PERSIANI CAUCASICI E CINESI

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 8)

SIGNORINA 37enne, segretaria stenodattilografa, corrispondenza autonoma, pratica ufficio acquisti, vendite, trattamento clienti fornitori, offresi serio ente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3057 — Torino ».

STENODATTILO compitometer 16enne presenza offresi. Telefonare 282-265.

STENODATTILO 18enne offresi. Telefonare 673-386.

STENODATTILOGRAFA anni 25, ottime referenze, pratica ufficio anni 7, impiegherebbesi serio ente. Telefonare 663-857. A17747

TECNICO 30enne diplomato, esperienza pluriennale ufficio tecnico-meccanico, carpenteria, termica; attualmente capo officina manutenzione impianti, eventuale disegnatore impiegherebbesi. Telef. ore pasti 854-826.

TRENTADUENNE diligente amministrativo, ragioniere, studi universitari, offresi trasferirebbesi. Telefonare 514-741. A17939

VENTENNE militarizzato licenza media, frequenza stenodattilo, offresi 1° impiego. Telefonare 501-432.

VENTENNE pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 287-037 ore ufficio.

VENTICINQUENNE ragioniera stenodattilo compitometer fatturista contabile e operatrice su contabili National e Remington, libera subito, offresi. Telefonare 518-563.

VENTISEIENNE dinamica buona presenza media cultura offresi come commessa abbigliamento. Telef. 692-498.

VENTISETTENNE, 3ª ragioneria, pratica lavori ufficio, cassiera, patente C, referenziata, offresi per impiego adeguato. Telefonare 83-088.

VENTUNENNE impiegherebbesi ore pomeridiane. Telefonare 328-380 dalle 14,30 in poi. A17915

VERNICI tecnico 30enne diplomato lunga esperienza assumerebbe ottimo livello direttivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9472 — Torino ».

TRENTASEIENNE quindicennale positiva esperienza commerciale importantissima industria, moralità serietà indiscusse, massime referenze, esaminerebbe, scopo miglioramento, adeguate proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9487 — Torino ».

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A.A.A. GIOVANI carcasi, impiegati operai età 18-28enni desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di guadagno e carriera. Presentarsi: « Per la Vostra casa », corso Emilia 22. 0924

A.A.A. PRIMARIA società assume elemento 25-40enne anche libero solo ore pomeridiane. Requisiti essenziali dinamismo presenza ed facile dialettica. Presentarsi: rag. Mazzari, via Stampatori 4. 0698

ARRIGLIAMENTO terminista, importante negozio carta capo-reparto/dirigente ambo sessi, massimo 45enne, disposto trasferirsi Genova o Milano. Richiedesi: presenza, dinamismo, attitudine al comando. Retribuzione eccezionale. Inviare offerte manoscritte dettagliate precisando posti precedentemente occupati a: Hobbymoda, ufficio personale, via Ceccardi 12, Genova. 20810

ASSUMIAMO 5 elementi maschili, residenti Torino, età 30-55 o pensionati validi, media cultura, referenze, per incarico sub-agenti presso enti pubblici. Presentarsi via Avogadro 6, primo piano, ore 16-18. 0803

AZIENDA cerca ambosessi cultura, dinamismo, 50.000 mensili. Lagrange 7 D. A18209

BAMBINI cantanti carcasi concorso Fiori in Passerella. Iscrizioni piazza Castello 9, piano 3°. A15464

CENTRO RICERCHE INTERNAZIONALE CERCA TECNICO LABORATORIO ELETTRONICO, ESPERIENZA MINIMA SETTENNALE IN PROGETTO CIRCUITI TRANSISTORIZZATI, ANALOGICI E DIGITALI, IN BASSA FREQUENZA ED ELETTROACUSTICA. BUONA CONOSCENZA TECNICA MISURE E COSTRUTTIVA DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE. POSSIBILMENTE CAPACITA' ED ESPERIENZA DI SUPERVISIONARE GRUPPO TECNICI LABORATORIO. DIPLOMA OD EQUIVALENTE; ANNI 30 - 37. RETRIBUZIONE ANNUALE BASE 2.305.000 - 2.650.000. INVIARE CURRICULUM A: « PUBBLICITA' STAMPA 23 — MILANO ». 21331

CERCANSI apprendisti fotografi e stenodattilografe max anni 16. Telefonare 895-773. A18204

CERCANSI giovani signorine bella presenza aspiranti ballerine; buona retribuzione. Scrivere: Rossi Richetta, via Berthollet 10, Torino, o telefonare 683-837 ore 16-19.

CERCASI commessa abile articoli filati in genere. Rivolgersi negozio via Carlo Alberto 24.

CINEMATOGRAFIA. Allestendo film cortometraggi sportivo « Destini sul quadrato » cercchiamo aspiranti attori attrici fotografia. Lineoilm, Lido Roma. A1029

COMMESSI o commesse bella presenza pratici negozio elettrodomestici zona Mirafiori e Francia presentarsi solo se in possesso dei requisiti richiesti. Difino, corso Unione Sovietica 435. 2001

COMPAGNIA Singer S.I.P.A. assume impiegati venditori e venditrici stipendi, provvigioni e premi, possibilità reale carriera, addestramento retribuito. Presentarsi Singer, via Roma 306 dalle 17-19 giorni 22 23 c. m. A14589

CONCESSIONARIA Volkswagen cerca abili procuratori esterni vendita auto. Saluzzo 29. 0889

CORRISPONDENTE lingua tedesca inglese disposta trasferirsi Sardegna cerca importante compagnia turistico alberghiera. Indirizzare curriculum referenze: Casella 842 F. Sip. Tritone, Roma. 21318

DISEGNATORE progettista esperienza arredamenti metallici industriali cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9485 — Torino ». A18008

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA URGENTEMENTE TELEFONISTA, VELOCE STENODATTILOGRAFA 18-26ENNE, LIBERA SUBITO, TELEFONARE ORE UFFICIO 650-269.

IMPRESA costruzioni cerca geometra pratico lavori impianti idroelettrici alta montagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1616 — Torino ».

IMPRESA costruzioni in sviluppo ricerca ingegnere o geometra, disposti trasferirsi, cui affidare direzione tecnica, iscrizione Albo nazionale costruttori, non inferiore a 1 miliardo per varie categorie, inviare pretese, curriculum vitae. Scrivere: Casella Postale 249, Sanremo. 21177

INDUSTRIA metallurgica nazionale cerca capo reparto produzione lamiere ai nastri non ferrosi. Richiedesi: età 35-45 anni, laurea in ingegneria, pratica di almeno 5 anni in settore di attività similare, spiccata attitudine al comando ed organizzazione, disposto trasferirsi in città (alla semicentrale). Pregasi inviare dettagliato curriculum vitae alla: « Pubblicità Stampa 9341 — Torino ».

INDUSTRIA MOLE ABRASIVE CERCA ELEMENTO ESPERTO TEMPI E METODI DI PRODUZIONE PREFERIBILMENTE CONOSCENZA INGLESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9494 — TORINO ».

RESPONSABILE magazzino, dinamico, volenteroso praticissimo movimento carico-scarico, controllo lavorazione esterno, confezionamento, imballaggio, cercasi. Solo elemento veramente capace e referenziato possibilmente libero subito, ottime condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2122 — Torino ».

PROPAGANDISTA cercasi per distribuzione buoni dimagranti in Torino. Retribuzione settimanale più premi. Lavoro continuato. Referenziato, automunito. Mandare curriculum a: Pubblicità Stampa 355 — Torino ». O782

PROPAGANDISTA esperto, cerca importante industria farmaceutica per propaganda medica città e provincia Torino. Inviare curriculum con referenze a pretese. Casella 345 T. Sip. Milano. 20901

RAGIONIERA stenodattilografa francese ultima votazione primo impiego cerca ditta importi mansioni referenziando. Scrivere: « Pubblicità 9271 — Torino ». A15684

SOCIETA' internazionale, con sede in Torino, cerca progettisti e disegnatori per ufficio metodi e impianti industrie metalmeccaniche. Specificare preparazione tecnica e attività svolta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1634 — Torino ». A16326

STENODATTILOGRAFA VELOCE PRECISA PRATICA LAVORI UFFICIO CERCASI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9470 — TORINO ». A17799

STUDENTI studentesse (anali universitari) desiderosi occupare tempo libero Casa Editrice cerca per interessante attività. Presentarsi lunedì via Cernaia 9. 21177

TECNICO settore meccanico per progettazione impianti lubrificazione, possibilmente conoscenza inglese, militesente, massima trentenne, ricerca ricercatoria industria americana. Specificare impieghi occupati ai pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9385 — Torino ». A18744

UFFICIO consulenza cerca impiegata praticissima paghe e contributi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1312 — Torino » riferendo età e curriculum.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. MAGAZZINIERE, autista B, referenziato, libretto, pratico città, Piemonte, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 257-791. A17928

A. AUTISTA 25enne prevalente ferma referenziato offresi. Telefonare 286-676. A17970

ABILE guardarobiera praticissima cucita offresi anche a famiglie signorile. Telef. 539-703.

ABILISSIMA sellista stiro offresi mattino pomeriggio o giornata. Telefonare 80-842. A18158

ABILISSIMA tuttofare 30enne offresi, giornata. Telefonare 874-430.

AGGIUSTATORE pensionato attivo assiduo cerca lavoro parenti corso Francia. Telef. 789-568.

AGGIUSTATORE seconda categoria offresi. Telefonare 518-341 ore pasti. A18317

AIUTANTE sarto offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3103 — Torino ».

AIUTO magazziniere o magazziniere con patente C pratico spedizioni offresi. Telefonare 762-860.

AUTISTA C praticissimo città e dintorni offresi libero subito. Telefonare 721-413. A18257

AUTISTA domestico pratico cucina referenziato offresi. Telef. 542-724.

AUTISTA fattorino offresi ditta privato con secca auto. Tel. 352-084.

AUTISTA fattorino 24enne serio dinamico e volenteroso, praticissimo città e dintorni offresi anche aiuto magazziniere. Tel. 234-674.

AUTISTA fattorino 30enne piemontese patente C, pratico città, libero subito offresi. Telefonare 351-530.

AUTISTA magazziniere imballatore referenziato, patente B, disposto cauzione, offresi. Telefonare 278-724.

AUTISTA patente B conoscenza lingue francese, serio fidato, disposto viaggiare Italia estero offresi. Telefonare 697-362 dalle 14,30 in poi.

AUTISTA patente C-E offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: Piscino Giovanni, corso Novara 14, Torino.

AUTISTA patente C-E pratico ribaltabile offresi. Telef. 291-851.

AUTISTA patente D-E anche Torino e dintorni volenteroso referenziato offresi. Telefonare 773-624.

AUTISTA patente D-E pubblica offresi subito anche lunghi viaggi. Telefonare 81-412. A17978

AUTISTA 25enne, patente D pubblica, residente Pinerolo, offresi subito anche sabato giornata. Scrivere: Pubblikman, casella 397, Pinerolo.

AUTISTA 29enne, patente pubblica privata offresi lunghi viaggi. Telefonare 274-465. 1001

AUTISTA 35enne patente C pratico ribaltabile offresi anche privato o altro. Referenziato. Tel. 542-987.

BAMBINAIA media età praticissima, infermiera, discreta cultura, offresi mezza giornata. Telefonare 566-350.

BARISTA ventiduenne lunga pratica seconda categoria disponibile anche terza categoria. Tel. 622-815.

BARISTA 50enne offresi. Telefonare 873-626. A17994

BENZINAIO massima pratica fiducia offresi per referenze. Telefonare 954-785, 682-713.

CAMERIERA piani offresi. Telefonare 66-387 Torino. A17720

CAMERIERA sala conoscenza inglese offresi. Iacobucci Michelina, via Bogliasco 8. Tel. 254-145. A17088

CAMERIERE libero primo marzo offresi stagionale o fisso ovunque conoscenza tedesco. Scrivere Borghesi presso Casia, via Galvani, Muggio, Milano. 21317

CAPO squadra attrezzatore produzione studi, referenze, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9215 — Torino ».

CARPENTIERE saldatore, conoscenza disegno perfetta, gli capo operai carpentieri, nozioni teoriche pratiche elettromeccaniche, pratico lavorazione lamiera, manutenzione, patente automunito eventualmente lavorazioni collima, referenze controllabili, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9476 — Torino ».

CASA propria prenderei in custodia bambino. Telefonare 653-051.

CINQUANTACINQUENNE piemontese referenziato cercherebbe occupazione magazziniere, persona fidata. Telefonare 384-103. A17770

CINQUANTASETTENNE ex carabiniere pensionato lunga esperienza alberghiera ci vigilanza in genere, altri lavori fiducia dispone trasferirsi ovunque. Telef. 699-443.

CINQUANTENNE munito passaporto offresi presso privato come autista o altro lavoro buona presenza, miti pretese. Telefonare 328-633.

COLLAUDATORE, lunga esperienza lavorazione lamiere e finizione offresi. Telefonare 522-093.

CONIUGI cercano portineria età media con referenze disponibili, ottima moralità. Telefonare 745-381.

CONIUGI senza figli cercano portineria in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9454 — Torino ».

COPPIA cuoca domestico referenziati offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9433 — Torino ».

CUOCO capo 32enne offresi stagione mare montagna grande medio albergo ristorante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8438 — Torino ». A17408

DECORATORE ispezionare abilissimo, libero subito ad impresario offresi. Telefonare 510-303.

DECORATORE ispezionare 29enne offresi alta elevata serietà. Telefonare 542-077. A18090

DIPLOMATA lunga pratica referenziatissima offresi onorato buona famiglia, sposa, disposta trasferirsi ovunque. Scrivere: Ruggeri Elisa, via Torino 25, Rivoli (Vercelli).

DISTINTO 33enne referenziato commissioni, portinaio insegnosa offresi. Telefonare Vito 516-074.

DOMESTICO cameriere cuoco offresi subito. Telefonare 683-590.

ELETTRICISTA giovane esperto manutenzione macchine utensili automatiche offresi disposto fare assistenza clienti. Telef. 783-452 ore ufficio.

(Continua a pag. 12)

DICK

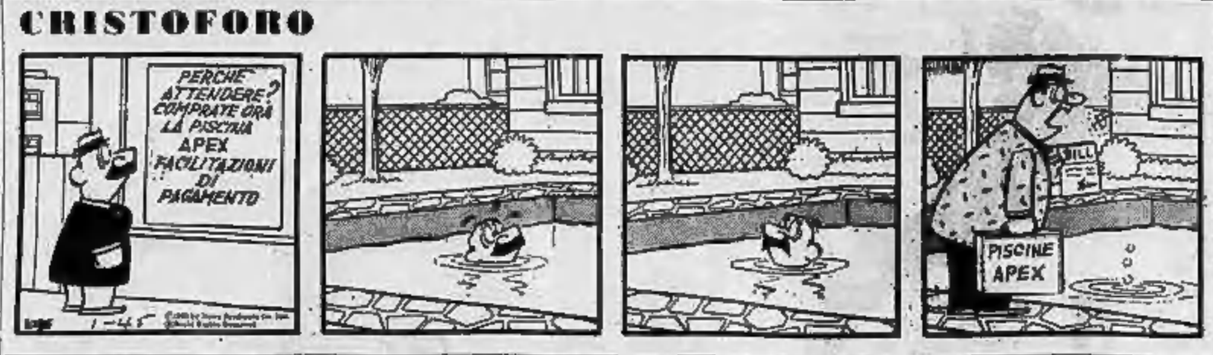
Riassunto puntate precedenti - In un fotogramma di un film girato durante l'incendio del castello dei Crystal, Dick e Sam notano che una donna salta da una finestra e si avvicina a un uscio. Forse è Elsa Crystal che ha ucciso il marito e il fratello.

FILIBERTO

LULU

MAGGIE

CRISTOFORO



Gli amori di Balzac

La giovane Paolina

LVIII — Dopo il fidanzamento di Anna col giovane Georges, Balzac vede aperta la via al suo tanto agognato matrimonio con la ricchissima contessa Hanska. Trasferitosi a Parigi, quest'ultima rimane affibiata di vedere con quanto cattivo gusto Honoré ha arredato il loro futuro nido d'amore. Poche settimane più tardi Evelina e Honoré lasciano la Francia diretti in Romania da dove la contessa prosegue alla volta di Wierzchownia dove s'incontra con la figlia e il fidanzato di quest'ultima. Rimasto ancora una volta solo, Honoré è preso da cupi pensieri di morte e stende il suo testamento, ma ecco giungere una lettera della sua innamorata: Evelina chiede a Honoré di raggiungerla al più presto. Dopo un viaggio quanto mai disagiato, il nostro romanziere arriva a Wierzchownia, dove è ospite della contessa per ben quattro mesi. Nel febbraio del 1848 Balzac rientra a Parigi dove scoppia la rivoluzione contro il regime di Luigi Filippo, quest'ultimo si mette in salvo con la fuga mentre si proclama la Seconda Repubblica.

In seguito ai gravi rivolgimenti politici, cinque banche chiudono i battenti, il prezzo dell'oro va alle stelle, con la chiusura dei più importanti istituti di credito il commercio interno ristagna. Il 13 marzo il giornale « Constitutionnel » pubblica una lettera non firmata di Honoré de Balzac. Indirizzata al direttore del medesimo, la missiva dice: « Signore, alcune persone mi hanno fatto l'onore di pensare alla mia persona per la carica di deputato in seno all'Assemblea Nazionale, prima di rendere la cosa di pubblica ragione, ho atteso però che il loro numero fosse abbastanza considerevole e che il mio nome apparisse sulle liste ufficiose per non essere tacciato di trarcotanna se avessi espresso anzitempo il desiderio di presentarmi candidato. Ritengo che la gravità delle circostanze, la solennità e l'importanza del momento non permetta a chi è stato designato a tale alta missione di negare alla patria la propria cooperazione, ora che in Francia ha quanto mai bisogno dell'aiuto dei suoi figli ». Il 24 marzo Balzac è

obbligato ad accendere, insieme con altri, le luminarie apposte all'« albero della libertà » issato in piazza Beaujou. Honoré non si rifiuta, ma in merito a tale avvenimento egli scriverà a Evelina nell'intimità del suo studio: « Dovrei lavorare di più per dare vigore alla luce di quei pallocini... ma io incomincio a sentire il peso degli anni e m'avvedo di non avere ollo abbastanza per la bisogna; la fiamma che ancora brucia in me debbo tenerla per la donna che amo, devo consumarla sull'altare dell'amore perché è soltanto nell'amore che le porto ch'io trovo la forza di vincere questa solitudine fredda e vuota come la morte. Dal giorno in cui il destino ti ha posto sulla mia strada ho sempre sognato di unire la mia esistenza alla tua, di farti dono di tutto me stesso, corpo e anima, ma gli avvenimenti mi costringono a vivere ancora di speranze ». Il 20 aprile il candidato Balzac pubblica sul « Débat » la propria professione di fede. « Dal 1789 al 1848 — dice lo scritto — la Francia, o se volete Parigi, ha conosciuto nota-

voli mutamenti, per tale motivo io auspico la nascita di un nuovo governo che dia alla Francia stabilità, forza e ricchezza, ricchezza fondata sul rispetto della legge, sulla fratellanza, sull'onestà. Come uomo e come francese io mi auguro che la nuova Repubblica sia forte e saggia... ». Alle elezioni, tenute il 20 aprile, Balzac ottiene 20 voti, non troppi in verità: maggiore successo egli miete la sera del 25 maggio quando presenta la prima di un suo nuovo lavoro teatrale dal titolo: « La Marâtre ». Fra gli spettatori è Victor Hugo insieme con la sua famiglia al completo. Quando cala il sipario è un'ovazione frenetica. Balzac non crede ai propri occhi. Poco dopo sarà Hugo stesso che andrà a congratularsi con lui, ma sarà un fuoco di paglia e ben presto i francesi dimenticheranno « La Marâtre ». Frattanto Balzac riceve da Evelina una lettera molto fredda, anzi lo consiglia al sposare qualche altra donna. Una delle tre sorelle di Evelina, Alina, si reca da Honoré a (al corrente della cosa) gli propone di sposare la sua giovane figlia Paolina. Honoré, indignato, rifiuta.

SEGUE: Ritorno in Ucraina

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

«Storie naturali» ■ Ridotto del Romano

Bellezze al «frigo» nel mondo di domani

Lieto esordio ieri ■ della novità di Primo Levi con ■ attori del «Teatro delle dieci» - Tre vicende fantascientifiche

(m. a.) Per Primo Levi quello è l'anno del teatro. Divenne scrittore quasi senza volerlo, spinto dal grande seguito di «Se questo è un uomo», il libro sulla sua tragica esperienza nei Lager nazisti e, poi, da «La tregua»: ormai, anche se la sua «professione» è un'altra (dirige un'azienda chimica) continuerà certo a scrivere nel futuro.

Ora il teatro sta succedendo un po' la stessa cosa. Ha redatto la stesura per il palcoscenico di «Se questo è un uomo» e mentre attende di definire gli accordi con un grosso complesso che la allestirà forse ancora in questa stagione, vede vivere sulla scena, per minuscola coma quello del Ridotto del Romano, i suoi primi personaggi, in tre atti unici di fantascienza. Sono intitolati «Storie naturali» e presentati dal «Teatro delle 10» con una regia ricca di humour di Massimo Scaglione, interpreti l'Alpestre, il Morerti, la Dissaldo, Angelillo, Vaccaro, la Purgiwle e la Magoja (scene di Barone e costumi della Furno).

Ieri sera, per la «prima», Levi ha avuto attorno a sé gli amici ed un pubblico delle grandi occasioni: stando ai pochi (e discreti, sinceramente, ha mostrato alle reazioni, al curioso stupore di questi spettatori, «tutto previsto — ha poi confessato —. Chi si attendeva di cannocchiali come scrittore di fantascienza? In questi vicendi corso di parlare di un'esperienza oggi non rara: l'esperienza di una "smaglistura" nel mondo in cui viviamo, di un "velo di forma" che vanifica uno o un altro aspetto del nostro mondo morale. Mi sono accorto, anche, che fra il Lager e la fantascienza esiste una continuità. Il Lager essendo la più mostruosa di queste "falle" generate dal sonno della ragione».

Ma i racconti rappresentano anche un momento di distensione di Levi, che li offre al pubblico con, come un divertimento intelligente, talora sottile.

Nel primo di essi, «Il penultimo giorno» (forse il meno «ad effetto») un tribunale supremo con tanto di domiciliari è riunito a decidere sull'esperto e la sostanza da dare ad un essere di imminente fabbricazione, chiamato «uomo». Chi propone l'uomo-uccello, chi l'uomo-mammifero. La prima teoria sta per prevalere e le principali direttive (in relazione anche ai costi di produzione) stanno per essere impartite quando tutto crolla: l'uomo è ■ creato, un ■ argilla per il maschio, una costola di questo per la donna.

Lo spunto da «La bella addormentata nel frigo» viene dalla possibilità scientifica di prolungare la vita umana ibernando il corpo. La bella Patrizia è stata rinchiusa a vent'anni in frigo. E' passato un secolo: ogni anno essa viene scongelata per poche ore poi rimessa al suo posto; quest'ora sempre uguale stanno fuori e invecchiano e muoiono tutti gli altri.

Da ultimo, il «Verificatore», straordinario macchinario costruito in sogno di forti senza virgole e sensi verso e inoltrato con la stessa «dove non arriva la ragione dell'elettrone». Riesce a fare magnificamente il suo lavoro ed in breve tempo tappezza anche a variegature nel modo giusto la biancia e biblotica serenità del personale.

Vice

«Aida» vietnamita

La vietnamita Hai Bonet ha scordito nell'«Aida» all'Opera di Filadelfia. Più che per la voce i critici sono rimasti affascinati dalle doti fisiche della cantante

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Fare stupendi salone **La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.01.45**

Auditorium di Torino: domani sera ore 21,15 Concerto sinfonico n. 10. Direttore Sergiu Celibidache; pianista Takahiro Soheda.

Carignano - Teatro Stabile: ore 20 «Radici» di A. Wesker. Regia di Franco Enriquez.

Gianduia Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 14 «Pollicino». Ultime. Procederà «Castello incantato».

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci in «Storie naturali» di Primo Levi.

Alfieri: Riv. B. Maggio - L. Gaslini: ore 16,15 - 21,15.

Palazzo del Ghiaccio: 15-16; 21-23.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio ad Alberto Lattuada «La tempesta» con S. Mangano, V. Mollin, V. Gassman, G. Morra, V. Lindfors (Italia-Jugoslavia 1958, col., min. 120).

Al Piccolo Club (p. Solferino, telef. 542-823): ore 21 Comici. I Piccoli cantano Rita Arnaldi e James Stan. Al Nirvana: ore 21 Complessi. I Prima.

Artecchino: 21 The Jazzy d'Este.

Augustus: ore 21 arch. Loria.

Castellino: ore 21 Caterina Caselli, Cinzia Bonzo: 21 arch. Tortuccio, Fore Dancer: ore 21 Complessi, Ruby-Gay Sala: 15.45-21 Boccaccio-d'Andrì. Gaudio Dancing: 15,30 - 21 The Bees. Sabato Veglionissimo.

Giardino Bella Arte: 21 I Barons. Hollywood: ore 21 I Camaleonti. La Paris Dancing: 10 - 21 Santi Latora. La Serenella: 21 Savione - B. Silva. La Rul Dancing: 21 Malek Kerima. Mussolini Dancing: 21 Chi-ca-cha. Principe: ore 21 Compl. I Lords. Trocadero: ore 21,15: I Kent.

Columbia Night Club: Attrazioni. Crazy Club (Galliari 9, tel. 50-092): ore 21 The Sun's Boys.

Las Vegas Dancing Club (c. Mont. 145, t. 683-666): arch. I Nomadi.

Moulin Rouge (p. Carlina): Attrazioni internazionali. Cristiano ed i Cristiano.

San Giorgio - Valentino: «Alla Taverna del Cantino». Tony Stella ed i Jo.

Abadan (Doria 15, t. 531-563); ore 21. Abaljour (Sacchi 28, t. 541-025); 21. Al Regaiello, Cavoretto 2, t. 678-978: Musica per ragazzi - Sala verde.

Baby Night, Traf. Pino Tos, 694-213.

Caprice (Secchi 16, t. 521-533); 21.

Centro Club Whisky (p. Castello) 21.

Club 66 (d'Azeglio 9, t. 40-560); 21.

Holiday, Vinzaglio 3, t. 511-736; 21.

Lido Whisky, Mont. 422, 897.016; 21.

Los Amigos, U. Boy. 511, t. 341-067.

Villa Gay (c. Moncalieri 53); ore 21, Whisky Notte (Pin V 5, t. 697-563).

ECHI DI CRONACA

Televisore 60.466
se il televisore è guasto

Servizio celere a domicilio diurno e serale sino alle 22,30 sorveglianza sino alle 20,45.

Porte pieghevoli Divisotte la parte di pregio.

Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, vinilpelle, stoffa, vellutо, legni pregiati. V. Regetti 25, t. 761.471 743.181.

I peli superflui

(peritricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G. F. M., Torino, piazza San Carlo 197, t. 503.703; Alessandria, via Migliara 46, t. 21.37.

■ 26 ■ ■
■ grande liquidazione

di articoli sportivi, scarti eccezionali su merce di qualità. Agevolazioni pagamenti anche rateando. Canale, corso Giulio Cesare 187.

Le TV ■ funziona?
tel. 296.949 - 251.677

Assistenza rapida Bertazzi Orfeo. TV Autovox in prestito per riparazioni in laboratorio. Preventivi per antenne.

Superbar dei mobili

Camere poltrone da 135.000 in poi; tinelli 35.000; materassi 2300. Ritiro mobili vecchi. Lavino 8 angolo Cottolengo; telefono 218 705.

Al mobilificio O.R.A.P.

Volutta propaganda camere da 120.000 alle famose poltrone 368.000, tinelli da 49.000 ecc. Agevolazione. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9. Rateazioni.

Tappezzerie in corso

Rendete unica la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 183, che vi offre un guardaroba assortitissimo ai prezzi più convenienti.

Facile e rapido

Imparare a stenografare col metodo Spandverling. A fine febbraio ultimi corsi accelerati dell'anno. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 19, telefono 569.969.

CLUB ■ E PRINCIPE
Via Fr. d'Acaja 14 - t. 749 951
Ore 21 Serata omaggio alle donne
Compl. I LORDS
Sabato ore 21 -
VEGLIONISSIMO
Cocktail - Novità - Premi - Coriflame
Pran. Ianell - Punteggia auto alan al termine del Veglione

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Fantomas minaccia il mondo» tecnic. scope, Jean Marais, Louis de Funes, Mylène Demongeot. Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
Arbori: «Vagone letto per assassini» J. L. Trintignant, S. Signoret, Y. Montand, C. Allegret. Vietato anni 18.
Cairoli: «Agente 007 Thunderball» con Sean Connery, tecnic. panavision. Orario: 14,30; 17,05; 19,35; 22,20.
Cristallo: «La trappola mortale» con Diana Ford, Elke Sommer, Rita Hayworth, R. Montalban, J. Collen.
Darlac: «Cat Ballou» Jane Fonda, Lee Marvin, Nat King Cole, color.
Ideal: «New York chiama Superdrago» Ray Danton, Margaret Lee, tecnic.
Luxor: «Viva Maria!» Brigitte Bardot, Jeanne Moreau, panavision, eastmancolor.
Marconi: «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volonte, tecnic. scope. Inizio films 14,30, 17,10, 19,50. Ult. 22,30.
Nazionale: «Secret Service» technicolor, Tom Adams, Nancy Chang. Vist. 14.
Romano: «Murria matale» Ugo Tognazzi. Vist. 18. Inizio film: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
Vittoria: «Signore e signori» di P. Germi, con V. Lisi, G. Moschin, O. Vitti, A. Cifariello. Vietato anni 18.

Arlecchino: «Infanzia per 2 spie» tecnicolor, Helmut Lange, Barbara Lass. Vietato 14.
Arlecchino: «La meravigliosa Angelica» Michele Mercier, Robert Hossein, technicolor scope.
Augustus: «Dopolavoro» eastmancolor, Jack Strand, Van Davis, Dik Regan. Vietato minori anni 14.
Capitol: «Il ritorno di Ringo» Montgomery (Giuliano Gemma), G. Martin, technicolor, scope. Vietato anni 14.
Marconi: «Allegro mondo di Bianlia e Olio».
Torino: «Argoa alla riscossa» Jimmy Pantera. Vist. 14. 1ª visione Torino.

Alessandra: «Mary Poppins» con Julie Andrews, Dick Van Dyke, di Walt Disney, technicolor. Inizio films ore 14, 16.50, 19.20, 22.10.
Faro: «Mary Poppins» Julie Andrews, Dick Van Dike, di Walt Disney, tec. Inizio film: 14, 16,50, 19,20, 22,10.
Plasma: «Cine Pussycats» scope, tec., Peter Sellers, U. Andress, P. O'Toole, Capucine. Vietato minori anni 18.
Gioiello (tel. 500-760): «Una vergine per il principe» V. Gassman, V. Lisi, tecn. scope. Vietato anni 18.
Nazionale: «1000 dollari per un Winchester» D. Robertson, M. Hyer, scope, colori. Segue «Tom e Jerry» colori. Ultima ora 22,30.
La Perla: «L'arte di amare» techn., James Garner, Elke Sommer.
Maffei: «Carosello sexy» Alcide Mario Ferrero 16,15-21,30. Films «La cortigiana». Vietato minori anni 14.
Massimo: «Speedy Gonzales supersonico» cartoni animati in technicolor.
Orfeo: «La mandragola» Rosanna Schiaffino, F. Lerry, C. Brialy. V. 18.
Principe: «1000 dollari per un Winchester» tec., D. Robertson, M. Hyer.
Statuto: «Speedy Gonzales supersonic» cartoni animati in technicolor.

Adriano: «Il grande sperone» Wayne.
Alcione: «Gli allegri vagabondi con Cricli e Crock». Rivista 3, Maggio - L. Crazy: 16,15 - 21,15.
Alpi: «I ranch degli spietati» 9, Horse, Sabina Bethman, scope, colori.
Master: «Kindar l'invulnerabile» M. Ferrari, scope, tecn. 1ª vis. Torino.
Colombo: «Operaio sesso, pepe, donne» Techn., F. Franchi, C. Ingrassia, A. Vianello. Apertura ore 10.
Crocesenar: «Arrivo Speedy Gonzales» technicolor. Apertura ore 16.
Milano: «A porte chiuse» A. Ekberg, E. Marini e «Alberto il conquistatore» A. Sordi, S. Milo. Apert. 10.
Olimpia: «I rinnegati di Fort Grant» in technicolor.
Per «Ultima carica» techn., T. Russel, P. Nuovo: «Sexy» techn. e «Che fanciulle e che dollari» colori, con Delia Carandino. Apertura ore 10.
S. Pellico: «La spada dell'islam» scope, technicolor, Silvana Pampanini.

Esperia: «Venere in collegio» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Giardino: «Le lunghe navi» Richard Widmark, R. Schiaffino, techn. scope.
Madonna Bona: «Missione segreta» con Spencer Tracy.
Mignon: «Tre notti d'amore» Catherine Spaak, technicolor.
S. Rita: «S.O.S. naufragio nello spazio» technicolor, scope.
Vinzaglio: «I cavalieri della Tavola Rotonda» technicolor, Robert Taylor, Ava Gardner.

Ausonia: (v. Pollo, 27 - tel. 331.748) «Frenesi di lussuriosa» J. Stewart, B. Bardot, techn. scope.
Azalea: «Agente nella Savana» technic. H. Guesnino, S. Eston.
Elisea: «Idoli in controluce» tech. M. D. Sivari, M. Girotti, V. Ciangottini.
Nazionale: «I mariazzi» technicolor, con Sandra Mondaini.
S. Paolo: «La signora e i suoi mariti» S. MacLaine, O. Martin, tec. sc.

Artisti: «Flipper contro i pirati» L. Nelson, P. Franklin, technic.
Belgio: «Vendetta della sgnorsa».
Cecilia: «L'amore è una cosa meravigliosa» W. Holden, J. Jones, techn.
Cristoforo: «Il trionfo di Tom e Jerry» technicolor.
La Scala: «L'ammiraglio è uno straniero» tecnicolor.
Orione: «Sangue sul fiume» techn. V. Venetos «Gli invincibili 10 gladiatori» tec. sc., O. Davis, H. Lim.

Astra: «Idoli in controluce» techn., O. Sivori, M. Girotti, V. Ciangottini.
Bernini: «L'amore d'amore» di Ingmar Bergman. Vietato minori anni 16.
Ellen: «Tigre dei 7 mari» technicolor.
Massaua: «077 spionaggio a Tokio» R. Wagner, J. Collins, technicolor.
Décor: «Cantando per un delitto» J. P. Salvando. A. Lualdi, techn.
Start: «La signora e i suoi mariti» S. MacLaine, R. Mitchum, techn. sc.

Adua: «La pistola non discute».
Aurora: «X 3 chiama Brigitte».
Brenta: «Baciami stupido» Kim Novak, Dean Martin, technicolor.
Chieri: «Due 2 films «Malgret» e i gangsters» J. Gabin e «Silenzio» Gonzales morti a mezzogiorno».
Lanzo: «Alla conquista dell'infinito».
Maiori: «La ragazza dagli occhi verdi» P. Finch, R. Tushingam. Vietato 16.
Nardi: «Nick Carter non perdona» con Eddie Constantine.
Nuovo Fortuna: (v. Cigna 47): «Due 505 milioni infernali» Jean Servais.
Orientale (Barca): «Quel certo non so che» technicolor, Doris Day.
Palermo: «Flipper contro i pirati».
Sebastian: «Le Olimpiadi di Tokio».
Zenith: «Sandokan alla riscossa» Frankie Sattuje, Guy Madison, techn.

Rarophic: «Noi siamo le colonne» con Click e Crock.

Cabiria: «Il mio amore con Simsalla» P. Newman, J. Woodward, color.
Colosseo: «1000 dollari per un Winchester» D. Robertson, Hyer, tec. sc.
Continentale: «Idoli controluce» color, O. Sivari, M. Girotti, V. Ciangottini.
Fiamma: «Un militare e mezzo» techn., Aldo Fabrizi, Raimondo Vianello.
Ghibli: «Castello in Svezia» Monica Vitti, Jean Claude Brialy, techn.
Italia: «Addio alle armi» techn. scope, Rock Hudson, Jennifer Jones, tec.
Modernò: «Siamo tutti pom-Gonlo e altre straniere fra gli angeli» colori.
Piemontese: «Il mistero dell'isola maledetta» R. Silvestri, O. De Benito, colori.
S. Cuore (Nizza 58): «Toto, Peppino e i giovani d'oggi» Fabrizi, Ap. 15.
S. Carlo: «Viva Las Vegas» con Elvis Presley, Ann Margret, color.
Sonzio: «La grande notte» Mariel Schell, O. W. Fisher. Segue «Crick e Crock 20 anni dopo». Apert. ore 15.

Diana: «Texas John contro Geronimo» technicolor, con Tom Tryon.
Duca: «Gidget a Roma».
Roma: «Tutto è fermo a Berlino».
Urbano: «Commandos in Vietnam».

Alfa: «La spose bella» Ava Gardner, Dirk Bogarde, Joseph Cotten.
Ambra: «La calda vita» Catherine Spaak, Fabrizio Capucci, col. V. 18.
Apollo: «Forte dei disperati» con J. Arden e A. Saury.
Edera: «Rivolta dei forti» terror.
Lucento: «Vacanze sulla spiaggia» F. Avalon, D. Malone, techn. scope.
Lutezia: «Operazione Zanzibar» in technicolor, con Steve Cochran.
Splendor: «Club di gangster» con Sean Connery.

MONCALIERI

Ercolino: «Desiderio» con Sophia Loren, Anthony Perkins.

Riduzioni A. N. A. L. — Adriano, Fiat, Milano, Zenit. — Teatro Carignano: «Radici» (biglietti rid. Enal di Teatro Gobetti); - Torino-Notturno (biglietti «prenotati» ritirati all'Enal). — Margherita Luci, via S. Teresa 5: ore 16 (ogni riduzioni Enal alla cassa). — Palazzo del Ghiaccio (riduzione Enal 50% alla sala). — Bowling Mirafiori (ogni ridua. Enal).

IMPORTANTISSIMO!
Si comunica che il ricavato ■ prima assoluta del film «NEW YORK CHIAMA SUPERDRAGO» in proiezione
OGGI AL CINEMA IDEAL
verrà devoluto ■ favore della ■ contro la fame in India

OGGI all'**IDEAL** il film che batterà ogni record
SUPERDRAGO NON VI DARA' RESPIRO!
■ - ■ - VIOLENTO - IMPREVEDIBILE - SPIETATO
E' **SUPERDRAGO**
AVVENTURE - AZIONE - SUSPENSE - AMORE - VIOLENZA
TUTTO E' **SUPERDRAGO**

ARISTON
OGGI
Un «concerto» per «orchestra di mitra» un «adagio» con un «crescendo» di emozioni

Helmut Lange - Barbara Lass
Tony Kendall - Wolfgang Kieling
Annie Gies e con Dick Palmer
Heidelinde Weis. Regia A. Cardini
VIETATO MINORI 14 ANNI

CAMPANINO F.lli dal 1800 **INFORMAZIONI** Commerciali e Private Italia - Estero Via C. Pasquirio 25 (762-970) Torino

OGGI al DORIA eccezionale PRIMA
DOPO ■ UOMINI ■ PISTOLERI INFALLIBILI E CAVALIERI SCATENATI
■ FINALMENTE CAT BALLOU:
La prima donna nella storia del «western» ■ non ■ nessuno ■ più ■ Killers

Oscar d'Argento a Lee Marvin per la migliore interpretazione maschile al festival di Cannes 1965.
ORARIO SPETTACOLI: 14,20 - 16,15 - 18,20 - 20,15 -

OGGI al Cinema LUX
IN «PRIMA» D'ECCEZIONE
- UN GRANDIOSO ■
- UN ■ ■ ■
- ■ ■ ■ ■ ■

VIVA BARDOT
VIVA MORIEAU
VIVA MARIA!
UN FILM DI LOUIS MALLE
■ BARDOT - JEANNE MOREAU - GITAN MARIA - LOUIS MALLE

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17 - 19,30 - 22,20

NON ASPETTATE DOMANI, MA...
OGGI **TUTTI SUBITO AL NUOVO ROMANO**

E' STATO APPLICATO IL DIVIETO ALL'INGRESSO IN SALA PER I MINORI DI ANNI 16

DOMANI GRANDE PRIMA AL REPOSI

all'ARLECCHINO ■ FILM ■ CUI ■ LA ■ PARLA TI
I PRIMI ■ ■ DI ■ ■ ENTUSIASMATO IL ■
LA STUPENDA ■ ■
MICHELE MERCIER - ROBERT HOSSEIN IN
LA MERAVIGLIOSA ANGELICA
EASTMANCOLOR DYALISCOPE | SAMMY FREY - BERNARD BORDERIE | ANGELICA E L'AMORE DEL RE'

DOMANI - ASTOR - DOMANI

al CRISTALLO 2ª settimana
■ GOLDWYN ■ presenta:
LA TRAPPOLA MORTALE

■ FORD
ELKE SOMMER
RICARDO MONTALBAN
RITA ■

Un ■ «suspense» scottante, sorprendente, ■ altissima tensione!
PANAVISION

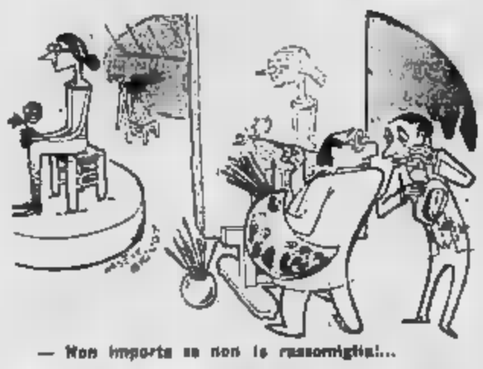
AUGUSTUS:
GRANDE SUCCESSO
DEL WESTERN ■ NON TEME CONFRONTI

DEGUEJO
LA ■ MUSICA DELLA ■ UNA LOTTA SENZA ■ TRA UOMINI ■ ERANO
con ■ ■ - ■ VADIS - Regia: J. Warren

Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma
Ore 10,30-12, 16-20; Dom. 10-12; t. 545-694

BUONUMORE

— Sali, cara... (Disegno di Faynel)

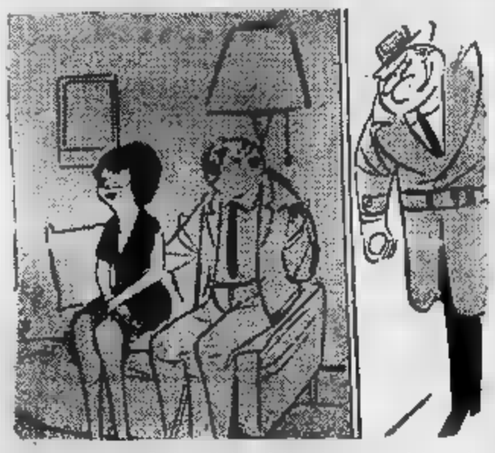


— Non importa se non le rassomiglia!...

— Si direbbe che capisca che stiamo mangiando carne di vitello!...

— Capirà, con quel che costa la benzina da queste parti...

La vendetta...



— ■■■■ figlia ■■ ha detto che non voleta vederci... Allora, ■■ spento ■ fuori!...

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 11)

ELETTRICISTA cabliatore offresi a serio ditta. Libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2121 — Torino».

ELETTRICISTA ventenne militarmente industriali e civili, patente B. Telefonare 668-274. A17915

ELETTROTECNICO 28enne massima serietà pratico trasformatori impianti referenziato libero subito. Telefonare 751-291. 1001

ESPERTO autista cerca lavoro (torino pp) consegne con macchina o anche anche mezza giornata presso ditte serie anche con cauzione. Telefonare 535-536.

EX artigiano ceramicamente occuperebbesi stazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 370 — Torino».

EX carabiniere agricoltore con famiglie offresi custode villa monolocale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2490 — Torino».

EX carabiniere piemontese ammogliato offresi custode stabilimento, casa, sorveglianza notturno, diurno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2473 — Torino». A17812

EX commerciante 26enne occuperebbesi presso ditta magazziniere addetto oppure venditore generi alimentari. Telefonare 693-498.

FABBRO lucidatore lunga esperienza offresi. Telefonare 783-232.

■■■■■ pratico ■■■■ offresi subito. Telefonare 535-556.

FALEGNAME provetto, canoscanas disegna offresi, ■■■■■ «Pubblicità Stampa 2168 — Torino».

FATTORINO con motocarro pratico consegne commissioni offresi ditta. Telefonare 261-832.

FATTORINO 18enne volenterosa con patente A e 3ª motocicletta offresi subito. Telefonare 537-813.

FRESATORE di vent'anni millimetrie avviamento industriale attualmente occupato industria attrezzature amministrabbe scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 384 — Torino». 2001

GIARDINIERE offresi manutenzione giardino, Fermo posto patente 10.139 Torino. A16075

GIARDINIERE specialmente volenteroso praticissimo frutteti vigneti orti offresi. Telefonare 360-182.

GIARDINIERI offresi manutenzione giardino potature frutteti ogni genere ad ore o giornata. Telef. 887-847.

GIOVANE capace referenziato, addetto presse, macchine, lavorazioni meccaniche offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2101 — Torino».

GIOVANE volenterosa offresi fattorino magazziniere. Telef. 332-900.

GIOVANE volenteroso offresi qualsiasi lavoro possibilmente legatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2102 — Torino». A17820

GIOVANE volenterosa offresi aiuto Ditta solida fattorino pratico città. Tel. 552-731. A18202

GIOVANE 18enne parrucchiere signora diplomato libero subito offresi. Telefonare 387-288. 1001

GRUISTA addetto specialmente offresi ad impresa seria. Rivolgersi parrucchiere Enzo, via S. Massimo 13.

IDRAULICO anni 27 referenze serie, offresi seria ditta. Tel. 734-302.

INFERMIERA offresi assistenza notturna malati. Telefonare 484-732.

LINOTIPISTA - compositore offresi. Scrivere: Miglietto Baldassarre, via Vercovado 2, Pinerolo, A17858

MECCANICO generico pulitrice esperienza offresi. Telefonare 316-341 ore pasti. A18217

ODONTOTECNICO diplomato specializzato particolare laboratorio offresi studio dentistico scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2454 — Torino». A17780

OFFRESI giovane patentato. Telefonare 535-522. A17944

OFFRESI autista fattorino patente B anni 22, militesente. Telef. 750-158 ore 9-12, 13-19. A17856

OFFRESI cuoco e cameriere buone referenze. Telefonare 864-072.

OFFRESI dalle 10 in poi autista camionista, patente D, pratico città. Telefonare 787-911. A17940

OFFRESI dichiarazione volenteroso pratico riparazioni auto e altri lavori. Telefonare 280-148.

OFFRESI lucidatore pavimenti in marmo oppure qualsiasi lavoro. Telefono 535-522. A18039

OFFRESI ragazzo 18enne maroniere o qualsiasi altro lavoro. Tel. 237-020

OFFRESI signorina bella presenza massima serietà compagnia oppure qualsiasi lavoro. Telef. 761-162 mattino. A18077

OFFRESI tuttofare dalle 8,30 alle 11,30. Telefonare giovedì 17 dalle 11 alle 13 395-309. A17742

OPERAIO cameriere emiliano con patente C offresi subito. Telefonare 743-879. A18026

OPERAIO offresi qualsiasi lavoro magazziniere, guardiano ecc. Telefonare 376-892, A17810

OPERAIO offresi qualsiasi lavoro Tel. 799-477. A18035

PASTICCIERE ventinovenne offresi. Telefonare 783-405. A17715

PENSIONATO referenziato offresi lavori ufficio. Telef. 363-718.

PRATICA lavori piccoli avvolgimenti trasformatori elettrici offresi. Telefonare 644-175. 2001

SALAPROVISTA, rappresentato motori scoppio Diesel, qualificato, offresi pomeriggio. Telefonare 657-362 dalle 14,30 in poi. A17906

SARTO abile offresi e ditta in negozio interno, lingueria confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2105 — Torino». A17896

SIGNORA offresi propria domicilio custodia bimbo. Telef. 298-622.

SIGNORA referenziatissima occuperebbesi mezza giornata governo casa distinta persona sola, oppure altro serio lavoro. Telefax. 337-415.

TORNITORE 18enne militesente offresi. Telefonare 327-350.

TRENTAQUENNE patente B esperta ditta o qualunque ufficio offresi, libera subito. Telefonare 771-935.

TUTTOFARE ad ore offresi dalle 7 alle 11. Telefonare 535-863.

TUTTOFARE ad ore offresi dalle 7 alle 11. Telefonare 535-863.

TUTTOFARE, cassiere, addetto relazioni, offresi giornata. Rivolgersi Gilitz, Boucheron 9. 0913

TUTTOFARE giovane volenterosa giornata completa oppure mezza offresi. Telef. dalle 13 alle 20 al 254-101.

TUTTOFARE offresi 3 ore mattino Telefonare al 679-734. A17886

VENTIDUENNE offresi mezzo servizio presso famiglia. Lele Anna, via Napione 45. A18002

VENTITREENNE pratica tessuti, commesso negozio, offresi anche altra genere. Telef. 518-770.

VENTITREENNE torinese offresi come fattorino lavori vari anche mezza giornata. Telefono 251-190.

OFFERTE LAVORO L. 160 per parola

A.A.A. GIOVANI carcamai, impiegati, operai ambi 18-28enni desideroso intraprendere nuovo lavoro con possibilità di guadagno e carriera. Presentarsi: o Per la Vostra casa a, corso Emilia 22 0924

A tecnigo soli accorre lubrificare linea buon mensile. Telefonare 759-913.

A giornata cercasi referenziata ed esperta per piccola cucina famiglia tre adulti semplici abitudini, per mezza mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8897, — Torino». A11890

ABILE sellaio disposto piccoli lavori giardino e circolo da coniugi benestanti residenti 30 km Torino in zona residenziale. Alloggio nuovo con tutte comodità moderne, ottimo trattamento. Eventualmente accettasi anche con moglie tuttofare. Prestazione ash, stato famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 367 — Torino».

AGENZIA auto zona Collegno 15-18 anni con moto Tel. 652-970.

AGGIUSTATORI attrezzisti e frezzatori specializzati primo assumo stabilimento in Carmagnola. Telefonare Casal 583-938. A1012

AGGIUSTATORI 1. carpentieri meccanica 2. liberi subito assumo Capriglioni Meccanica. Voli 11.

APPRENDISTA modista cercasi. Via Roma 223. Fatebene 518-694.

APPRENDISTA montaggio cruscotti auto cercasi. Telefonare 235-842.

ASSICURATEVI regolabile lavoro indipendente. Acquistate macchina meccanografica automatica Weber, insegnamento gratuito. Garantito. Monte Piatà 16. 0812

AUTOCARROZZERIA riparazione auto ba bilitazione Italia. Tel. ■■■■■

AUTORIMESSA giorno notturno esclusivi lavaggi, Via Zumaglia 13 bis

BAMBINAIA buon carattere effettuata disposta trasferirsi Asti cercasi per neonato e bimbo 4 anni. Scrivere indicando pretese a Casella Postale n. 270, Asti.

CARROZZERIA cerca abile meccanico verniciatore, pratico anche verniciatura. Telefono 546-196. A17839

GIOVANE 15-16enne referato trattoria cercasi da industria Alcedi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1312 — Torino».

GRANDE ditta americana costruttrice tarsi automatici assume permanentemente operai qualificati: preferibilmente macchina uno o due mandrini, utensili per rettifica, di tracciatura ecc. Vigenza Stati Uniti pagato. Paga oraria $ 2,50 + 0,30 premio produttività. Inviare curriculum, certificato apprendistato o qualifica a: «Pubblicità Stampa 2005 — Torino» entro 24-2-1966. Presentarsi 27-28 febbraio - 1° marzo all'Albergo Ambasciatori dalle ore 17 alle 20. A17116

GUADAGNO assumo personale femminile. Presentarsi ARS, via Mazzini 27 corrito. A16007

IMPORTANTE ditta cerca abile pellicciaio per ottima combinazione. Lavoro annuale garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2094 — Torino».

INDUSTRIA ERA CERCA CAPO REPARTO MOBILIFICIO, ESPERTO IMPIEGHI LAMINATO PLASTICO, INCOLLAGGIO E LAVORAZIONI VARIE, ■■■■■ DETTAGLIANTE ■■■ CAPACITA' E ■■■■■ AI CASELLA POSTALE 47, ERA.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca operaio 18-19anni lavoro a turno. Telefonare 725-797.

MAGLIERISTE, rettilinee a mano e motore, confezionista, rimagliatrici smontatori se abili. My Baby, Giulio Cesare 377, tel. 261-385/288.

MAGLIFICIO cerca macchinista pratiche stiracollo-bordino Tripiex ed apprendista. Telefonare 386-300.

PER RINNOVO LOCALI

MOBILI

e

ARTICOLI VARI D'ARREDAMENTO

a

PREZZI ECCEZIONALI

dal 9 al 28 febbraio

BAROVERO - Via Belfiore ■■ Via Valperga Caluso

BARISTI coniugi pratici anche cucina cercansi da circolo per gestione bar e ristorante alloggio e reddito minima garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8056 — Torino».

CAMERIERA fissa referenziata cercasi ottimo trattamento. Tel. 831-313

CERCANSI camerieri, aiuto camerieri, barman giovani bella presenza parlo danza. Telefonare 651-163 ore 13-18. A17795

CERCASI abile aiutante sarto per modelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2084 — Torino». A17857

CERCASI abilissime aiutanti sarto confezione lingerie. Minerva, B. Buozzi 2. A17965

CERCASI apprendista e abile aiutante sarto. Tel. 543-853.

CERCASI apprendista tornitore. Telefonare 356-881. A18010

CERCASI bordatrice macchine. Telefonare 82-722. A13075

CERCASI cameriere pratico pola. Ristorante, piazza Solferino 3.

CERCASI cuoco, cameriere piani di alto concetto, referenziati. Scrivere: Caglia, via Roma 17, Chivasso.

CERCASI donna tuttofare fissa presso bambini. Tel. 753-812.

CERCASI magazziniere per articoli della casa 30-40 anni, sposato con patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 371 — Torino».

CERCASI pensionato ATM per consegne lavori domiciliu. 2001

CERCASI ragazza 15-16 anni aiuto casa e parrucchiere. Telef. 652-013.

CERCASI stiratrici pratici politrone ufficio e abili macchinisti settoria auto. Tel. 757-252.

CERCASI cuoco, cameriere piani di alto concetto, referenziati. Scrivere: Caglia, via Roma 17, Chivasso.

CERCASI donna tuttofare fissa presso bambini. Tel. 753-812.

CERCASI magazziniere per articoli della casa 30-40 anni, sposato con patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 371 — Torino».

CERCASI pensionato ATM per consegne lavori domiciliu. 2001

CERCASI ragazza 15-16 anni aiuto casa e parrucchiere. Telef. 652-013.

CERCASI stiratrici pratici politrone ufficio e abili macchinisti settoria auto. Tel. 757-252.

**INDUSTRIA TORINESE ASSUME: ■■■■■

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Il telequiz del Secondo

Alla Fiera invasa dai gatti ritorna Sanremo a passo ridotto

IVA [illegible] (premio [illegible] della [illegible] canzone «La nave dell'addio» - NUNZIO GALLO punta verso il traguardo [illegible]

Milano, giovedì sera.

Ghiotta per l'ultima [illegible] la Fiera dei sogni, che avrà questa sera invasa dagli animali della signora Orsia. Gatti, questa volta, e non cani. L'amiana signora è molto emozionata, l'ultima volta il telefono salvatore in nuova riposto piccolo e Mike stesa dovette comporre il numero, comunque è decisa ad andare fino in fondo alla sua impresa per riuscire ad avere la copertura per il suo cane.

Questa sera ha dovuto cedere il desiderio di Mike, che ha voluto i gatti. «Ne porterò otto o otto, a Palasello ne ho quasi una settantina, ce ne sono di bellissimi, anche se non sono di razza. Ma portar gatti è una impresa difficile, preparerò delle gabbiette, dove metterli, anche se Mike insiste per volerli liberi. Altrimenti ho bisogno d'una persona per gatto, che se la tenga in braccio.

Intanto, al teatrino gli inservienti si stanno preparando per l'ultima invasione. In volta scorsa hanno dovuto usare ben venti chili di segatura e spruzzare il contenuto di due flaconi di deodorante. Il cantante Renda, alla vista dei laghetti, disse la sua: «Non c'è cane che tenga alla nostra trasmissione».

Il secondo concorrente, Nunzio Gallo, malgrado la sua obiettività di viso, non è meno timoroso della signora Orsia. Il cantante è batto per una cosa di riposo destinata ai vecchi artisti da costruirsi a Pomezia. Il progetto si sta realizzando, mentre ancora si discute per un'altra casa di riposo, quella di Sanremo. La società organizzatrice del Festival è stata accusata di trascurare gli impegni presi in questo senso, anche se ha risposto assicurando per marzo la posa della prima pietra. Nunzio Gallo — dicevamo — ha molta paura di sbagliare. «Sono canzoni quelle napoletane che canto da venti anni, ma qualche volta i nomi sfuggono, poi il tema è vasto perciò possono chiedermi anche una "gillotta" di due secoli fa. E se sbaglio se la prende [illegible] tutti [illegible] me».

Nunzio Gallo ha armai abbinato alla carriera del cantante quella dell'impresario. E' sempre [illegible] contatto con [illegible] Oltre straniero, il tutto che [illegible] mandato in America Meduano e Vitto. Il 19 marzo ci andrà Nino Taranto, che recitarà anche delle scenette.

In questi giorni Miss Oi[illegible] giva con un imponente cerotto sul viso, la toglie solo quando [illegible] le riprese. Con molto coraggio si è sottoposta a una plastica per fare sparire una cicatrice da una guancia. Sembra che potesse danneggiare la [illegible] riera di fotomodella, che — dalle pallone [illegible] gnone [illegible] sfoggia — dovrebbe andarsi molto bene. A fine settimana la vedremo sfilare per il Romio [illegible] passo non più [illegible] desgiante, ormai fuori moda. Ospite d'onore [illegible] brava Iva Zanicchi, canterà La notte dell'addio. [illegible] partecipata perché proprio questa sera le verrà consegnato il premio della critica discografica, assegnatole per il 1965. Canta[illegible] anche Luciano Tajoli Luna marinara, [illegible] Pitney Nessuno mi può giudicare (Gallo dice lui la conosce benissimo: è Fanciulla ch'a luglia e ritmo moderno) e Lucia Altieri Chiovo.

Adele Gallotti

Antonella Lualdi arriva a Barcellona

L'attrice è stata accolta ieri festosamente a Barcellona dove girerà un film poliziesco-sentimentale (Telef.)

STASERA AL CINEMA

Film di richiamo nel [illegible] torinese

La Bardot (dopo Fantomas) apre il carosello delle dive

Spionaggio spaziale con Jean Marais e Mylène Demongeot - Da oggi: «Viva Maria» [illegible] la Moreau - Jane Fonda in «Cat Ballou» - «Marcia nuziale» per Tognazzi

FANTOMAS MINACCIA IL MONDO (o Fantomas se déchaine»), di André Hunebelle, con Jean Marais, Louis de Funès, Mylène Demongeot. Coproduzione franco-italiana, scope a colori. Generici fantascientifico. (Cinema Ambrosio).

La materia di fantaspionaggio trattata come farsa e qua e là tranquillo con gli parigini, è ciò che salva il film «Fantomas» dal perdersi nella solita sfilza degli imitatori in parcheggi di «007», Bob detto Flame, perché siamo ci accusa film a non si escluda che ne ne debba essere un terzo, «Ci rivedremo, Fantomas!» è infatti l'ultima trovata, grossolana alla fine del film, dell'impagabile commissario Juve, che genio all'eccellente interpretazione che ne fa Pastore Louis de Funès, è il vero protagonista dell'avventura. La quale si imperia sul lancio rapinoso di una astronave atomica da parte dell'inafferrabile «mostro», che trasformandosi da astronave stessa, confonde le idee all'amico quanto presuntuoso funzionario, che a sua volta abbandona le tranquillanti armi segrete. Il divertimento non scarta continuo, ma non è mai volgare e si giova d'un azzeccato copione [illegible] una fantasia comica parigino-romana.

l. p.

VIVA MARIA!, al Lux.

Pochi film come questo a colori di Louis Malle hanno beneficiato di una propaganda clamorosa in fase di lavorazione: le difficoltà delle riprese in zone remote del Messico; la rivalità con o presunta tra Brigitte Bardot e Jeanne Moreau protagoniste e su piede ma con la prima ambizione di emergere sulla seconda; le loro concorrenziali simpatie per il primo attore George Hamilton; quasi ad altri i motivi che per parecchio tempo posero Viva Maria! al posto d'onore nelle cro-

Brigitte Bardot nel film «Viva Maria»

nache di giornali e riviste di tutto il mondo. Oggi finalmente, in contemporanea uscita nazionale, il film affronta l'ultimo giudizio del nostro pubblico. La storia è quella di due donne, Maria I (la Moreau) e Maria II (la Bardot): l'una cantante e ballerina in una troupe ambulante; l'altra figlia d'anarchici, dinamitarda, rivoluzionaria, braccata dalla polizia e quindi obbligata a disgrazi anche lei attrice di varietà girovaga e perciò aggregata alla comitiva troppo alla carovana dove signoreggia Maria I, insieme le due Marie faranno fanfilo: insieme, in amore, e come individue ribelli a ogni legge.

MARCIA NUZIALE, al Romano.

E' un film satirico, e spesso addirittura surrealisticamente corrosivo di Marco Ferreri, che l'ha realizzato su un soggetto scritto in collaborazione con lui, Diego Fabbri e Rafael Azcona. Articolato in quattro capitoli, in ciascuno ha come unico e immutabile protagonista maschile Ugo Tognazzi. Nell'episodio «La prima notte» si assiste ad una irrisoriamente deformata pianificazione degli amori di due ricchi di lusso, i dannati Camilla e Lutero, appartenenti entrambi a gente bene dei quartieri alti. Ne è il donzello maniaco Ferreri ha messo impietosamente l'occhio al buco della serratura d'una qualsiasi camera nuziale, mostrando con notevole spregiudicatezza il comportamento psicologico d'una coppia non proprio ideale. Terzo: «L'igiene coniugale»: l'azione si sposta a New York, dove il matrimonio rabberlisce a regole prestabilite al fine di mantenere una sana attrazione tra gli sposi. Vedrete a che conduce questa carenza d'intimità. L'ultimo episodio: «La famiglia felice», ambientato nel futuro con la prospettiva fantascientifica di sposarsi con una bambola e un bambinetto dell'altro sesso. Tra le attrici: Shirley Ann Field, Alessandra Stefani, Gaia Germani, Catherine Zeller.

CAT BALLOU, al Doria.

Lei, sadia Caterina Ballou, è, nella stessa e felice interpretazione di Jane Fonda, la storia attraentissima di una bella maestrina del West Giunta al paese natale col diploma d'istitutrice. Qui si vede costretta a tutt'altre compito, ovvia ad organizzare svelatamente una banda per vendicare il padre ucciso, subito dopo il suo arrivo, da un bieco pistolero. In chiave di allegra ballata il film, a colori e diretto da Elliot Silverstein, narra le gesta di tale involontaria guida di una donna: e successo addirittura che Cat rischia di finire impiccata perché, [illegible] e pro[illegible] com'è, viene fatta segno a coi violenti tentativi di eradicazione da vedersi costretta a uccidere personalmente uno dei più irriducibili cavalieri. Con Jane Fonda spicca, come [illegible] pistolero alcoolizzato, Lee Marvin. Nella sua ultima interpretazione c'è anche il compianto Nat King Cole.

NEW YORK CHIAMA ASSASSINO, all'Ideal.

L'agente segreto protagonista di questo scopo e colori è in lotta contro una diabolica organizzazione e Simoron Lo che si prefigge fini iniqui e minaccia la distruzione di quanti si oppongano ai suoi nefasti disegni. Naturalmente l'investigatore ha il suo da fare e fronteggiare non solo i sinistri responsabili della «Simoron», ma anche le bellissime donne di cui costoro si servono per meglio irretirlo nella vana speranza d'impedirgli di agire. Ray Danton è il protagonista con Carla D'Angelo e Jess Hahn. Tra le attrici meno ricordate la bionda Margaret Lee e quella Marisa Mell che in Casanova 70 faceva la [illegible] che perdeva conto le armine dei malcapitati. Va sottolineato che l'incasso ottenuto dal film, come stabilito dal produttore comm. Rinaldo Amoroso, sarà devoluto alla sottoscrizione de «La Stampa» per l'aiuto all'Indu[illegible]

Un attore [illegible]no è diventato sacerdote

WASHINGTON, giovedì sera

Humberto Almazan, attore messicano assai noto fino a qualche anno fa, è stato ordinato sacerdote. Egli ha trascorso gli ultimi due anni studiando all'Università cattolica di Washington.

al 22° samia

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI AL VALENTINO

Il Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento sarà aperto al pubblico dalle ore 21 alle ore 23 dei giorni 16-[illegible] febbraio '66.

Nello stesso dato, dalle ore 21 alle ore 23, avranno luogo delle presentazioni al pubblico di modelli [illegible] gliamento della primavera-estate 1966, organizzate a cura [illegible]

l'ENTE ITALIANO [illegible] MODA

I biglietti, limitatamente alla capienza [illegible] Teatrino delle Feste, potranno essere ri[illegible], non oltre le ore 12, presso l'Ufficio Informazioni del Salone.

LE ALTRE TRASMISSIONI DELLA TV

Western (sul Primo Canale) all'italiana Scrittori pro e contro Roma

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14,45 (da Oslo): Campionati del mondo di sci.
17 —: Il tuo domani, rubrica per i giovani.
17,30: [illegible] tv dei [illegible]ragazzi (Giramondo, cinegiornale).
18,30: Non è mai troppo tardi - Secondo corso.
18 —: Telegiornale - Prima edizione della [illegible]
19,16: Quattrostagioni, settimanale agricolo.
19,30: Sport - Cronache italiane - Il tempo.
20,30: Telegiornale - Seconda [illegible] della sera.
21 —: La parola alla [illegible]: Un ragazzo solo, telefilm.
21,50: Anteprima, settimanale dello spettacolo.
22,35: Concerto sinfonico - I temporali in musica.
23 —: Telegiornale - Edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Cordialmente, dialoghi con il pubblico.
23 —: [illegible] fiera dei sogni, trasmissione a [illegible]

TELEVISIONE [illegible] — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Il tesoro di Markk, documentario - 20,45: Telefilm - 21,10: Emilio Servadio, psicanalista - 22: Informa[illegible] notte - 22,15: Campionati mondiali di [illegible]

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — [illegible] 16,45: La nuova scuola media - [illegible]: [illegible] i [illegible]ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Concerto in miniatura - 19,25: Alle soglie della scienza - 19,55: Sport - 20,30: Telegiornale - [illegible]: «Il trionfo [illegible] dirige», 3 atti di Mansari - 22,45: Quindici minuti [illegible] Bruno Martino - [illegible] Telegiornale.

[illegible] CANALE — Ore [illegible]: Telegiornale - 21,15: Prima pagina - 22,15: La [illegible] del Far West.

«Anteprima»: le novità dello spettacolo - Sul Secondo Canale: le inchieste di «Cordialmente»

Un ragazzo solo, telefilm della serie «La parola alla difesa» — già in programma il 19 gennaio u.s. e poi rinviato — andrà in onda stasera alle 21 sul Primo Canale. Ne è protagonista lo studente sedicenne Alan Slater, che scopre un prezioso manoscritto da una biblioteca di New York, per il furto di notevole consultare privatamente. Scoperto dalla polizia, il ragazzo deve ora affrontare il giudizio del Tribunale per i minorenni. [illegible] difendono gli avvocati Preston, i quali fanno presente ai giudici che il ragazzo è praticamente orfano: i genitori, divorziati, [illegible] al [illegible]sano di lui.

I Preston si accordano con i coniugi Davis, che non hanno figli, affinché abbiano [illegible] di Alan fino all'età di 18 anni, ma Alan [illegible] uno spirito di indipendenza troppo spiccato per poter accettare la sistemazione. Ken Preston fa un ultimo appello al padre di Alan, ma costui partirà nel suo allontanamento verso il figlio. Comincia così il telefilm di stasera.

* *

Uno dei servizi in programma stasera (ore 21,50, Primo Canale) di «Anteprima» è dedicato alla «Bandita» al soggiorno dalla «Westernita», cioè la tendenza dell'attuale cinema italiano di dedicarsi alla realizzazione di film western, che sembravano, fino ad oggi, prerogativa del cinema americano.

Questa [illegible] corrente — l'una che sembra essere in fase di declino, l'altra che pare aver raggiunto il punto massimo — saranno esaminate, cercando di comprenderne i motivi della diffusione. Un altro servizio è dedicato al film *Viva Maria*, diretto dal regista Louis Malle e interpretato da Jeanne Moreau e Brigitte Bardot.

Per il teatro, Mario Cianfa presenterà un servizio sul teatro «beatnik» inglese, sorto sulla scia di John Osborne, prendendo spunto dall'inserimento di un lavoro del genere da parte della compagnia diretta da Franco Enriques, con Valeria Moriconi.

* *

Umberto Cottino dirigerà questa sera, alle 22,25 sul Primo Canale, un concerto dedicato a un unico tema: il temporale.

* *

Sul Secondo: la rubrica «Cordialmente» ospiterà alcuni illustri scrittori in polemica sui difetti di Roma.

I progetti della Loren dopo il film di Chaplin

Sophia vestita di stracci sposa il «principe azzurro»

Chaplin e [illegible] Loren [illegible] sposi a Londra (Telefoto)

La diva girerà a [illegible]poli [illegible] fiaba diretta da Francesco Rosi

Questo articolo è stato pubblicato

ROMA, giovedì [illegible]

Continua la preparazione di «C'era [illegible] volta», il nuovo film di Francesco Rosi, [illegible] cui sceneggiatura [illegible] collaborato, [illegible] il regista, Raf[illegible] La Capria, Tonino Guerra e Giuseppe Patroni-Griffi. Le riprese si inizieranno a Napoli, nella tarda primavera. Protagonista sarà Sophia Loren che a quell'epoca avrà terminato il film di Chaplin. Con lei, un partner scelto in una rosa di nomi comprendente [illegible] O'Toole, Omar Sharif e Sean Connery.

«C'era una volta» è [illegible] storia fiabesca; [illegible] ch'è la chiave classica della favola: la bella straccivona che sposa il bel principe azzurro.

Da «La sfida» e «Le [illegible] sulla città», Rosi ha sempre presentato una certa società «depressa», come i [illegible] napoletani miserevoli e cialtroni (in «I magliari») o qualche capo di neo-padrone che viene dalla manovalanza tipica del mondo edile. Non sono stati pochi perciò a chiedersi come mai s'entrasse Rosi con la favola, appena lo annunciato «C'era una volta».

A questo proposito, Giuseppe Patroni-Griffi — dopo avere premesso come, nel caso di un regista autore quale è Rosi, sia sempre delicato il discorso sulla sceneggiatura, in quanto i suoi collaboratori, per precisi che essi siano, si limitano ad aiutarlo a mettere sulla carta il film che, poi, sarà lui stesso ad esprimere — ha chiarito: «Quest'opera si richiama esattamente alla linea narrativa di Rosi: vuole dire cose ch'è nella tradizione, dietro la maschera, dei vari Salvatore Giuliano, delle mamme dei Giuliano, dei suoi imprenditori edili che vengono dal popolo e [illegible] hanno ereditato tutte le tare di quegli disonestamente e di sottomissione. E allora questa grande favola napoletana non è altro che la favola, vera in se stessa, della grande tradizione secolare napoletana: una nello stesso tempo è la narrazione realistica della vita del popolo di Napoli durante l'occupazione spagnola».

Si tratta sempre di re e di personaggi insomma, solo che classicità di fare vista paiono molto più crudi: e nella «favola» sono fermissime tutte le credenze, le superstizioni che fanno parte di quel bagaglio di cose invisibili che accompa[illegible] la gente del Sud.

Ornella Rota

Concerto all'ambasciata

Domani sera a Roma a Palazzo Pamphili il M° Gastone Tosato dirigerà arie di Benedetto Marcello

[illegible] giovedì sera.

Domani nel salone degli affreschi di Pietro da Cortona del Palazzo Pamphili a piazza Navona, attiguo sede dell'Ambasciata del Brasile, si svolgerà un concerto di musiche di Benedetto Marcello. La manifestazione, che sarà replicata in seconda serata, è di vivo interesse in quanto fra l'altro presenta la prima esecuzione moderna degli «Intermezzi» e dei cori della tragedia «Lucio Cornelio», di autore ignoto. Benedetto Marcello, che nacque in una famiglia di musicisti, visse [illegible] della musica», nato appositamente gli unici [illegible] per i suoi «Salmi», compose quasi «Intermezzi» e testo [illegible] intermezzi» e cori nel 1715, appunto per quella tragedia, rappresentata nello stesso anno a Venezia.

Se i cori, che ottennero consensi dell'intimo Coro Polifonico Romano, diretto da Gastone Tosato, il quale sarà anche a capo dell'orchestra da camera dell'Ambasciata del Gonfalone, riferisce in cupa atmosfera dal suggestivo, gli «Intermezzi» sono tutt'altra cosa. Nel primo dei due [illegible] intercalano, cercando il necessario contrasto, data [illegible] brillante dell'argomento, il primo dal secondo atto e il secondo dal terzo del «Lucio Cornelio» si definisce un intreccio tra i due protagonisti. E' [illegible] una coppia di giovani sposi: Epoca (il baritono Angelo Romero) e Filesia (il mezzo soprano Kiana Kitti) L'antagonismo tra di [illegible] e l'indispensabile, tra il vivere [illegible] modo e di Filesia e la [illegible] di Epoca, sono [illegible] mirabilmente colorati e rilevati da [illegible] versi, forse dello stesso Marcello, e da una musica [illegible] aristocratica di temi [illegible] e in [illegible] della «Serva padrona».

Nel secondo intermezzo, Filesia, che non Epoca sia [illegible] a suo modo, dopo la loro furiosa [illegible] si ricrede di [illegible] e mostra [illegible] antagonista proposito di [illegible], di si presenta. Gli legge la mano, le consiglia che in una [illegible] è [illegible] con la moglie, che gli dipinge capricciosa [illegible] innamorata Epoca ricompare all'indomita la [illegible] e i due si riconciliano, [illegible] cendo un minuetto. Il quale [illegible] con il proprio ritmo ed elegante ritmo l'intermezzo e la [illegible]

Attilio [illegible]

GIORGIA MOLL e il "CAPITANO,,

GHIRIGHI' GHIRIGO': VUOI [illegible] CHE [illegible] LA FO'? E il gioco è fatto. [illegible] ore 20,50 circa in TV, l'[illegible] Giorgia Moll ci insegnerà anche questa sera un facile trucco di sicuro successo. Presenta il Dott. Nico Ciccarelli, che prepara con cura la «PASTA [illegible] TANO», il dentifricio di prestigio, e la «CERA DI CUPRA», la famosa [illegible] di bellezza tanto apprezzata dalle donne di ogni età.

FIERA DEL DISCO

45 GIRI L. 290 - 33 GIRI L. [illegible]

CLASSICA - LIRICA - [illegible] - BALLABILI - [illegible] TUTTO SANREMO [illegible] GIRI L. 1400

ASTORI VIA NIZZA, 5 (Lingotto) TORINO

SELF-SERVICE :: ENTRATA LIBERA

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Il telefono, alle 21, sul Nazionale - Ciak, alle 20 sul Secondo

GIOVEDI' 17 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1, m. 457,3. Torino m.t. 1). — Ore 15: Giornale - 15,15: Tecnica musicale - 15,30: I nostri successi - 15,45: Quadrante economico - 16: Figaro qua, Figaro là - 16,30: Il topo in discoteca.

Ore 17: Giornale - Bollettino per i navigatori - 17,25: Le quattro stagioni - 18: Le comunità umane - 18,10: Galleria del melodramma - 18,50: Radiosettetorino 1966 - 19,05: Piccolo concerto - 19,10: Cronache del lavoro italiano - 19,30: Sintesi del nostro tempo - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale - Radiosport - 20,25: Il concerto di domani - 20,30: Tropicana.

Ore 21: «Il [illegible]» a., con T. Ferro, G. Carbonilli, O. Grassi, L. Anipini e altri - «Un dramma in casa dei signori Bulin», con R. Negri, G. Piemonti e altri - «Il melaico», con A. Gazi, A. Guidi, W. Pampini e G. Radicchi - 21,40: Parata di motivi internazionali - 22,15: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,3. Torino m.t. 1). — Ore 12: Mezzanotte musicale - 12,15: Ruote e motori - 15,30: Notizie - 15,35: Cantarla in miniatura: Ichino L., Keama - 18: Rapsodia - 18,30: Notizie - 18,35: Panorama.

Ore 17,15: Taliaro (dramma) - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20,30: Inchiesta Roma-Londra: domande e risposte tra inglesi e italiani - 21: Le grandi sinfonie d'opera - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,15: L'angolo del jazz - 22,30: Notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino II, m. 218,6. Torino m.f. (II). — Ore 18,30: La rassegna: Cinema - 18,45: Musiche di Martino - 19: Fenomeni elettrici connessi alla vita - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Bach - 21: Giornale - 21,20: [illegible] IL «TRIO BRAUNFELS» AL CONSERVATORIO — Questa sera al Conservatorio, per iniziativa del Goethe-Institut, il «Trio Braunfels» di Colonia — costituito dal violinista H. Zerbick, dal pianista G. Schenbach e dal pianista M. Braunfels — darà un concerto con musiche di H. Schröder, Beethoven, Brahms e altri.

CIRCOLO VILLA TRONBERG — Nel locali sociali il giovane pianista francese Jean Marie Fourcade (Neuilly-sur-Seine, 1945) darà questa sera un concerto, eseguendo musiche di Bach, Beethoven, Debussy e Chopin.

L'opera di A. [illegible], a cura di G. M. Gatti - 23,12: «La bilancia del Balek», racconto di M. Bell - 23,45: Orse Minore: La musica, oggi.

VENERDI' 18 FEBBRAIO

(Primiziali) (trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 6,35: Lingua inglese - 6,45: Canzoni - 10,05: Antologia operistica - 10,30: La radio per le scuole - 11: Cronaca milano - 11,15: Intermezzi italiani - 11,30: Melodie e romanze - 11,45: Musica per cori - 12,10: Punto e virgola - 12,30: Due voci e un microfono - 13,35: Giorno per giorno - 13,15: La novità da vedere - 13,30: Radio e 45 giri - 13,45: Quadrante economico - 14: Programma per i ragazzi - 16,30: Musica fantastica - 17,25: Fantasia musicale - 17,45: Michele e Guadalajara? - 18,10: «Le vedove ridono» - 18,10: La voce dei lavoratori - 20,25: Il maestro del regista - 21: Concerto.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 11,33: Il mosaico - 11,40: Per voi orchestre - 12: Colonna sonora - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Tempo di danza - 15,15: Per la vostra discoteca - 15,35: Album per la gioventù - 16: Rapsodia - 16,35: Tre minuti per [illegible] - 18,35: Il venerdì di Mirenda - 17,05: I cugini anni Venti - 17,25: Buon viaggio - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto - 18,35: Classe unica - 18,55: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola - 20: Un'ora di lusso - 21: Documentario - 21,40: Musica nella sera - 22: Jazz.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

DOMENICA A LAIGUEGLIA

Ciclismo, atto primo

Laigueglia gli appuntamenti della stagione ciclistica. Saranno al via tutti i migliori, parecchi dei quali, tra cui Adorni (nella foto) già hanno inviato la loro iscrizione ufficiale. Nell'elenco iscritti figurano gli atleti della tedesco e da Danecilli e la compagine di Anquetil al completo garaggerà «spalleggiato» da Stablinski, Karstog, Karkhove, Van Aerde, Everaert, Wuillemin, Hugens, Denson e Ragman, vale a dire con una formazione composta da più forti corridori europei

Incominciati stamane i campionati mondiali di sci

A Oslo nella 30 chilometri di fondo: 1° Maentyranta, 2° Laurila, 3° Demel

Netto predominio dei finlandesi - Il vincitore ha impiegato 1 31'26" - Splendida prova del tedesco Demel che ha conquistato il terzo posto tre decimi di secondo distacco da Laurila - Nones sesto

Nostro servizio particolare

giovedì ad Oslo, una specie di festa nazionale. Le , gli scolari delle e gli studenti del ginnasio e del liceo, con maestri e professori in testa alle 7 di stamane puntavano su Holmenkollen nelle vicinanze sono la partenza e il traguardo della «30 km.», la prima gara in programma nei campionati mondiali. Lo sci, in Norvegia, è sport nazionale, quindi non ci si deve stupire se la vita della capitale, i cui abitanti superano il mezzo milione, appare come paralizzata. Tutti vogliono assistere alla gara e gli organizzatori, per venire incontro ai desideri dei loro concittadini, hanno praticato un prezzo unico di carattere popolare. Il biglietto costa cinque pari a circa 440 lire.

Si incomincia con la «30 km.» che è la più massacrante delle tre gare individuali. Molti pensano che la prova più faticosa sia la «50 km.», ma in effetti è così. La «30 km.» concede all'atleta di concedersi qualche attimo di tregua, e non per nulla è facile vedere lungo il percorso concorrenti che si rifocillano o che magari tirano sciolina. La «30 km.» invece non ammette intervalli. Riportata all'atletica, la «30 km.» è paragonabile ai 10000 così come sono concepiti e corsi oggi in base a precise tabelle. Considerato poi che la pista è di per se stessa addirittura micidiale, data la sua configurazione, si arguisce il titolo finirà nelle mani del fondista-atleta più completo e più perfetto.

«30 km.» sono iscritti che devono percorrere due di 15 chilometri. Il primo di dieci e il secondo di venti chilometri. Difficile dire quale dei due settori sia il più impegnativo. Si attacca subito una salita dopo e si prosegue succedersi ansiliante, di brevi e secche ascese, corte e ripide discese e di tratti di piano non lunghi. Non il tempo per respirare, si «remare» primo all'ultimo chilometro mantenendo lo stesso ritmo.

C'è altro particolare da molti sottovalutato e che, invece, alla resa dei conti potrebbe risultare determinante: i numeri di partenza. Prendete l'alfiere dei fondismo, Franco Nones: Nones il numero 52 e prende il via secondi dopo il plurititolato Maentyranta. Si vorrebbe pensare all'azzurro sia fortunato avendo a disposizione punto di riferimento eccezionale importanza. Ma a parte il fatto che nei dieci chilometri iniziali è quasi impossibile scorgere l'avversario che precede, che 30" dopo Nones parte lo svedese Andersson, ragione per l'azzurro deva fare appello a tutta la sua classe e a tutta la esperienza per effettuare un sorpasso violento nell'intento di raggiungere Maentyranta e di non farsi acciuffare da Andersson, pena altrimenti rischierebbe, dopo quattro e cinque chilometri, di trovarsi in giocoforza.

In linea di massima la «30» non ha favoriti d'obbligo. Il finlandese Maentyranta è il più qualificato avendo vinto il titolo la specialità ai «mondiali» a Zakopane nel sia alle Olimpiadi di Innsbruck nel 1964. Ma delle stesse probabilità di godono i suoi connazionali Laurila, Tiainen e Oikarainen così come i norvegesi Groenningen, Skjomstad, Jo Eggen e Gjermund Eggen, svedesi Rosenlund, Stefansson, Sandstroem Andersson e come i sovietici Akentiev, Utropin, Nasedkin e Voronchikhin.

Per quanto riguarda i nostri ragazzi Strumolo e Nilsson insistono nel dire che sarà una impresa tutt'altro che agevole piazzarne uno fra i primi dieci. Ma si capisce lontano un miglio che mentono. I due hanno predisposto un servizio di informazione e di rifornimento curato nei minimi particolari. Nones, Gianfranco Stella, Manfroi e Florian ogni quattro chilometri segneranno loro posizione in e ogni due chilometri lungo il percorso incontreranno un volto amico.

Giorgio Bellani

Il tedesco Georg Thoma, uno dei favoriti per la gara di salto dei «mondiali» (Telefoto «Stampa Sera»)

Così al traguardo

Il finlandese Eero Maentyranta è campione del mondo dei 30 chilometri.

Il suo tempo è stato di 1 ora 31'26".

Secondo è giunto l'altro finlandese Kalevi Laurila; in 1 ora 38'11"3; terzo Walter Demel (Germania Occ.) in 1 ora 38' 11"6.

L'azzurro Franco Nones si è classificato al sesto posto.

Bettini

Ripresa di Gori nell'Alessandria

Il trainer Szekely

ALESSANDRIA, giov. sera.

Al campo Moccagatta di Alessandria i grigi hanno disputato questa mattina una partitella con i giovani della «Primavera», in preparazione alla duplice trasferta di Catanzaro e di Reggio Calabria. Nel pomeriggio invece è in programma un incontro del campionato «De tra l' e il Varese.

Alla volta di Catanzaro la comitiva grigia partirà domani in in vista della successiva partita a Reggio Calabria, sosterà a Villa San Giovanni.

Ieri, agli ordini di Szekely, i grigi hanno ripreso gli allenamenti, limitandosi a una di esercizi ginnici e riservando a stamane la sulla palla. In campo rivisto, dopo un mese e mezzo di assenza, il mediano Gori, ristabilitosi a una gamba accusogli il 2 gennaio durante la partita con il Verona: forse il giocatore potrà già essere utilizzato in occasione della gara a Reggio Calabria.

Era assente invece Bettini, nuovamente in rotta la per motivi finanziari. L'anziano centravanti infatti non ha accettato le condizioni offertegli dal commissario avv. Testa, consistenti in 150 mila lire quale gettone per ogni partita disputata, più una serie di premi.

g. c.

Un difficile momento per i milanesi impegnati nel torneo

Coppa Europa, il Simmenthal a Praga

L'incontro di si è concluso un margine di 19 punti a favore degli - Il vantaggio è considerevole, ma da qualche di Rubini denuncia un preoccupante calo di forma, scorsa è in campionato - Oggi non giocherà Riminucci, infortunato

Il Simmenthal, stanco e sfortunato come è stato in questi ultimi tempi, riuscirà a resistere oggi alla stretta di Praga, a vincere e addirittura ad aumentare su quei diciannove punti di vantaggio acquisiti nella partita di andata a Milano?

Se si pensa al Simmenthal irresistibile d'inizio stagione non ci sarebbero dubbi in proposito. Oggi, a Praga, i campioni d'Italia sarebbero in grado non solo di controllare gli avversari ma anche di contrattaccare e di conquistare migliore dei modi il diritto di accedere alla finale della Coppa Europa.

Le cose, attualmente, non stanno invece così, e per il Simmenthal l'impegno di oggi sarà quanto mai gravoso. La squadra è stanca, forse anche un po' demoralizzata, la strada in Coppa Europa sta diventando sempre più difficile ed il campionato riserva brucianti amarezze fa la sconfitta subita domenica scorsa a Bologna dalla Candy non è altro che l'ultimo episodio). I due americani», Bill Bradley e Skip Thoren, non rendono come sarebbe nelle loro possibilità. Riminucci è infortunato e non potrà giocare, Vianello e Pieri appaiono stanchi ed appannati ed il loro apporto non è certo quello dei giorni migliori: sono preoccupazioni gravi per Rubini.

Discorso della scarsa condizione dei due americani», Bradley è ulteriormente

Il regolamento Coppa

Il regolamento che vige nel girone di semifinale della Coppa Europa, che si svolge con la formula «all'italiana» fra Simmenthal, Slavia, Racing Malines e Real Madrid, prevede l'assegnazione dei due punti alla squadra che nei due incontri di andata e ritorno abbia totalizzato il maggior numero di canestri.

Dopo il primo turno la classifica vede in testa Simmenthal e Real Madrid con p. 2, seguiti da Slavia e Racing con p. 0.

Thoren (n. 9) e Ongaro (n. 13) impegnati oggi con il Simmenthal a Praga

migliato in coppia con Pianello le conclusioni dello Slavia.

Quindi, su Zidek giocherà Thoren, in cerca di riabilitazione, ma come perno ricambio, o in seconda battuta è probabile che sul lungo «pivot» buono Rubini impieghi Ongaro, l'unico elemento a sua disposizione che al massimo forma.

Lo Slavia, però, non è solo Zidek. Ci sono da fermare anche Skoumy, il regista della squadra, e Kovar, la preziosissima «spalla» di Zidek, che completano il terzetto di assi su cui si regge lo Slavia. La squadra che, sarà bene ricordarlo, ha fermato sul proprio campo anche il Real Madrid, infliggendogli punti distacco, i ragazzi milanesi sarebbero contenti di limitare a tali proporzioni una sconfitta, ma sul campo le cose potrebbero anche andare meglio: il Simmenthal ci ha abituati sorprese più piacevoli.

p. pat.

Milan e Fiorentina in semifinale

Il Torneo di Viareggio verso la conclusione

Oggi, Juventus-Sofia e Inter-Dukla

Dal nostro corrispondente

Viareggio, giovedì sera.

Fiorentina e Milan sono le prime semifinaliste del 18° Torneo internazionale di Viareggio: si sono qualificate al termine di incontri per i quali stati necessari i tempi supplementari e, nel caso di Milan-Honved, dei calci di rigore, prima che fosse designato il vincitore.

Fiorentina-Partizan è la la partita più spettacolare e densa emozioni hanno visto i viola, ma dopo gara tiratissima, accesa, a volte addirittura violenta. Anche l'arbitro, oltre agli avversari, ha lo zampino fra le ruote dei fiorentini, annullando loro una rete regolarissima. Così la Fiorentina ha dovuto ricorrere ai tempi supplementari e questa volta ha avuto ragione degli slavi. Il punteggio finale è di a 1 in suo favore.

Per designare la vincente di Milan-Honved oltre due tempi supplementari sono stati calciati rigori, poi altri tre per parte. Dopo i primi, infatti, le squadre si trovavano ancora in parità, 3 a 3. Milan ha poi messo a segno altre due reti; l'Honved una sola. I ieri hanno così pinto per 7 a 4.

Oggi si concludono i quarti di finale. Particolarmente interessante sarà l'incontro Juventus-Cska Sofia, che si disputerà allo stadio La Spezia. I bianconeri per la verità non iniziarono troppo questo torneo. Sul piccolo campo di Altopascio furono costretti a a dai tedeschi dell'Augsburg. Nella partita di ritorno i juventini seppero però ampiamente riabilitarsi e il punteggio di 6 a 0 ottenuto indicò chiaramente che su un campo normale, dove la manovra riesce facile, i bianconeri sono una squadra temibile.

Il Cska è giunto ai quarti di finale battendo il Bologna per 1 a 0, dopo che l'incontro di andata era terminato sul 2 a 2. Il gioco dei bulgari è abbastanza semplice, ma estremamente redditizio. La Juventus comunque non dovrebbe troppo faticare per ragione degli avversari.

assolutamente è possibile fare pronostici per l'altro incontro, Dukla-Inter. Entrambe sono squadre forti che hanno disputato fino ad ora bellissima e combattutissime partite. L'Inter dovrebbe ancora usufruire dell'apporto del mediano Bedin, elemento sicuramente utile, anche se un giocatore solo difficilmente può risolvere una gara.

m. v.

Grani incidenti a Milano in partita di hockey

MILANO, giovedì sera.

Gravi incidenti al Palazzo del ghiaccio per il primo incontro di finale del campionato di serie A di hockey fra i Diavoli di Milano ed il Gardena Zankar, conclusosi con la vittoria dei milanesi per tre a due. Durante la partita sono stati fragorosi gli scontri di pugilato fra gli spettatori e ordinati gli inviti fra i giocatori in campo.

Il tersino milanese Nocci, colpito con la mazza da Rahauser ad un sopracciglio, è stato medicato all'ospedale con quattro punti di sutura; successivamente sono rimasti vittime di altri incidenti i milanesi Holzner, Viale e Talamona ed il gardenese Messner. Nel finale, mentre gli scontri fra gli spettatori si facevano più violenti, è scoppiata una fumibonda rissa in pista, provocata da un energico scontro fra Brivio e Piccolruaz. E' stata quella fra Diavoli e Gardena, la partita più tempestosa degli ultimi anni al Palaghiaccio milanese.

per qualsiasi tipo d'insonnia...
sonnil
Melisana

Spareggio tra Hannover e Barcellona

Il Barcellona si è imposto lesi dinanzi al pubblico di casa sui tedeschi dell'Hannover per 1-0, ma non è riuscito a superare gli ottavi di finale della Coppa delle Fiere, in quanto gli avversari avevano vinto nell'andata per 2-1.

Ora toccherà alla «sorte» decidere quale delle due squadre sarà ammessa al turno successivo. La gara di ieri è stata vista dal pubblico spagnolo con molto interesse in quanto le due squadre fanno parte di nazioni in cui rappresentative si trovavano di fronte ai prossimi mondiali. E l'attesa del pubblico non è stata delusa in quanto le due compagini si sono battute effettivamente in pregevole spettacolo.

La rete dei padroni di casa è stata messa a segno al 32' della ripresa da Fusté. Dopo il goal i tedeschi hanno assestato difensivo e per il Barcellona non c'è stata più niente da fare.

Il sorteggio per la «bella» ha favorito l'Hannover che potrà giocare nel suo campo l'incontro per l'ammissione ai quarti di finale.

È UNA VETTURA VESTITA
BERTONE
LA NUOVA
FIAT 850
C.L.
CONVERTIBILE LUSSO
BERTONE

IN ESPOSIZIONE PRESSO TUTTI I COMMISSIONARI DI TORINO:
ARA ■ AUTOCAGNO ■ F.LLI GOTTA ■ ORECCHIA & SCAVARDA ■ SACAUTO ■ SAICAR ■ SAN CRISTOFORO ■ SICA ■ VALLE & C.
INFORMAZIONI: BERTONE
GRUGLIASCO (TO) - TEL. 783.222

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Coppa delle Fiere: tra rossoneri e inglesi ci vuole la «bella»

Il Milan ha bloccato la furia del Chelsea

La squadra di Liedholm ha dato prova di saldezza e orgoglio - La sconfitta è stata mantenuta nei limiti minimi - Il confronto decisivo verrà disputato sul campo di San Siro

Cede una transenna: centocinquanta feriti leggeri

44° del primo tempo: l'attaccante rossonero Sormani ha segnato il gol che porta il risultato del match sul 2-1 (Telef. a «Stampa Sera»)

Dal nostro corrispondente

Londra, giovedì sera.

Il Milan è ripartito stamane da Londra con animo sereno. La gagliarda partita disputata ieri, il sorteggio favorevole (per chi la «bella» della Coppa delle Fiere contro il Chelsea si disputerà sul suo campo), la speranza di poter recuperare nei prossimi giorni alcuni dei titolari infortunati, tutti contribuiscono a rendere probabile il suo ingresso nei quarti di finale.

I rossoneri erano venuti in Inghilterra con il pronostico avverso, ma ieri avrebbero potuto ottenere addirittura un pareggio. Ha scritto il *Daily Telegraph*: «La loro prestazione ha alzato il tono dell'intera Coppa delle Fiere, in cui abbiamo assistito in passato a spettacoli insignificanti o spiacevoli».

I seicentomila e più spettatori accorsi ieri sera a Stamford Bridge non dimenticheranno certamente questo incontro. E' stata pregevole dal punto di vista tecnico, formidabile da quello agonistico, erano di fronte non due squadre, ma due scuole diverse. La sconfitta subita per due reti a uno non significa affatto che la scuola italiana ne sia uscita con il voto peggiore. Il Chelsea in questo momento è sulla cresta dell'onda, ha eliminato dalla Coppa d'Inghilterra squadre famose come il Liverpool e il Leeds. L'avorio agevolmente contenuto è un segno per i rossoneri del ritorno alla forma migliore. A quadri completi, si vedrà il Milan delle grandi occasioni. C'è da augurarsi che avvenga nella «bella» la cui data sembra ancora incerta: mercoledì prossimo o il 2 marzo.

Tra i giornali inglesi soltanto il *Daily Express*, non certo noto per la sua obiettività, definisce gli italiani «incredibilmente fortunati». Il Chelsea ieri sera aveva incominciato buttandosi all'attacco quasi con ferocia, ma è stato il Milan a sbloccare per primo la rete. Angelillo, da venti metri, colpiva il palo a portiere battuto. «Un goal in tale frangente — ha scritto il *Daily Mirror* avrebbe chiuso la strada al Chelsea in partenza». Furono invece gli inglesi i primi a segnare, con un magnifico colpo di testa di Graham al decimo, su corner, e un forte tiro del giovane centrattacco Osgood dai limiti dell'area al diciannovesimo.

Gli inglesi dominavano grazie alla loro velocità e vigoria fisica, ma il Milan si riprendeva prontamente. La rete di Sormani alla fine del primo tempo suggellava una graduale supremazia territoriale. Per circa mezz'ora, nella ripresa, il Milan avrebbe anche potuto pareggiare, ma i suoi avanti fossero stati più precisi, e non si fossero persi in passaggi laterali.

Come assieme, i rossoneri sono apparsi a posto, ma c'erano giocatori e in peggiorata giornata, come Amarildo, e uno completamente ristabilito, come Sormani e Angelillo, il quale disputò tutto il secondo tempo con una fascia elastica alla coscia. La marcatura inizialmente serrata molto ovulata. La squadra incominciò a muoversi efficacemente quando Schnellinger subentrò a Maldè nel controllo di Osgood, e quando Angelillo assunse una posizione più arretrata, in aiuto a Lodetti. Un goal fu praticamente negato quando l'arbitro non concesse un rigore per atterramento dello stesso Lodetti in area avversaria. Di contro il Milan dovette ringraziare il magnifico Balzarini nell'assedio finale degli inglesi, i quali tirarono invano da tutte le posizioni in un estremo tentativo di risolvere la partita di forza.

Negli spogliatoi, dopo il sorteggio, Liedholm aveva l'aria soddisfatta. Complimentava la difesa, che da Santin a Maldè aveva ruotato armoniosamente intorno a Maldini, nelle sue consuete funzioni di libero. In gruppo con se stesso appariva anche Schnellinger, forse il miglior uomo in campo.

Cupa era invece l'atmosfera negli spogliatoi del Chelsea. Senza l'incitamento della sua splendida folla, suno si sentirà a disagio a San Siro. «Pensiamo di poterci ancora eliminare i rossoneri — ha detto l'allenatore Docherty — ma sarà un'impresa molto difficile. calma».

Al termine della partita si è appreso che più di 150 persone sono rimaste ferite e contuse durante l'incontro a causa del cedimento di una transenna. Le autorità hanno riferito che non si sono avuti comunque feriti gravi.

Ennio Carotto

Campanile nuoto

Domenica prossima avrà luogo nella piscina della Stadio comunale l'incontro Torino-Napoli di «Campanile nuoto» che sarà trasmesso in diretta dalla televisione.

La formazione torinese sarà composta dai seguenti atleti: Marchile - 100 s.l.; Frattini, Benaglia; 100 dorso: Della Mazia, Marcarino; 200 rana: Celia, La Martire; 100 delfino: Massetti, Cavaliere; 133 misti: Paravalli, Averso; per le staffette saranno a disposizione, oltre che ai suddetti nuotatori, anche Contrafatto, Spinelli e Carupo.

Femminile - 100 s.l.: Camino, Vinaca; 100 rana: Schiavetari, Bavin; 100 dorso: Spina, Garbaccio; 100 farfalla: Anticich, Grandis; 133 misti: Piubello e Pagliari. Per le staffette, a disposizione Scuero e Barberis.

Per lo staffetto 4 x 33 misti maschili, i tecnici dispongono di Colombano, Buratti, Spelgatti, Pastorino e Lovisolo tra i maschi, e di Balestrero, Abeli, Capari, Nebiale e Patroncini tra le ragazze.

In seno al consiglio direttivo

Si discute in Lega la riforma Pasquale

Molte società hanno manifestato il loro malcontento Ma la protesta, a quanto pare, sarà soltanto formale

Domani si riunisce a Milano il consiglio direttivo della Lega professionale, che esaminerà fra l'altro le deliberazioni dell'ultimo Consiglio Federale interessanti il nuovo ordinamento dei campionati di calcio. L'assise ricorderà subito le «novità». La serie A sarà di sedici squadre anziché di diciotto, e la serie B verrà di conseguenza portata a sedidue. La innovazioni saranno realizzate nel torneo '67-68, pertanto la prossima stagione sarà di «qualificazione» cioè si dovrà procedere alle scrematl, per cui è stato deciso che retrocederanno dalla A alla B quattro squadre, mentre ne verranno promosse nella massima divisione solamente due. Il tutto con la conferma del veto sul tesseramento di nuovi giocatori stranieri, come pure resta valido il «no» per nuovi allenatori provenienti da federazione estera.

Questa norme hanno suscitato molte discussioni, e pare che alcuni rappresentanti di società vogliano iniziare proprio domani in Lega un precedimento di revisione, tendente ad attenuare le conseguenze che deriveranno dall'applicazione del «decreto» federale. Il presidente dr. Pasquale, che s'attendeva certe reazioni, ha già informato che tutto si potrà rivedere, ad eccezione della riduzione della A a sedici squadre. Pertanto non si attendono a breve scadenza clamorosi atti di protesta, come forse qualcuno teme.

Ad interpretare il malcontento di molte squadre per le norme restrittive dovrebbe presentarsi domani in Lega, il comm. Ceppi presidente del Lecco, che ha assistito alla riunione del consiglio come rappresentante di turno della Lega professionisti. Il comm. Ceppi, in una recente intervista, ha anticipato il suo pensiero sull'argomento.

Il dottor Pasquale

Ad ogni modo, secondo il presidente del Lecco comm. Ceppi ha molti punti in questa campagna, anche tra rappresentanti di società di serie A. Perché, se riducendo la durata del torneo a sole trenta partite si concede alle grandi squadre la possibilità di accudire meglio all'attività internazionale, è altrettanto vero che il vantaggio servirebbe a pochi (quest'anno ad esempio andrebbe utile solamente all'Inter per la Coppa dei Campioni ed al Milan per la Coppa delle Fiere), mentre tutte le altre dovrebbero rinunciare a due incassi con notevole aggravio di bilancio.

Da ciò è facile capire che le tesi che Ceppi sosterrà domani in Lega avrà molte adesioni. Ma quali saranno i risultati pratici? Perché Pasquale ha giocato bene le sue carte, ha studiato con pochi amici il piano e lo ha presentato all'approvazione del Consiglio Federale, bloccando alcune in parte le proteste delle società minori con la promessa del «premio del Coni», un'operazione grandiosa che dovrebbe servire a liberare i sodalizi calcistici dei debiti attuali presso le banche, ma servirebbe anche a legarli ancora di più con gli enti federali, i quali con questo denaro (che dovrà essere rimborsato a scadenza fissa senza possibilità di proroga) conquisteranno il diritto ad un controllo addirittura fiscale.

Logiche quindi le proteste di molte società, logiche le prese di posizione contrarie di alcuni esponenti, che proprio domani faranno sentire la loro voce in Lega. Diciamo subito che è opinione diffusa che nessuno andrà oltre la protesta formale.

Giulio Accatino

Fra i granata, «formato De Martino»

Schütz in campo

Pochi problemi ci Torino, dove Nereo Rocco per l'incontro interno con la Fiorentina potrà disporre, salvo spiacevoli sorprese, di tutti i titolari. Anche Orlando quindi potrà venire utilizzato contro i suoi ex compagni. In simili situazioni, nascono però altri interrogativi, frutto dell'abbondanza, e l'allenatore si trova ora a dover decidere chi inserire e chi escludere per la gara di domenica. Rocco è solito prospettare nei giorni precedenti l'incontro le più svariate e possibili formazioni, ma poi solo in rare occasioni apporta mutamenti all'«undici» della settimana precedente.

Così, attendendoci alle possibilità che l'allenatore granata ha fatto balenare, vi sono diverse alternative. Le più attendibili riguardano l'esclusione di Gualtieri dal centro dell'attacco in favore di Orlando, e il rientro di Fossati torinese, con il conseguente ripristino in mediana del terzetto abituale formato da Puja, Cereser, Rosato. Non è escluso però che Gualtieri venga riconfermato a causa di qualcun altro che non sia Orlando. Si è parlato di Simoni, che è un poco affaticato, e che, come Puja, avrebbe bisogno di un turno di riposo. E' bene precisare che quando si si riferisce ad un giocatore parlando di stanchezza non si allude necessariamente alle sue condizioni fisiche; a volte un titolare può anche essere pronto psicologicamente e moralmente per motivi di origine diversa.

In questa settimana sta intanto forgiando buone prove, come se avesse ritrovato la forma più smagliante, Schütz, che viene oggi allineato tra i ragazzi della «De Martino» nell'incontro che i granata affrontano con inizio alle 15 al «Filadelfia» con la Fra Patria. Oltre a Schütz saranno in campo anche Bolchi, Pestrin, Albrigi e Gualtieri. Non è da escludere che di questi elementi Rocco possa utilizzarne almeno uno per la gara di domenica. Bolchi ad esempio ha la possibilità di trovare un posto in mediana qualora offrisse oggi una buona prestazione.

Tra le ipotetiche formazioni un'altra ancora è tra le più attendibili. Nel caso infatti che Rosato venisse confermato terzino (in apparente ad Hamrin), il terzetto in mediano potrebbe essere composto da Puja, Cereser, Ferretti e eventualmente Bolchi.

Schütz

Juventus, problemi da risolvere

Rientra Sarti?

Confermati alla Juventus i timori di inizio settimana. Heriberto Herrera dovrà rinunciare per la trasferta di Vicenza a Gori e a Barcellino I. Il terzino, che ha cominciato a casa un altro giorno di riposo, potrà riprendere solo domani la preparazione, mentre Barcellino I, che risente ancora della distorsione al ginocchio, ha ottenuto il permesso di andarsene in montagna e di rimanervi fino a lunedì prossimo, giorno in cui si sottoporrà ad una nuova visita di controllo dal prof. Borsotti.

Stamane, frattanto, si è disputata la consueta partita di allenamento di metà settimana che ha fornito interessanti indicazioni nei riguardi di quelli che sembrano essere gli intendimenti di Herrera in previsione della partita di domenica con il Lanerossi Vicenza. La formazione schierata dal trainer juventino comprendeva infatti: Anzolin; Sarti, Mazzia; Salvadore, Castano, Leoncini; Del l'Omodarme, Del Sol, Barcellino II, Cinesinho, Menichelli. Indicativo l'impiego di Sarti e di Mazzia, inedita coppia di terzini, e l'avanzamento di Leoncini nel ruolo di mediano, mosse che dovrebbero costituire le novità rispetto alla formazione di domenica scorsa. Sarti farebbe così il suo esordio stagionale in campionato, rimpiazzando l'infortunato Gori, mentre Mazzia prenderebbe il posto di Leoncini, avanzato per sostituire Barcellino I. La linea dei mediani assumerebbe uno schieramento inedito, con Castano battitore libero, Salvadore stopper e Leoncini laterale d'appoggio.

Nella squadra degli allenatori sono stati impiegati anche Stacchini, Trapani e Da Costa, per cui vengono in pratica a cadere le possibilità di impiego di quest'ultimo nel ruolo di mediano.

La partita si è conclusa con la vittoria della formazione titolare con il punteggio di 5 a 2. Le reti sono state segnate da Barcellino II (3), Menichelli, Mazzia e Leoncini, per la prima squadra, e da Stacchini e Da Costa per gli allenatori.

Per la trasferta a Torino

Chiappella è nei dubbi

Chiappella al lavoro, durante un allenamento del viola

Dal nostro corrispondente

Firenze, giovedì sera.

Nessuna decisione ufficiale sulla formazione della Fiorentina, che domenica prossima incontrerà a Torino, Chiappella, che ieri mattina ha fatto svolgere il solito allenamento preparatorio a base di esercizi ginnici e palleggi, deciderà con calma, dopo aver vagliato attentamente la possibilità dei «juniores» impegnati nel torneo di Viareggio.

La squadra viola, infatti, si è qualificata per le semifinali e, dato il rendimento palesato nella prova di qualificazione può ambire al successo finale. Ma per lavorarsi campioni — e sarebbe la prima volta dopo tanti tentativi andati a vuoto — bisognerà schierare uomini di un certo calibro, come si son dimostrati Marelo, Brugnera e Ferrante.

A questo punto sorge il problema, se sia più conveniente giocare le carte migliori sul terreno di Viareggio o, riportando in prima squadra Marelo e Brugnera, potenziare la formazione che giocherà in campionato a Torino.

Giustificate quindi le incertezze di Chiappella, che non si sente troppo di ritentare con Maschin, generoso quanto si vuole, ma a corto di preparazione. E' una partita come quella di domenica prossima bisognerà puntare sul ritmo, sulla irruenza atletica, su una certa fantasia che soltanto i giovani dalle ultime domeniche sono in grado di sfoggiare.

Per il ruolo di centro-mediano Ferrante offre la dovuta garanzia — consentendo così a Ferrante di rimanere con gli juniores, — ma per la prima linea bisognerà studiare a fondo il problema.

Merlo ha chiaramente dimostrato di essere al momento insostituibile. E' lui che dà ordine alla manovra, che mantiene un serio collegamento fra i reparti. Per il ruolo di centro-avanti si potrebbe invece ritentare con Nuti, lasciando Brugnera a disposizione del torneo di Viareggio. Una decisione del genere sa di compromesso, ma potrebbe risolvere due problemi.

g. g.

Nel Vicenza per la partita di domenica contro la Juventus

Corradi sostituirà lo squalificato Maraschi

Dal nostro corrispondente

Vicenza, giovedì sera.

Pareva che tutto dovesse filare liscio per Campatelli e che almeno contro la Juventus, in una delle più attese e appassionanti partite del campionato l'allenatore vicentino non dovesse avere problemi. Invece è arrivata ieri sera la notizia della squalifica di Maraschi che ha battuto per aria tutti i piani. Maraschi è un elemento non facilmente sostituibile ed è con Vinicio la seconda punta pericolosa dell'attacco biancorosso, l'uomo dalla sorpresa sempre possibile. Escluso quasi categoricamente, resta il solo Vinicio, sul quale appoggiare il gioco offensivo dei vicentini. Troppo facile per una difesa esperta come quella della Juventus.

Campatelli si era ripromesso di confermare in piena la formazione di Ferrara, considerato che non poteva aprire nei ritorni di Pini e Carantini, entrambi infortunati. Del resto Zoppelletto e Campana avevano sostituito i due titolari in modo egregio. Zoppelletto come stopper e Campana nel ruolo di «battitore libero» si erano riconfermati elementi preziosi per esperienza e intuizione. Per giunta, la rete che ha colpito il portiere titolare Reginato aveva trovato un Leoncini falsomarcatore e immediatamente a posto, desideroso di riprendere il posto fra i titolari.

In un altro momento, con tutti gli uomini della difesa efficienti, Campatelli avrebbe sperato il punto della squalifica di Maraschi mettendo di tuo posto Campana ma la possibilità di risolvere il problema dell'attacco creando uno scompenso in difesa pare sia stata scartata dal tecnico biancorosso.

Pertanto è assai più probabile che Campatelli confermi lo schieramento di Ferrara, limitandosi a sostituire Maraschi con il giovane Corradi, in prestito dal Bologna, il quale per la verità non ha offerto nelle varie occasioni in cui è stato impiegato, prestazioni entusiasmanti, ma che è per sempre un elemento dotato di classe e che si renderà pericoloso all'occorrenza.

L'allenatore biancorosso deciderà nei prossimi giorni, ma se non succederanno fatti nuovi per ora imprevedibili il Lanerossi affronterà la Juventus in questa formazione: Luison; Volpato Rossetti; Tiberi, Zoppelletto Campana; Menti, Colmuenig, Vinicio, Demarzo, Corradi.

Vinicio sarà ancora una volta l'uomo sul quale si polarizzeranno le maggiori speranze vicentine, mentre si fa affidamento su Tiberi e Demarco quali punte di forza del centro campo vicentino, particolarmente su Tiberi, che attraversa un grande periodo di forma.

l. f.

Segue dalla pagina 9

Tragico, improvviso troncare la vita laboriosa di

Esterina Accornero nata Cerrano

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Ornelio**, il figlio **Domenico Consolato** con la consorte **Giuseppina Serra** e figli **Ornellina** e **Maria Rosa**, la sorella **Enrichetta**, cognate e nipoti. I funerali si svolgeranno giovedì 17 alle ore 14,30 da corso Francia 131, indi la cara Salma verrà trasportata a Serina di Martiniggo per essere tumulata nella tomba di famiglia. Servizio pullman.
— Torino, 15 febbraio 1966.

Partecipano al dolore della famiglia Accornero: famiglia **Carapito, Scavarda, Stroppare, Vicini, Loddo, Baldi, Fornari.**

Impiegati e Operai della Ditta Comm. Accornero prendono viva parte al dolore della famiglia Accornero.

Impiegati e Operai della Ditta Ades prendono parte al dolore della famiglia Accornero.

Famiglie **Oldi, Beggi, Crescia, Stangalini, Rigatti**, prendono viva parte al lutto della famiglia Accornero per la scomparsa della signora

Esterina Accornero nata Cerrano

— Torino, 15 febbraio 1966.

I nipoti **Cordero e Pinasenza** partecipano al dolore della zia e del cugino per la scomparsa della cara zia **ESTERINA.**

Partecipano al dolore della famiglia Accornero per la dipartita della cara Signora

Esterina Cerrano in Accornero

gli amici e conoscenti:
Avv. Giovanni Castiglioni
Dott. Vasco Lauri
Pietro Murzio
Antonio Pomella
Augusto Zanca
Pietro Pasquarlo
Giacomo Dolce
Angelo Dentis
Carlo Berra
Giglio Collino
Teodoro Serafino
Riccardo Serafino.
— Torino, 17 febbraio 1966.

La Famiglia Marchisotti si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa della loro cara

Ernestina Accornero

— Mondovì Monteregale, 15-2-1966.

Onorina e Dott. Bartolomeo Cicala partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la Famiglia del Comm. Cicala Accornero.

Uniti nel grande dolore dell'amico Comm. Consolato Accornero partecipano: Fratini Giulio, Bernardi, Bazzoni, Boita, Bonello, Bonini, Borio, Cagnino, Capirone, Carosso, Capella, Cesarino, Delmastro, Pagliano, Para, Giacomino, Graglia, Julien, Lanzo, Manzini, Mazzucco, Morra, Nada, Pianelli, Piccatti, Politi, Rabatto, Rinaudo.

Dopo una vita tutta dedita alla famiglia ed alla Patria il giorno 14 febbraio 1965 è mancato il

TEN. COL.
Costantino Pastorini
Decorato al valor militare - Combattente delle guerre 1912 - 1918
Mutilato di guerra

Per desiderio del caro Estinto, i funerali avvenuti, in ricordo a la moglie Prof. Dott. Luisa Peirani, i fratelli Prof. Mercante, Prof. Mario, Col. Pablo e famiglie, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Dott. Walter Paolino e suoi collaboratori. La cara Salma riposa in Fiorenzuola D'Arda.
— Torino, 17 febbraio 1966.

Partecipano al lutto i nipoti Ielle, Dr. Massimo, Dr. Carlo Pastorini, Paola Zarattini.

Gli Spazzini di via Lanzarotto 41 e via Governolo 28 tutti partecipano al grave dolore della Signora Pastorini.

Cesare, Luisa, Sergio Tinivarro partecipano commossi al dolore della cara Signora Luisa per la perdita del consorte

TEN. COL.
Costantino Pastorini
— Torino, 17 febbraio 1966.

Piera e Lia Eva partecipano affettuosamente al dolore di Luisa per la perdita del consorte

Col. Costantino Pastorini
— Torino, 16 febbraio 1966.

Eugenio Mazzaglia partecipa commosso al dolore della Dott. Luisa Pastorini.

Graziella, Walter Paolino con Franco e Anna, sono affettuosamente vicini alla cara signora Luisa per la morte del marito

COLONNELLO
Costantino Pastorini
— Torino, 14 febbraio 1966.

Affranti comunicano la scomparsa di

Pierantonio Ruffino

la moglie Olimpia Mazzoca, la diletta figlia Laura col marito Renzo Valliverdi, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Oberti per la assidua, amorevoli cure. La cara Salma sarà benedetta venerdì 18 ore 7, indi proseguirà per Sarmato Sosta ore si svolgeranno i funerali.
Torino, via Migliara 9.
— 16 febbraio 1966.

I cugini Gallo partecipano al dolore di Renzo, Laura e famiglia.

La famiglie Brancial e Covino partecipano al lutto di Renzo, Laura e famiglia.

Munita dei conforti religiosi e della Benedizione del S. Padre è mancata ai suoi cari

Caterina Tosco n. Bosio

Affranti ne danno partecipazione il marito **Giuseppe**, figli, genero, nuore, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì 18 ore 9 da via S. Crescio 27. La cara salma verrà tumulata nella tomba a Settimo. Pullman a disposizione.
— Torino, 17 febbraio 1966.

Lina Del Vivo, famiglie e Dipendenti, partecipano al grande dolore della loro cara Mariuccia Tosco per la morte della Mamma

Caterina Tosco
— Torino, 16 febbraio 1966.

Dopo breve malattia è mancata la signorina

Guglielmina Mino

Profondamente addolorati lo annunciano Pia Garlanda che in Lei sebbe una compagna amata; Dino Baldissera Tomillo e famiglie; Ada e Silvia Tomillo; Sandro e Maria Teresita (Brasile); Mila Garlanda Grelchunas; Prof. Pier Maria Cassano con la consorte Bianca Negri e famiglia; Dott. Paolo Negri con la consorte Franca Zunnelli e famiglia; Avv. Piero Marzolotti con la consorte Rina Garlanda; Mario Garlanda, i cugini, parenti e tutti coloro che la vita La hanno voluto bene. La cerimonia avrà luogo oggi 17 febbraio alle ore 15 partendo dal Lazzaretto Fratelli Garlanda in Vallanzasca. La Salma proseguirà per la Chiesa Parrocchiale di Cisliandano dove alle 15,30 avranno luogo i funerali.
— Vallanzasca, 16 febbraio 1966.

Dirigenti e Personale Sede Ipodel Torino partecipano al dolore del collega Paolo Vacca per l'improvvisa scomparsa del suocero

Michele Bonfanto
— Torino, 16 febbraio 1966.

1965 1966
MARESCIALLO AERONAUTICA
Carlo Vitrotti
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. Messa 19 febbraio ore 9 parrocchia Gesù Adolescente, via Lucarno Rork 16.
— Torino, 17 febbraio 1966.

1964 1966
Giovanni Ferraro
Industriale
Sorelle Sofia parenti tutti con rimpianto lo ricordano. Messa ore 8 chiesa S. Anna sabato 19 corrente.
— Torino, 17 febbraio 1966.

Continua a pagina 17

CACCIA PESCA
sport MILANESIO
VIA DI NANNI 120 122
T. 33.97.82 - 38.06.63
TORINO
CARABINE
ad ARIA COMPRESSA ed a pallettoni per poligoni di tiro. DIANA - BSA - BLAVIA - WALTER ecc. calibri: 4,5 - 5,5 - 6 - 9 - 22. Esenti da porto d'armi.
FUCILI DA CACCIA
Tutti i calibri: BREDA - FRANCHI BERETTA - BERNARDELLI ecc. con le migliori armerie artigiane bresciane. CARTUCCE DI OGNI TIPO.
CANNE DA PESCA
e mulinelli d'ogni tipo e d'ogni misura, tutti della massima efficienza e funzionalità. ESCA VIVA per una pesca migliore e più abbondante.
ABBIGLIAMENTO
sportivo per CACCIA e PESCA. Tutte le ultime novità e creazioni di moda più confortevole e funzionale. Completo assortimento di ACCESSORI.
Tutto ai prezzi MILANESIO che sono i migliori!

Alfa Romeo "Giulia 1300 ti" a 5 marce

Solo un motore così potente poteva consentire il cambio a 5 marce.
Solo la "Giulia 1300 ti" nella sua cilindrata ha potuto adottarlo. Con 5 marce la ripresa è più scattante, la adattabilità ai percorsi stradali è più completa, le alte velocità si mantengono con regimi di motore più bassi e con maggiore economia di carburante. La "1300 ti" è la nuova Alfa Romeo che per le sue caratteristiche di potenza, sicurezza, comfort e prestigio semplifica la vostra scelta.
"Giulia 1300 ti" 94 CV-SAE, oltre 160 km/h, 5 posti, L. 1.415.000 (sedili anteriori uniti).

Giulia 1300 L.1.295.000

Continua il successo della Giulia 1300 che, per le sue superiori caratteristiche di velocità, spaziosità e prestigio, è la 1300 più venduta in Italia. Struttura, carrozzeria e gruppi meccanici sono quelli di tutte le berline Giulia; il motore è dotato di basamento e testa in lega leggera, due alberi a camme in testa, 5 supporti di banco, collettore di scarico a tubi separati. La Giulia ha conquistato nel 1965 quattro campionati italiani, due austriaci, uno tedesco e uno olandese e più di 100 vittorie assolute, di categoria e di classe.
Giulia 1300, 89 CV-SAE, oltre 155 km/h, 5 posti, L. 1.295.000 (sedili anteriori uniti).

Prove, prenotazioni e permute presso le Commissionarie Alfa Romeo. Rateazioni CO. FI.

LA POTENZA GIULIA E' SICUREZZA

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 15)

ALLA Sala concessionaria Opel disponibile assortimento Opel Rekord 1600 e 1700 in perfette condizioni meccaniche e di carrozzeria. Prezzi variabili da lire 200.000 a lire 900 mila. Condizioni pagamento rateali anche senza anticipo. Piazza Adriano 11. Telefono 779-547; 759-924.

ALL'AUTOSALONE Assalo, S. Maurizio 60, telefono 877-253, potrete acquistare vendere sunlissi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

AMI 6 Citroen occasione garanzia vende permuta Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli).

ANDREA Doria 13: autovetture ogni tipo, usate, a rate senza anticipo. Cisal. 0524

APPIA terza serie, unico proprietario vende privatamente. Tel. 588-826.

APPIA 3ª serie '62, bellissima, vendo permuto, rateizzo. Tirati 38.

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, 4 L Renault, Simca 1000, Nsu, Opel, Volkswagen, Dauphine, garantite. Vigone 44. 0548

ASSICURIAMO rateizzando 500 27.300, 600 30.900, 850 13.800, 1100 39.900. Telef. 883-767.

ASSORTIMENTO 500, 600, 850, 1100, 1300, Appia, altre occasioni. Galileo 11. 0570

AURELIA B 12 perfettissima 80.000, Dauphine '59 90.000, Fiat 1100 lire 120.000, altre occasionissime. Autogaravini, corso Regina Margherita 168. 08

AUTO per tutti a rate senza anticipo, vasto scelta vetture usate garantite, consegna 150 litri benzina. Via Ventimiglia 185. Telef. 670-100. 0655

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile). Bellissime Giulietta, 1500, 1300, 103 diversi, Appia ultimissime, 850, 750, 500 giardiniette, Bianchina panoramica, 750 coupé semi-nuovo, 103 familiari, multiple. Visitateci. 0873

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile) troverete sempre bellissima macchina d'occasione.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 116. Spider Appia Vignale Artè, Spider 750 Vignale, Spider Giulia 1600, Giulia 1600 TI, Flavia 1500, Fiat 1500, Anglia, Simca 1000 nuova, coupé 1500 Allemano, furgone 750 Sussro. A11821

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 116. Vignale 750, Appia spider, Giulia, Giulietta TI, Flavia 1500, Coupé 1500, Fiat 1500, Renault 4 R, Anglia, Hillman 850, Fulvia.

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. 0832

AUTONOLEGGI da lire 1800 con 50 km. compresi, oppure 60 ore alli 18 a km. Tariffe speciali lunghe percorrenze. Non richiesta anzianità patente e limite età. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGIO «Modena» nuova 1300, 1100 D, 850, 500 D, 500 D. Telefonare 276-921. 0767

AUTORGANIZZAZIONE Autoscambi acquista permuta vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grassato 88 vicino corso Vercelli.

AUTOSALONE corso Duca 131, vasto assortimento autovetture nuove ed usate, Giulia TI, spider, sprint.

AUTOSALONE corso Siracusa 158. Telefonare 331-498 compra, vende, cambia, rateizza. 0568

AUTOSALONE Isabella, corso Duca 131, compra, cambia qualsiasi vettura, vende 1300, 1100, 500, 500.

BOCCETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 68, telefono 90-819. 0982

AUTOSALONI Rodes, Palermo 85, Casula 158, telefono 233-952. Maserati spider, Jaguar E spider, 2000 spider, 1500 1200 spider, Fleminia Zagato 3 C, Fleminia Touring, 55 1600, Giulia cabrio cloche, 1600 coupé, 1500 L, Peugeot 404, 750 Vignale, Volkswagen, Versailles assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Permute, rateazioni. Massima garanzia.

BELLISSIMA 103 (1958) bicolore, 500 D (1963) perfetta ordine privata. Telefonare 483-575.

BMW DA IMMATRICOLARE FORTE SCONTO VENDIAMO FACILITAZIONI. CORSO SIRACUSA 158.

CAMIONCINI furgoni Fiat 600 T nuovi portate 6 qli, camioncino 850 mila, furgone 890.000 su strada. Rinaldi, corso Francia 262, telefono 724-005. 0801

CAMIONCINO Fiat 10 quintali marciante originale vende, Tel. 542-068.

CAMIONCINO Volkswagen perfettissimo vendesi. Autogaravini, corso Regina Margherita 168.

CAMIONISTI applicblame su tutti i tipi d'autocarri terzi e quarto assi centrali e posteriori. Carrara, corso Roma 46 (Borgo S. Pietro) Torino, telefono 681-479. 0930

CLEMENTE Commissionaria Lancia, Casale Monferrato, corso Giovanni Italia 41, telefono 40-69.

CLEMENTE, Lancia Abarth, corso Sebastopoli 194, telefono 320-486, autovetture nuove. Vasto assortimento usate: Fleminia GT, coupé, R4, R10, 750 Vignale, 850, 600, 500.

COMPERIAMO massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato. Autodelsolari. Telef. 293-992 (anche festivi), corso Grimaldi 55. Attenzione, ultima casa vicino corso Vercelli.

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture. Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPERO vettura sinistrata pagando massimo. Telefonare 867-218.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate vendo Cisal, Andrea Doria 13. 0524

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VICO-NE 44. 0546

COMPRO autovetture vendo cambio c. Siracusa 158 ang. Orbassano 244.

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 82. 01002

COMPRO, vendo, cambio automobili. Corso Rosselli 71 angolo Re Umberto.

DA 70.000 a 500.000 autovetture occasioni tutti i tipi, rate vostra scelta. Garanzia A-1, Italcar, corso Turati 63, telefoni 500-835.

DARIO Vico permute Giulietta sprint '62, Giulia TI '65 come nuova. Filadelfia 91, telefono 396-914.

DARIO Vico vende Dauphine '62 occasione, R 4 L '65 garanzia. Filadelfia 91, telefono 396-914.

DARIO Vico vende permuta rateizza 2600 sprint '65 garanzia. Filadelfia 91, Telefonare 396-914.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI. GARANZIA, RATEAZIONI. SCOPIT, CARSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

FERRARI berlinetta lusso Scaglietti perfettissima, Montegilia, corso Duca Abruzzi 10. 0795

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SALCAR, C.SO UNIONE SOVIETICA 91. VASTO ASSORTIMENTO AUTO VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 1500 '64 perfetta vendesi, permutasi. Tel 535-377 ufficio.

GAS auto risparmio, garanzia installando impianti Tortarini. Concessionaria Gaido, Peschiera 201, telefonare 330-620. 0589

FLAVIA berlina 1500 1961-62-63 altre 1800 ottime vende Benedetto, piazza Adriano 6, tel. 332-195.

FLAVIA 1800 iniezione l'ultima creazione della Lancia. Prove, dimostrazioni, consegne bellezze presso Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182.

FULVIE '63 - '64 ottime occasioni vendo permuta rateizzo. Turati 38.

GAS liquido impianti Weber, Cocchi, Tartarini Zukra, Chieti 16. Telefonare 888-690. 28158

GIARDINETTA Volkswagen 1500 4 porte privato vende come nuova, incidentato. Telefonare 738-227.

GIULIA TI '63 perfetta vendo anche rateale. Telefonare 793-656 ore pasti.

GIULIA 1300 1964 privato vende o cambia minor cilindrata, anche rateizzando. Telefonare 755-103.

GIULIETTA spider hard-top perfette condizioni vendesi, permutasi. Telefonare 535-377 ufficio.

IM 3 '64 metallizzata come nuova vendo permuto rateizzo. Turati 38.

INNOCENTI A40S combinata '63-'64 vende permuta rateizza Auto Torino, corso Siracusa 40.

INNOCENTI IM 3 d'occasione 1963-64 vende con garanzia Auto Torino, telefono 396-851. 0261

ISABELLA autosalone rateizza 850 coupé, berlina, Prima sport, berlina. Telefonare 651-752. 073

JEEP italiana Autogaravini Commissionaria Torino provincia. Vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851-060. Assistenza ricambi via Pisa 53 bis, telefono 287-075.

LEONCINO disponibile ordine portatto 615 N 1 trasporto mobili vende. Telefonare 690-628. A11797

MERCEDES 230 S, perfetta, immatricolata 1967, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 657-134. 0683

MILLEOTTOCENTO gas, Volkswagen 1200-1500, Convoi, Taunus, Dauphine vendiamo senza anticipo, economiche rate, Cisal, Andrea Doria 13.

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia coupé, spider, sprint. Visitateci Vigone 44.

MONCRIVELLO, Servizio Lancia corso Duca Abruzzi 10, telefono 547-485, Appia III, berline, coupé Farina, Viginale, Zagato, Fulvia, Flavia, Fleminia, berlina, coupé, Giulietta, Volkswagen, Ferrari, Lamborghini.

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500. Perfetta condizioni vende Cisal, Andrea Doria 13.

NSU Nsu provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone, 44, vendita 30 mesi senza cambiali. 0546

OCCASIONE trattore Eccellente 8 con semiinnesto Piacenza m. 11 perfetto al 173 anno 1965, in perfetto ordine, con rateazione a 24 mesi si parla, vende per conto cliente Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, Torino, telefono 593-182.

OM Successale Francia 21, telefono 753-988, vende Tigre cabinate, Leoncini lunghi e ribaltabili, Lupetti normali e allungati cassone m. 4,50, 615 furgone lungo, 619 normali, 1100 TN, Volkswagen promiscuo.

OPEL Autorimessa 3000, corso Trapani 14, nuovi modelli 1966, spaziosissimi auto usate 1300, 1500 Kadett lusso, Kadett coupé recenti, innocenti A 40, R 8, Volkswagen 1963.

OPEL nuovi modelli 1885, Capelle, corso Trapani 14, assortimento usato.

PERMUTATE vostre autovetture con 500, 600, 1300, 1900 perfette. Cisal, A. Doria 13, aperto anche domenica mattino. 0524

PRIMULA Autoplanchi, Concessionario Renato Morgisio, via Cigna 83, telefono 237-717, 277-969.

PRIVATI corso Francia 343 rateizziamo permutiamo garantiti Appia III, 1100 familiare, 1300, 1500 L, 850, 600, 500. 0395

PRIVATI Salone dell'usato, massimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi) Autodelsolari Grassato 88. Attenzione! Ultima casa vicino corso Vercelli.

PRIVATO vende Tigrotto, Telefonare 212-750 pasti. 2001

PRIVATO vende Flavia 1963 colore topo km. 10.200, Torricelli 4.

PRIVATO vende 103 Special 1961 Appia 1962 garanzia. Torricelli 4.

PRIVATO vende 600 '63 bellissima km 33.200 reali. Torricelli 4.

PRIVATO vende 1100 D '64, Appia '62 garanzia. Torricelli 4. 0758

PRIVATO causa trasferimento vende 500 perfetta veramente occasione. Tel. 551-920. A18017

PRIVATO vende 1100-103 perfetta ordine 90.000. Tel. 531-826.

PULMINI 600 garantiti, vendo Autosalone Isabella, Dante 131. 072

RINALDI autovetturi corso Francia 262 occasioni con garanzia Fiat 1500 '63, 1100 D '63, 1200 berline '61, 1100 '56, 600 D '63, 600 '57, 500 D '63 '64, Volkswagen, furgone '59, familiare '63, 1200 '63. Visitateci. 0801

RITIRO scocive per ultima Taunus 12 M 1200 cc. differenza rateata 18 mesi. Telefonare 237-279.

ROULOTTES nuove e d'occasione, eccezionali condizioni di pagamento. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, telefono 644-076.

S. CRISTOFORO Commissionaria Fiat, piazza Carducci 168, telef. 833-963. Migliori specializzati, massima assistenza per autovetture nuove, usate.

SACAUTO Commissionaria Fiat Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 0595

SENZA anticipo, comode rate, 500 600 1100 1300 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, A. Doria 13, aperto anche domenica mattino. 0524

SEMESTRALE 1300, 850, 500, Sistema vendiamo assortimento. Corso Siracusa 158. 0104

SICA Commissionaria Fiat Sava, via Mazzini 30, telefono 653-662/3 esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0146

SIMCA Arondo unico proprietario radio vendesi 230.000. Telefonare 535-377. 0729

SIMCA 1000 come nuova occasionissima vendo cambio. Corso Siracusa 158. 0104

SPIDER Fiat 1500-1600 hard-top, MG spider 1800 vende Benedetto, piazza Adriano 6. Telef. 332-195.

STRAOCCASIONI 1100 ricondizionate 120.000, 150.000, 180.000, 200 mila. Corso Moncalieri 18.

UNICO proprietario vende 1100 D '63, 600 1960. Via Torricelli 4.

UNICO proprietario vende 2300 Alfa coupé bellissima. Via Torricelli 4.

TRASFERENDOMI vendo Buick Special Skylark 1964 seminuova. Telefonare 888-936 ufficio.

VENDO Lancia 1963 come nuova trasporti con clientela scelta per ritiro attività. Telefonare 759-597.

VENDO permuto Triumph Herald 1200 giardiniera seminuova. Telefonare 876-318. A13567

VERA occasione vende 600 dicembre '65 ultime condizioni 135.000. Telefonare 327-873.

VERA occasione 1100 familiare nuovo da immatricolare. Tel. 811-423.

VISITATECI anche festivi autosalone corso Siracusa 158 compra vende cambia. 0568

VOLKSWAGEN Concessionaria Pastorino rateazioni specializzate prezzi concorrenziali. Sostituzione parafanghi anteriori lire 16.900, posteriori lire 13.500. Sabatopoli 227, telefonare 383-050. 943

VOLTURIAMO 500, 8200, 600-850, 12.700, Cavour 7, telef. 541-419.

500 C Belvedere e Topolino accessibili motore mai ritirate tutti originali. Tel. 755-103. 0787

200 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autogaravidi, S. Francesco d'Assisi 33, telefono 537-870.

500, 600, 1100 usate, perfette vende Cisal a rate senza anticipo. Andrea Doria 13. 0524

683 Fiat con rimorchio cedesi lavoro assicurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5526 — Torino».

683, Tigrotto, Campagnola, Jeep, Japonni, vendo permuto. Coppa, Strada Maestra 91, telefono 890-709

1100 special revisionate in garanzia vendesi. Sanvito, c.so Raffaello 16.

1100 D 1965 come nuova unico proprietario vende cambio interiore. Telefonare 722-554.

1500 1961, 1300 1963, Volkswagen 1963, 1200 gran forte, vendo cambio rateizzo. Telefonare 323-913.

60.000 anticipo quattro autovetture Fiat sperto festivi. Corso Moncalieri 19. 0567

70.000, 100.000, 120.000, 150.000 garantiti ricondizionati 1100, polyvalente, 500 C, R4, Appia I, facilitiamo. C. Francia 343. 0595

1100 D facilitando 103 bellissimo pochissimi chilometri privatamente vendo. Telefonare 775-785.

1300 D '62-'63, 1300-1100 special '62, 1600 S spider, Giulietta gas, 600-500 giardiniere, Bianchina panoramica, camioncino Volkswagen. Via Grosseto 3, Telef. 774-235.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTA nuovo modello accettiamo vostre moto a prenotazione. Ronco, Viglieri Pavia 3, Telefono 468-743. A15237

MORONI sport dei rinnovati locali vasto assortimento abbigliamento sci. Sconti fine stagione. Unione Sovietica 209. 0845

NOVITA' mototurgoni Piaggio per conducenti 16anni. Ricambi. Decennali. Tosa, c. Regina Margherita 61.

OCCASIONISSIME motocarri Lambro 175, motocarro Motom 48 cc. 45.000 Pasquero, Principe Amedeo 11.

PENTARO' Piaggio, furgone cabinato perfetto, portata 7 qli, vendesi occasione. Telefonare 793-763.

VESPA mototurgocino) Apa nuovi usati, cambi rateazioni, Moranti, Unione Sovietica 189. 0635

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

AMMINISTRAZIONE stabili cerchi prezzi miti, massime referenze garantite. Tel. 758-949.

ANZIANO diplomato esperto problemi organizzativi vendita media piccole aziende assumerebbe incarichi saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 258 — Torino».

DISEGNATORE tecnico cerca lavoro presso proprio domicilio. Telefonare 537-693 ore ufficio, escluso il sabati mattino. A13755

ESPORTAZIONE dirigente offre piccole, medie industrie consulenza amministr. vendite, organizzazione ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1547 — Torino».

EX guardia di finanza competente in pratiche doganali, consulente tecnico aziendale, pratica studio notarile, referenziato, libera subito ottimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1376 — Torino». A13572

ESPERTISSIMO accetterebbe tenuta contabilità piccole aziende. Questioni fiscali amministrativi tecnici. Telefonare 486-372. A13603

DATTILOGRAFA esegue lavori di copisteria a domicilio. Scrivere «Pubblicità Stampa 1419 — Torino».

LAUREATO economia commercio, decennale esperienza direttiva cerca proprio domicilio o altrui contabilità statistiche aziendali ricerche, contratti venditori, varie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8120 — Torino». A13445

PERITO industriale meccanico, esperienza analisi tempi, esaminerebbe proposte per lavoro da eseguire ore libere, anche domicilio. Tel. 757-902.

SIGNORA pratica parcale contabilità libri paga esegue domicilio. Telefonare 332-642. A13782

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca anticaglie oggetti rottami vari. Telefonare 481-674. D427

A.A.A. ACQUISTO mobili moderni elettrodomestici oggetti vari specchiere tavoli. Telefonare 237-648.

A.A. BRILLANTE occasionissime grandi 8 purissimo lire 500.000, argento vassoio grammi 1800 lire 65.000. Altre occasioni. Lun. XX Settembre 7.

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, case varie. Telefonare 481-674. D427

A. MONETE antiche italiane specifiche, monete moderne italiane estere liquido occasione. Telefonare 694-740 pomeriggio. A13758

A. 11.000 ambientate porte parete pieghevole sottilette. Ge-bo, rappresentante, via Campana 15.

A 58.000 scrivanie poltroncine libreria, legno teak. Rappresentante Cerbo, Campana 15. 0454

A 75.000 liquidiamo studi metallici componendoli scrivanie armadio tavoline sedia vabello. Rappresentante via Marco Polo 19. 0454

A 7500 in più armadietti metallici balcone. Rappresentante via Marco Polo 19. 0915

AFFARONE vendo bellissima camera letto 175.000 sala pranzo 145.000. Telefonare 882-396, 878-753.

AL Supermac dei mobili, camere poltrone da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 5 angolo Cottolengo. Tel. 238-705. 0237

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna n. 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, arredi veri arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico trasformano vostro assortimento mobilietti stili diversi specchiere lampadari porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74, angolo Re Umberto. 0325

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, c. Racconigi 124bis telefono 331-737. 0981

ANTICHI tappeti aredi vendesi privatamente. Telefonare 891-892.

ARCIOCCASIONE stufa kerosene con senza canna fumaria 15.000, bruciatori 50.000, ripariamo bene stufe elettrodomestici. Sirico, corso Vittorio 86, monumento.

ARMADI guardaroba fasce e normali camere letto Fratelli Crespaldi fabbricanti specializzati, Pessinetto 6 telefono 531-918. 0893

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 0394

BOUTIQUE dei cani vende barboni nani. Einaudi 15. Telef. 585-956.

CHITARRA 6950, elettrica 9800, amplificatore 25.000, batteria 115.000 Cipriani, Lagrange 47.

DAL 9 al 18 aprile esposta a Riccione alla Rassegna degli Hobbies, collezioni, curiosità, modellismo, radio elettronica, aviazione, Ricchi premi. Informazioni: Azienda Soggiorno Riccione. 20561

FOX-TERRIER irrocchito cucciolona cerca padrone affezionato. Telefonare 338-279 ore ore 18.

ARREDATEVI Case dei Mobili, case dal risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0197

FRANCOBOLLI Italia Vaticano acquisti nuovi usati, compro: Scrivere: «Pubblicità Stampa 8851 — Torino». A11322

FRANCOBOLLI nuovi Italia Repubblica e Vaticano privato acquisto. Offerte alla cartoria Paracchio, Lu Monlaraio, Alessandria. Tel. 74-158.

FRANCOBOLLI privato acquista collezioni. Telefonare 674-822. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9204 — Torino».

LETTI in ferro bertuna, lampadari, specchiere, appliques, officine, telefono 387-828. A13489

MACCHINE scrivere calcolatrici vare occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 8. 0183

MAGLIERISTE trovarete da Neryo, via Consolata 3, macchine super Copitali, rimagliatrici, lavatrici, stiratrici, motorizzazione qualunque macchina. Riparazioni garantite.

MERCATO dell'usato: lampadari, elettrodomestici, radio, tv, e pezzi ricambio vasselo grammi 1800 lire 65.000. Altre occasioni. Lun. XX Settembre 7.

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, case varie. Telefonare 481-674. D427

A. MONETE antiche italiane specifiche, monete moderne italiane estere liquido occasione. Telefonare 694-740 pomeriggio. A13758

A. 11.000 ambientate porte parete pieghevole sottilette. Ge-bo, rappresentante, via Campana 15.

A 58.000 scrivanie poltroncine libreria, legno teak. Rappresentante Cerbo, Campana 15. 0454

A 75.000 liquidiamo studi metallici componendoli scrivanie armadio tavoline sedia vabello. Rappresentante via Marco Polo 19. 0454

A 7500 in più armadietti metallici balcone. Rappresentante via Marco Polo 19. 0915

AFFARONE vendo bellissima camera letto 175.000 sala pranzo 145.000. Telefonare 882-396, 878-753.

AL Supermac dei mobili, camere poltrone da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 5 angolo Cottolengo. Tel. 238-705. 0237

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna n. 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, arredi veri arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico trasformano vostro assortimento mobilietti stili diversi specchiere lampadari porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74, angolo Re Umberto. 0325

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, c. Racconigi 124bis telefono 331-737. 0981

ANTICHI tappeti aredi vendesi privatamente. Telefonare 891-892.

ARCIOCCASIONE stufa kerosene con senza canna fumaria 15.000, bruciatori 50.000, ripariamo bene stufe elettrodomestici. Sirico, corso Vittorio 86, monumento.

ARMADI guardaroba fasce e normali camere letto Fratelli Crespaldi fabbricanti specializzati, Pessinetto 6 telefono 531-918. 0893

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 0394

BOUTIQUE dei cani vende barboni nani. Einaudi 15. Telef. 585-956.

CHITARRA 6950, elettrica 9800, amplificatore 25.000, batteria 115.000 Cipriani, Lagrange 47.

DAL 9 al 18 aprile esposta a Riccione alla Rassegna degli Hobbies, collezioni, curiosità, modellismo, radio elettronica, aviazione, Ricchi premi. Informazioni: Azienda Soggiorno Riccione. 20561

FOX-TERRIER irrocchito cucciolona cerca padrone affezionato. Telefonare 338-279 ore ore 18.

GIOVANE 25enne, diplomata, cerca lavoro ufficio, conoscenza lingue, dattilografia, stenografia. Telefonare 776-785

ULTIME NOTIZIE

La situazione si fa sempre più drammatica

Disordini per la fame in India

Il vice presidente americano Humbert Humphrey, in missione di pace in India, riceve in omaggio da un notabile della città di Ludhiana un bianco capretto (Telefoto «Associated Press» e «Stampa Sera»)

I giovani chiedono cibo

Scontri a Calcutta fra studenti e polizia

Nove feriti, trentacinque arrestati - Il vicepresidente americano Humphrey si incontra oggi con il primo ministro Indira Gandhi; elaborato il piano di assistenza economica degli Stati Uniti all'India

Attentato a un treno: 24 morti

Nostro servizio particolare

Nuova Delhi, giovedì sera.

Mentre il vice presidente degli Stati Uniti, Hubert Humphrey, conferisce con i dirigenti indiani per illustrare i piani di assistenza economica elaborati dal governo di Washington, e con i quali il presidente Johnson si propone di combattere il comunismo in Asia, da Calcutta si ha notizia di un grave incidente, provocato dalla seria situazione alimentare di parecchi Stati indiani.

La polizia ha aperto il fuoco su una folla di studenti che avevano inscenato una «marcia della fame» nel sobborgo di Basirhat, e ha ferito nove dei giovani; altri 35 sono stati arrestati. Le autorità affermano che la reazione armata è stata necessaria in quanto i dimostranti avevano assalito i poliziotti. Gli studenti, oltre a protestare per la politica degli approvvigionamenti, chiedevano che assieme al razionamento dei viveri fosse attuato anche quello del kerosene e del petrolio. La richiesta non ha che fare direttamente con la crisi alimentare, ma riveste grande importanza per gli allievi degli istituti scolastici: le scuole sono infatti a corto di combustibile per le lampade.

Le forze di polizia della zona sono mobilitate; gli studenti, che nel corso dei tumulti hanno fatto irruzione in un tribunale perquotendo i poliziotti che cercavano di fermarli e fracassando i mobili, hanno annunciato per oggi un'altra manifestazione.

Nell'Assam un treno passeggeri in viaggio fra le stazioni di Kamarbandhali e Farketing è stato squassato da una violenta esplosione: una vettura — sulla quale si trovava una forte carica di dinamite — è stata letteralmente sfasciata dalla deflagrazione. Il tetto è volato via e 24 viaggiatori sono rimasti uccisi, mentre altri 34 hanno riportato ferite di varia entità. La polizia attribuisce il disastro all'azione di sabotatori, ma non sa dire per il momento se l'esplosione sia stata causata da un ordigno a orologeria.

La scarsità di cereali e in particolare di riso, e la minaccia che incombe su una vasta area dell'India per il persistere della siccità, coinvolgono in primo piano nelle attività di governo. Il ministro dell'alimentazione Seidambaram Subramaniam ha lanciato un appello ai Paesi produttori di riso, perché accettino di vendere il loro prodotto con precedenza all'India. Il ministro ha rivolto la parola ai rappresentanti di numerose organizzazioni internazionali, riuniti a Nuova Delhi per uno studio della critica situazione alimentare dell'India, e il suo appello si è indirizzato in particolare al direttore generale della Fao, l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura. Subramaniam ha detto inoltre che il suo Paese apprezzerà l'assistenza dei Paesi amici sotto forma di cereali, concimi e insetticidi.

Humphrey ha dichiarato al suo arrivo dal Pakistan che lo scopo della missione che lo ha condotto a Nuova Delhi, nel quadro di un vasto giro in Asia, è triplice: egli è qui per discutere sul Vietnam, sulla «pressione espansionistica» della Cina comunista e sul modo in cui gli Stati Uniti potranno aiutare l'India nell'attuazione dei suoi piani di sviluppo.

Il programma odierno di Humphrey è molto intenso: si è aperto con una colazione di lavoro con il ministro degli Esteri indiano Shri Singh, poi ha avuto colloqui sull'assistenza economica con i ministri dell'Alimentazione, della Finanza e della Pianificazione; nel pomeriggio si incontra con il primo ministro, signora Indira Gandhi, e in serata ha alcuni scambi di vedute con il presidente Sarvapalli Radakrishnan, con il ministro della Difesa Y.B. Chavan e con esponenti parlamentari.

Qualcuno avanza l'ipotesi (peraltro senza conferma) che Humphrey possa rilasciare una dichiarazione ufficiale ai giornalisti, come ha fatto martedì a Karachi, per annunciare il prestito di cinquanta milioni di dollari, a titolo di assistenza economica, al governo pakistano.

Stasera Humphrey — che ha già visitato il Laos, il Vietnam del Sud e la Tailandia prima di sostare in Pakistan e in India — parte per Canberra in Australia ove rimarrà fino a domenica. Poi raggiungerà Wellington in Nuova Zelanda, Manila e Seul, e infine tornerà a Washington.

a. r.

Un attentato al Q. G. di Saigon: 12 morti, 60 feriti

I ribelli hanno fatto saltare due cariche esplosive davanti a un ingresso del comando - Illesi tre americani; le vittime sono sud-vietnamite

Nostro servizio particolare

Saigon, giovedì sera.

Due potenti esplosioni presso il quartier generale dell'esercito sudvietnamita, nei sobborghi occidentali di Saigon presso l'aeroporto, hanno seminato morte e distruzione. Si è accertata finora l'uccisione di dodici vietnamiti, mentre altri sessanta sono rimasti feriti. Un'autopompa chiamata sul posto assieme alle ambulanze ha cancellato con i getti degli idranti le vaste chiazze di sangue che costellavano l'asfalto.

La prima carica esplosiva ha demolito il muro anteriore di un piccolo edificio occupato da tre militari americani: i tre sono rimasti miracolosamente illesi. Pochi istanti più tardi scoppiava la seconda carica Vietcong, una mina anti-uomo del tipo Claymore, che scagliava tutto attorno le sue micidiali schegge di acciaio. La deflagrazione investiva in pieno la gente che stava accorrendo, richiamata dalla prima esplosione, ed era una carneficina.

La parte posteriore dell'alto comando, vistrunita e spezzettata in mezzi di cinta e in via Vo Tanh, un'arteria di intenso traffico che collega l'aeroporto con il centro della capitale. Ci sono varie parti nella muraglia che circonda la vasta sede del quartier generale, nei numerosi edifici sparsi nel parco, che ha un'estensione di cento ettari. Lavorano e hanno alloggio molti degli ufficiali superiori dello stato maggiore.

Sito nel sobborgo di Phu Nhuan, poco oltre il confine del municipio di Saigon e vicino all'aeroporto di Tan Son Nhut — anch'esso più volte teatro di attacchi dinamitardi dei guerriglieri comunisti — il quartier generale è il centro motore delle forze armate sudvietnamite. Vi lavorano anche molti ufficiali americani, ma non risulta che alcuno di loro sia rimasto ferito.

Le truppe alleate proseguono l'operazione su vasto fronte iniziata settimane fa. I sudvietnamiti, è stato annunciato, hanno scoperto un comando vietcong poco più di cento chilometri a sud di Saigon, e ai sono impadroniti di tonnellate di munizioni e approvvigionamenti abbandonati dai comunisti. Il deposito scoperto dagli uomini della settima divisione di fanteria consisteva in tre caverne al margini della palude. C'era anche un ospedale da campo minuziosamente attrezzato, con due tonnellate di medicinali in gran parte cubani e sovietici. Un primo bilancio delle munizioni trovate parla di 47.300 proiettili, 550 granate anticarro e 35 mine.

Le truppe sudvietnamite hanno avuto uno scontro molto violento con i vietcong; un migliaio di governativi ha impegnato battaglia con 600 guerriglieri nella vasta zona di chilometri a nord-est di Saigon. Un altro battaglione sudvietnamita è sceso in elicottero proprio sulle posizioni vietcong.

Un battaglione del primo reggimento di fanteria coreano impegnato nella provincia di Binh Dinh conduceva una ultima scorreria nella regione di Phu Cap. Un portavoce sudcoreano ha dichiarato che nel corso dell'operazione sono stati uccisi 47 vietcong e sono stati arrestati tre elementi sospetti, mentre sono caduti in mano comunista un notevole quantitativo di riso e sei armi di vario tipo.

a. r.

Si lavora senza sosta da ieri mattina

Quasi tutta rimossa la frana in Valle Anzasca

Un piccolo varco nella immensa mole di terra e sassi è stato aperto ieri sera, consentendo di rompere l'isolamento in cui era venuta a trovarsi Macugnaga

Dal nostro corrispondente

Domodossola, giovedì sera.

Per tutta la giornata di ieri, fino a tarda sera, e da stamane alle prime luci dell'alba, due potenti scavatrici hanno lavorato e continuano a lavorare senza sosta per rimuovere la gigantesca frana caduta ieri mattina sulla strada provinciale della valle Anzasca.

La frana, della portata di circa 40-50 tonnellate di terra e sassi, era caduta ieri mattina in frazione Molini del comune di Calasca a seguito di uno smottamento della montagna, causato dal disgelo e dalle forti piogge di questi ultimi giorni. Fortunatamente la massa staccatasi dalla montagna non ha fatto vittime: la strada, molto battuta in ogni ora della giornata, in quel momento era infatti deserta.

Un automobilista che scendeva da Macugnaga verso Domodossola, Silvio Piffaro, di anni 43, abitante a Calasca, era passato pochi minuti prima, in tempo ancora, però, per sentire il fragoroso boato e per assistere al pauroso slittamento della montagna sull'asfalto.

Macugnaga — che in questi giorni di fine stagione sciistica è particolarmente frequentata da villeggianti e sciatori — è rimasta isolata. Interrotti i servizi automobilistici di linea, solo il telefono, i cui fili corrono sul lato opposto della strada, è stato risparmiato dalla frana, consentendo almeno quella contatto con il fondovalle.

Per ordine dell'Anas e dell'Amministrazione provinciale sono stati immediatamente inviati sul posto i mezzi necessari per rimuovere il materiale franato. Per ore e ore le due giganteschie pale meccaniche hanno rovesciato nel torrente che corre a lato della strada terra e sassi. Ieri sera alle 21 si è potuto aprire uno stretto corridoio, che consentiva il passaggio di una «600» o al massimo di una «600». Stamane i lavori sono ripresi e si pensa di poter riattivare l'arteria entro la giornata di oggi. Il servizio di autocorriere fra Macugnaga e Domodossola viene effettuato con trasbordo dei passeggeri in frazione Molini, utilizzando il pullman rimasto bloccato al di là della massa franata.

Intanto il tempo, dopo la breve schiarita di ieri, è tornato al brutto. Stamane scendeva ancora una fitta pioggerella, che non dovrebbe comunque ostacolare le operazioni di sgombero. Una commissione di tecnici sta anche controllando la montagna sopravvista per prevenire altri slittamenti.

f. b.

All'ospedale Resnati di Milano

Dovuta a tragico scambio la morte di una paziente?

Nel pomeriggio verrà fatta l'autopsia - Sembra che una suora abbia sbagliato il liquido che è stato fatto ingerire alla malata

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Una donna è morta in circostanze strane nel reparto medicina dell'ospedale Resnati. La morte, secondo i primi accertamenti, sarebbe da attribuirsi a un tragico errore di una suora, che avrebbe fatto ingerire alla paziente un preparato diverso da quello che era stato prescritto dal medico.

La signora Maria Parisi, di 50 anni, abitante in via Tanaro 21, era il marito Antonio Lorecchio, di 58 anni, dipendente dell'azienda tranviaria, era stata ricoverata all'ospedale l'8 febbraio scorso. La donna doveva essere sottoposta ad una serie di esami poiché soffriva di disturbi all'apparato digerente.

La signora Maria Parisi era madre di tre figli, tutte sposate, e abitava al quartiere Comasina, in via Tenaro 21. Il suo medico curante, il dott. Bertolotti, le aveva consigliato di farsi ricoverare in ospedale per una cura preparativa dato che si sarebbe dovuto procedere a un intervento chirurgico. La signora Parisi aveva seguito il consiglio e aveva scelto l'ospedale Resnati a Porta Vittoria perché è in quel luogo di cura che si rivolgono principalmente per l'assistenza sanitaria i dipendenti della Azienda tranviaria municipale e i loro familiari. Tutto inizialmente era andato nel migliore dei modi. L'altro ieri per concedere un po' di tregua alla paziente, la prova erano state sospese e Maria Parisi aveva telefonato ad una delle figlie dicendo: «Sto abbastanza bene. Oggi mi hanno anche dato da mangiare di più: gli esami riprenderanno soltanto domani».

Nel primo pomeriggio di ieri un'infermiera aveva preparato alla degente una soluzione preparatoria. Subito dopo Maria Parisi si era sentita male e a nulla erano valsi i disperati tentativi dei medici di rianimarla. Il medico rientrato in rimessa dopo aver prestato servizio, era stato informato dai superiori che le condizioni della moglie si erano aggravate. Il manovratore era accorso all'ospedale, ma era ormai tardi: Maria Parisi era già spirata.

L'ispettore sanitario dell'ospedale Resnati ha subito ricevuto i familiari della Parisi, avvertendo che si sarebbe dovuto procedere ad un'autopsia della salma per la ricerca di eventuali responsabilità. La direzione stessa dell'ospedale avvertiva contemporaneamente l'autorità giudiziaria, che ordinava un'immediata inchiesta. Le prime indagini avrebbero accertato, come si è detto, che a Maria Parisi sarebbe stato propinato un liquido sbagliato. Invece di una soluzione a base di amido, una suora avrebbe prelevato una soluzione simile, ma di sostanze amidacee, che l'infermiera aveva poi fatto ingerire alla paziente. Comunque l'autopsia ordinata per questo pomeriggio chiarirà ogni dubbio.

c. b.

Misterioso episodio a Serravalle Sesia

Ragazza uccisa dai tranquillanti

Aveva 19 anni, era graziosa e non aveva, a quanto pare, nessun motivo per sopprimersi E' morta stamane dopo ventiquattr'ore di coma

Dal nostro corrispondente

Borgosesia, giovedì sera.

Una ragazza ha perso la vita per uno eccessivo di tranquillanti: finora è esatta causa dell'accaduto non si conosce, ma dai primi accertamenti eseguiti dagli inquirenti pare che la giovane abbia ingerito volontariamente una forte quantità di compresse sedative; il motivo dell'insano gesto, comunque, rimane un mistero.

La vittima è Graziella Viticcello, una graziosa ragazza che il prossimo maggio avrebbe compiuto diciannove anni; abitava coi genitori in via Mattiotti a Serravalle Sesia e negli ultimi tempi aveva lavorato come apprendista in un laboratorio di rammendo.

Ieri mattina la mamma era andata in camera sua per svegliarla, ma ogni tentativo è stato inutile; un medico subito chiamato ha riscontrato nella giovane uno stato di coma dovuto, probabilmente, a un'intossicazione acuta. La Viticcello è stata ricoverata all'ospedale di Borgosesia, ove le sue condizioni col passar delle ore sono andate sensibilmente peggiorando, tanto che alle otto di stamane essa è deceduta.

g.

ULTIMA ORA

Fulminea rapina a una banca a Locarno

VERBANIA, sera.

Poco prima di mezzogiorno a Gordola, presso Locarno, due banditi mascherati hanno compiuto una rapina in un'agenzia bancaria gestita da una donna, sola in quel momento nell'ufficio. I malviventi hanno realizzato un bottino di oltre sette milioni e mezzo di lire italiane, poi sono fuggiti su un furgoncino giallo Opel. Posti di blocco sono stati subito allestiti ed è anche stata annunciata la sorveglianza ai valichi di confine della zona.

Cinque casi di epatite a Mondovì: chiusi due asili

Mondovì, giovedì sera.

(a.) - Cinque casi di epatite virale sono stati registrati stamane a Mondovì: ne risultano colpiti quattro bambini e una suora.

Per disposizione delle autorità sanitarie comunali, due asili del concentrico sono stati chiusi a tempo indeterminato.

Imbriglia belle ragazze a Parigi

Spettacolo gratuito in Avenue dell'Opéra, a Parigi: il «re del lazo» francese, Serge Holle, mostra la sua abilità imbrigliando due belle miss (Telefoto)

MALGRADO LE TRATTATIVE IN CORSO

I ferrovieri minacciano nuovi scioperi

Anche altri settori del mondo del lavoro sono in agitazione - I petrolieri dell'Eni sospendono l'attività per 48 ore

Roma, giovedì sera.

La trattative per il governo sono in corso ma i ferrovieri della Cgil minacciano ugualmente nuove agitazioni. Riuniti per esaminare la situazione, il comitato centrale del sindacato comunista ha disposto l'attuazione di manifestazioni di protesta per «arrivare all'abolizione della ritenuta di un'intera giornata di retribuzioni anche per scioperi brevi, all'annullamento delle punizioni per motivi politico-sindacali, alla realizzazione di maggiori libertà sul posto di lavoro, alla corresponsione dell'una tantum derivante dal 25 miliardi già stanziati dal governo». Per quanto riguarda il nuovo assetto dei trasporti e la riforma delle Ferrovie, il comitato centrale ha sollecitato la presentazione in Parlamento del provvedimento.

Dai ferrovieri, la tensione si allarga ad altri settori del mondo del lavoro. Stamane, a Roma, scioperano i dipendenti capitolini, mentre ieri si è conclusa l'agitazione delle maestranze dell'industria alimentare.

La manifestazione ha interessato i seguenti settori: dolciario, idrotermale, lattiero-caseario, alimentari vari, dadi ed estratti, vini e aceti, liquori, pasta, industria del freddo, scatolame, industria del pane, delle conserve animali, delle conserve ittiche e risiera. Non hanno scioperato i lavoratori delle centrali del latte municipalizzate e private.

I sindacati dei lavoratori dei petroli hanno confermato lo sciopero nazionale di 48 ore nelle aziende petrolifere e metallurgiche del gruppo Eni per oggi e per venerdì. La protesta è stata indetta in seguito alle misure di riorganizzazione aziendale dell'Agip.

Contrasto, su scala nazionale, lo sciopero degli specialisti ambulatoriali dell'Enpas, incominciato il 7 febbraio, «a causa del mancato rispetto da parte dell'Enpas di un accordo per la concessione alla categoria di una normativa identica a quella dei medici ambulatoriali dell'Inam».

Lanciato nel Sahara un satellite francese con scopi scientifici

ALGERI, giovedì sera.

La Francia è riuscita oggi ad effettuare il lancio del satellite scientifico dalla base di Hammaguir, nel Sahara.

Il lancio del razzo «Diamant II» è avvenuto senza inconvenienti, dopo che due precedenti tentativi erano falliti. Il «Diamant», vettore del satellite, si è alzato dalla rampa di lancio alle 9.33 (ora italiana) di questa mattina.

Un agente forestale si spara al petto

Ventimiglia, giovedì sera.

(c. m.) Un agente della polizia forestale, Bettino Bettarelli, di 26 anni, da Vignola (Modena), in servizio presso la caserma di Rocchetta Nervia, un piccolo comune della Valle Nervia, in una casa di sculforto ha cercato questa mattina di suicidarsi sparandosi un colpo di rivoltella al cuore. Prontamente soccorso dal suo brigadiere (che, allarmato dallo sparo, era riuscito a penetrare nella camera del giovane, malgrado fosse chiusa dall'interno), il Bettarelli veniva trasportato all'ospedale di Ventimiglia, dove è stato ricoverato.

L'on. Dosi gravemente ferito

Due morti in una sciagura sull'Autostrada del Sole

Orvieto, giovedì sera.

L'on. Mario Dosi, eletto nelle file della democrazia cristiana nella circoscrizione di Milano, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale accaduto lungo l'Autostrada del Sole nel quale sono morti il suo autista ed una signora che viaggiavano con lui. L'incidente è avvenuto lungo la carreggiata nord ad una distanza da Roma di circa 132 chilometri.

L'on. Dosi, assieme alle due persone rimaste uccise viaggiava, su una «Fiat 1800» con targa di Milano. Nei pressi di una curva, a causa della eccessiva velocità, l'automezzo ha subito un improvviso sbandamento. Una delle portiere si è aperta e l'on. Dosi è stato sbalzato giù per la scarpata, nel fondo della quale, dopo pochi metri, anche l'autovettura è precipitata.

L'autista e la signora sono rimasti incastrati tra le lamiere contorte. I soccorritori sono riusciti ad estrarli dalle lamiere dopo qualche tempo ma essi erano già morti. Alcuni altri hanno soccorso l'on. Dosi che è stato trasportato all'ospedale di Orvieto dove si trova ora ricoverato.

Nell'incidente l'on. Dosi ha riportato la frattura di una costola e della scapola sinistra, una forte contusione cranica, ferite multiple e un grave stato di choc. Non sono ancora noti i nomi delle due vittime.

U Thant approva la lettera di De Gaulle al presidente Ho Chi Minh

NEW YORK, giovedì sera.

Il Segretario delle Nazioni Unite, U Thant, ha fatto sapere tramite un portavoce che condivide in linea di massima il contenuto della lettera di De Gaulle a Ho Chi-minh.

Il portavoce ha detto che U Thant vede nei tre punti proposti nella lettera di De Gaulle — neutralità, indipendenza e non interferenza di potenze straniere nella politica vietnamita — gli obiettivi da perseguire se si vuole raggiungere una soluzione pacifica del conflitto.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Quando qualcosa è controllato dalla Istituto Accertamenti Diffusione

Segue dalla pagina 15

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Filippo Prasso

Addolorati l'annunciano: il figlio Riccardo con la moglie Ivesi e figlia Claudia; Delfina col marito Gianni e figlio Gabriella; sorella Paola, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 18 ore 16 da via Ganola 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 febbraio 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Brigida Pina Negri

anni 61

Addolorati l'annunciano: fratelli, sorelle, nipoti, parenti tutti e la famiglia Spini e Rizzoni. Un particolare ringraziamento al Prof. Icilio Umberto Vayo per le amorevoli ed assidue cure prestate. Funerale venerdì 18 ore 15 da c. Rosselli 105/7. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 febbraio 1966.

«Il Signore disse: "Vieni passiamo all'altra sponda"».
(Marco IV/35)

E' mancato ai suoi cari

Bartolomeo Marengo

Addolorati lo piangono: moglie, figlio, nuora, sorelle, nipoti, parenti tutti. I funerali seguiranno mer. Tempio di via Scarlatti 9, con partenza alle ore 16 di oggi da corso Unione Sovietica 220. Pullman a disposizione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 febbraio 1966.

I Colleghi della Centrale «Enrico Fermi» partecipano al dolore del dott. Arnaldo Longhetto per la perdita del padre

Egidio Longhetto

— Trino Vercellese, 16 febbraio '66.

Dopo una vita dedita alle famiglie, lavorando da straziante male, si è spento, con cristiana rassegnazione, munito dei Sacramenti

Pina Policastro di Altavilla

Ne danno angosciosa partecipazione il marito coi figli, le nuore ed i nipotini che tanto amava. Ringraziamenti al medico curante Dottor Soniori per la diligente assistenza, alle Suore dell'ospedale Gradenigo ed al Dottor Surace.

— Torino, 17 febbraio 1966.

Rimpiangono la dilettta di

Pina Policastro

Nina Andronico
Cabina Bedogni
Elvira Bisacco
Angela Boccassino
Anna Bouchard
Santi Carciotto
Ines Formignani
Rina Carlo Mapo
Giovanna Gasparone
Michele Lete
Giuseppina Meriano
Giorgio Papini
Giorgio Paolini
Aldo Spinardi
Nuccio ed Orazio Todaro
Pippo Trafficiti
Salvatore Urzi
Famiglie: Allais, Bo, Boccalin, Chiarle, Gallo.

— Torino, 17 febbraio 1966.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei Suoi cari il

CAV. RAG.

Enrico Maggiorotti

Funzionario FIAT

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Ida Durando, i figli Mario, Pier Giorgio, Claudio, la piccola Elena, e i parenti tutti. I funerali partono luogo oggi giovedì 17 alle ore 16, partendo dall'abitazione (via Bosco 69).

— Torino, 17 febbraio 1966.

La F.I.A.T. Divisione Amministrativa - Dirigenti e Collaboratori tutti - profondamente commossi per la improvvisa dipartita del

CAV. RAG.

Enrico Maggiorotti

si associano al dolore dei familiari, con sentite condoglianze.

— Torino, 17 febbraio 1966.

I Soci della Giovane Montagna sezionali piangono l'indimenticabile amico

CAV. RAG.

Enrico Maggiorotti

— Torino, 17 febbraio 1966.

Il 1° Gruppo ASCI partecipa con profondo cordoglio al lutto di Pier Giorgio per la perdita del padre

CAV. RAG.

Enrico Maggiorotti

— Torino, 17 febbraio 1966.

L'ASCI Piemontese prende viva parte al dolore della famiglia per la perdita del

CAV. RAG.

Enrico Maggiorotti

— Torino, 17 febbraio 1966.

Improvvisamente e inaspettata all'affetto dei suoi cari

Claudio Bosio

Ne danno il triste annuncio la moglie Wilma, la mamma, le sorelle Ernesta e Imelda, la cognata Ilmes e parenti tutti. I funerali domani 18 corr. alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 17 febbraio 1966.

Marisa piange l'immatura perdita del caro zio

Claudio Bosio

— Torino, 17 febbraio 1966.

L'ing. Giuseppe Di Palo profondamente addolorato partecipa la perdita del signor

Claudio Bosio

e ne ricorda le alette doti di mente e di cuore.

— Torino, 16 febbraio 1966.

L'ing. Di Palo & C. S.p.A. comunica con profondo cordoglio la dolorosa scomparsa del signor

Claudio Bosio

per lunghi anni suo valente e premuroso collaboratore.

— Torino, 16 febbraio 1966.

Dirigenti, impiegati ed Operai piangono vivo parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Claudio Bosio

— Torino, 16 febbraio 1966.

Si uniscono al dolore della famiglia:

Piero Alna
Giovanni Alloero
Aldo Aletti
Guido Birolo
Maddalena Boeglio
Mario Bianzardo
Giovanni Cassia
Luigi Cavasa
Bruno Foco
Riccardo Goffre
Marcello Grassi
Giacomo Limone
Rosanna Mazza
Filippo Poutasso
Andrea Ponzio
Giorgio Ricolfi
Mario Ragliardo
Claudio Scalzandri
Giuseppe Scarsalone
Giuseppe Serena
Amelia Vitaliani
Carlo Visconti
Jolanda Zingarelli.

Munita dei Conforti religiosi è improvvisamente mancata la

BARONESSA

Giulia Guidobono Cavalchini Garofoli Cuttica di Cassine

Dama d'Onore e Devozione del S.M.O. di Malta

Attorniati da dolore di tristi annuncio i figli: Vittorio, Teresa con il marito Severino Prunas Tola e figlia Paola e Giulia; Giuseppe, Luigi e Dario, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 18 corrente alle ore 8,30 partendo da via Della Rocca 47 per la Parrocchia di San Massimo indi in cara Salme giungere a Torre Garofoli (Torino) alle ore 11 per essere tumulate nella tomba di famiglia. Si prega di non inviare fiori.

— Torino, 16 febbraio 1966.

Il Notaio dott. Giovanni Battista Pizzo e il dott. Giovanni Mazzucchetti partecipano, commossi al dolore dei familiari per la morte della

MARCHESA

Giulia Cuttica di Cassine

— Torino, 17 febbraio 1966.

Turello Morassutini partecipano al dolore della Famiglia.

Improvvisamente è mancato

Alessandro Penno

di anni 60

Addolorati lo annunciano la moglie Maria Tosin, parenti tutti. Un riconoscente affettuoso amico Mario. Un ringraziamento particolare al dott. Michele Favero. I funerali giovedì 17 corr. ore 16 da corso Roma 83. La cara salma proseguirà per Nichelino.

— Mondalvi, 16 febbraio 1966.

Partecipano commossa al grave lutto che ha colpito la cara amica Maria per la perdita di

Alessandro Penno

le famiglie:

Nina Ugaglia
Nina Maistro
Lorenzina Rissone
Felice Risone
Rosa.

— Torino, 16 febbraio 1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Nicola

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Rita, la figlia Laura e parenti tutti.

Torino, via Genova 205.

— 15 febbraio 1966.

Padre, Professori, Allievi, ex Allievi delle Scuole serali dell'Istituto Sociale partecipano al dolore della famiglia Nicola per la perdita del

Prof. Mario Nicola

per venti anni impareggiabile insegnante.

— Torino, 16 febbraio 1966.

17-2-1955 17-2-1966

Nel decimo anniversario della scomparsa di

Francesco Comuna

i familiari ne rinnovano la memoria e quanti lo conobbero e gli vollero bene.

— Torino, 17 febbraio 1956.

A CIASCUNO IL SUO CYNAR AL LIVELLO PREFERITO

INTERSAPIA mo

ECCO IL BICCHIERE CYNAR A TRE LIVELLI

Cynar puro si beve liscio nel **BICCHIERE CYNAR,** ampio, elegante, sicuro, appositamente studiato e realizzato per le esigenze pratiche della vita moderna.

Per bere bene, per offrire come si deve, servite Cynar nel **BICCHIERE CYNAR** a tre livelli.

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA